

ANNESSO N. 4

**Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'esercizio finanziario 1969**

**CONTO CONSUNTIVO
ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI
(E. N. P. A. S.)**

ESERCIZIO FINANZIARIO 1967

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEL DIRETTORE GENERALE
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Consiglieri,

i risultati esposti nel conto consuntivo per l'anno 1967 - sui quali le Signorie Loro sono oggi chiamate a deliberare - dimostrano un andamento di fondo delle singole gestioni sostanzialmente immutato rispetto a quello delineatosi nel corso degli esercizi precedenti.

Resta, infatti, confermata la solida impostazione della gestione previdenziale che nonostante i pesanti impegni - per altro da tempo attesi - derivanti dal miglioramento delle prestazioni disposto col decreto del Presidente della Repubblica n. 759 del 5 giugno 1965, e malgrado la ritardata applicazione, per la sola parte riguardante l'entrata contributiva, della legge 6 dicembre 1965, n. 1368 sulla facoltà di riscatto, ai fini della buonuscita, dei periodi di servizio o di studio universitario, ha potuto ancora effettuare anticipazioni alle gestioni della assistenza di malattia e dell'indennità economica agli operai per altri 24.504 milioni di lire. Resta, altresì, confermato il progressivo accelerarsi del deterioramento della situazione economica e finanziaria della « Gestione Assistenza Sanitaria » la quale denuncia un disavanzo economico d'esercizio di lire 23.260.393.675 nonostante abbia registrato un'entrata straordinaria di lire 18.000 milioni - di cui 5.000 riscossi nell'esercizio - per effetto del contributo straordinario di cui al decreto legge n. 968 del 30 ottobre 1967, convertito nella legge n. 1243 del 23 dicembre 1967, devoluto - come è noto - dallo Stato a parziale sollievo della pesante situazione debitoria della pressoché generalità dei settori assicurativi di malattia nazionali. È in evidente peggioramento la già critica situazione dell'« Indennità ai salariati » che a fronte di entrate effettive accertate in lire 501.631.739 ha impegnato spese effettive per lire 1.474.115.483 ricorrendo ad una nuova anticipazione di un miliardo di lire della gestione previdenziale per raggiungere il pareggio finanziario.

Il disavanzo economico dell'Opera di Previdenza non è motivo di particolari preoccupazioni in quanto rientra nelle previsioni attuariali di ridimensionamento della riserva in seguito alla adozione del nuovo sistema di finanziamento della gestione disposta dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 759. Preoccupa, invece, il fatto che il patrimonio della gestione stessa, ammontante, al netto, a lire 135.847 milioni alla chiusura dell'esercizio 1967, non presenti componenti liquidi o facilmente liquidabili in misura tale da assicurare la correttezza dei pagamenti delle prestazioni che continueranno ad aumentare notevolmente nel prossimo futuro.

Come si rileva dal « conto patrimoniale » e dalla relazione tecnica, mentre le disponibilità di cassa alla fine del 1967 si possono considerare praticamente esaurite e tra le attività facilmente liquidabili figurano soltanto i « titoli di proprietà » per lire 5.830 milioni, le « anticipazioni e mutui attivi » assommano a lire 119.831 milioni. L'analisi di questa voce ci mostra che lire 52.858 milioni rappresentano l'apporto di capitali della gestione previdenziale all'attività creditizia del tutto inadeguato, come le Signorie Loro ben sanno, a soddisfare le domande di prestiti dei nostri assistiti. Non è pensabile, quindi, di poter ridurre tale investimento - che, anzi, dovrà essere incrementato quanto possibile - senza suscitare le giustificate rimostranze degli interessati.

Il restante importo è quasi interamente costituito dalle anticipazioni effettuate all'« Assistenza Sanitaria » e all'« Indennità ai Salariati » che ammontano complessivamente a lire 66.294 milioni e che, dato per scontato in ogni caso il loro recupero, non è purtroppo possibile prevedere - allo stato delle cose e senza sostanziale modifica della situazione - né come né quando tale recupero potrà essere realizzato.

Per l'Opera di Previdenza si tratta, dunque, di un difficile problema di liquidità che può essere risolto soltanto concentrando gli sforzi nella riscossione dei contributi fondamentali — per la quale sarà sollecitata la collaborazione delle Amministrazioni dello Stato — e dei contributi così detti « di riscatto ».

A proposito di questi ultimi, sono lieto di comunicare all'Onorevole Consiglio che con circolare n. 54 del 31 maggio scorso il Ministero del tesoro ha rimosso un grave ostacolo all'accettazione delle delibere di ammissione al riscatto, menzionato nella relazione tecnica, consentendo, a modifica delle istruzioni già emanate in proposito, che la trattenuta sulle retribuzioni per il riscatto dei servizi ai fini della buonuscita sia operata anche oltre il limite del quinto cedibile delle retribuzioni stesse.

* * *

La gestione del credito ai dipendenti dello Stato, che attinge dalla riserva dell'Opera di Previdenza i capitali occorrenti all'esercizio della propria particolare attività, ha ovviamente risentito della carenza di disponibilità liquide che ha portato ad una riduzione notevole del numero e dell'importo delle concessioni nel settore dei prestiti pluriennali. Mentre nel 1966 erano stati erogati 22.309 prestiti per un importo lordo di lire 21.151.720.100, nel 1967 si è scesi a 15.533 concessioni per lire 16.287.106.600.

Nel settore dei prestiti annuali si è ripetuta, sebbene in misura minore, la flessione già riscontrata nel 1966 rispetto al 1965, del numero dei prestiti (da 99.497 nel 1966 a 98.598) mentre il loro importo è lievemente aumentato, da lire 14.198.766.600 a lire 14.412.209.000. È noto, però, che non è mai stata imposta alcuna restrizione ai prestiti annuali che sembrano aver raggiunto lo stato di regime e che, pertanto, non richiedono di essere alimentati da nuovi capitali e, inoltre, hanno un ciclo di ammortamento limitato a 14 mesi: circostanza, questa, che ha consentito di aumentare le disponibilità per le prestazioni previdenziali, prelevando dalla Cassa Depositi e Prestiti l'ultima quota di lire 1.300 milioni del mutuo di lire 5.000 milioni concesso all'Ente in applicazione della legge 19 luglio 1959, n. 588 per l'incremento del credito annuale.

La riduzione delle concessioni pluriennali dirette ha favorito l'incremento dei prestiti erogati dagli Istituti di credito autorizzati, con garanzia dell'Ente, che sono saliti a 25.129 con un aumento di 3.505 unità rispetto al 1966. Tale forma di credito garantito è sensibilmente più onerosa, per i dipendenti dello Stato, di quella dei prestiti diretti dell'Ente. È, pertanto, doveroso da parte nostra di compiere ogni sforzo per aumentare non appena possibile, come ho già detto, le disponibilità da destinare all'assistenza creditizia.

* * *

I risultati della gestione Assistenza sanitaria per l'esercizio 1967 si compendiano, secondo l'impostazione indicata nel bilancio di previsione, in una situazione di pareggio finanziario a cui per altro si è pervenuti con un finanziamento passivo di lire 23.504.783.246 ottenuto da parte della Gestione Opera di Previdenza dell'Ente.

L'aspetto saliente resta comunque quello che ormai caratterizza da oltre un decennio la gestione dell'assistenza sanitaria: e cioè una sproporzione che si è fatta e si fa gradualmente sempre più marcata fra il rapporto della espansione contributiva e quello della dinamica salariale del settore statale.

Tra le prestazioni sanitarie della gestione trovano collocazione e concentrazione sempre più prevalente i rimborsi agli assistiti per spese farmaceutiche ed il costo per l'assistenza ospedaliera.

Queste due voci, da sole, hanno assorbito oltre l'82 per cento della spesa per pratiche di malattia, che è di circa 101.069 milioni di lire.

L'erogazione delle altre prestazioni obbligatorie e facoltative ha impegnato l'importo di lire 13.462 milioni circa.

Il costo dell'assistenza diretta ambulatoriale (lire 14.689 milioni) si presenta anche per l'esercizio 1967 in notevole ascesa; ciò è da mettere in relazione ai recenti miglioramenti deliberati a favore del personale sanitario specialistico che presta la propria opera negli ambulatori.

Di limitata portata si presentano gli altri oneri di gestione ad eccezione della quota di spese generali che fa carico alla gestione (16.817 milioni) e l'ammontare degli interessi passivi di lire 2.641 milioni riconosciuti a favore della gestione Opera di Previdenza per le anticipazioni dalla stessa effettuate.

In conclusione l'erogazione dell'assistenza a favore dei 4.728.000 assicurati censiti al 1° gennaio 1967 ha comportato un impegno globale di lire 149.531 milioni che esprime la più recente dimensione dell'attività svolta e l'incidenza, della medesima, nel campo dell'assicurazione di malattia.

* * *

La gestione Indennità ai salariati si presenta, anche per l'esercizio 1967, largamente passiva malgrado l'esodo, dalle categorie assistibili, del personale operaio dipendente dal Ministero dei lavori pubblici al quale è stato concesso il trattamento impiegatizio in caso di assenza per malattia.

Con il 1° maggio 1968 — ai sensi della legge del 18 marzo 1968, n. 249 — il provvedimento risulta esteso a tutte le categorie ancora sotto il regime normativo economico dell'ENPAS per cui la gestione Indennità ai salariati pone praticamente termine alla propria attività istituzionale.

Purtroppo la situazione patrimoniale passiva già in essere al 31 dicembre 1967 in lire 1.343 milioni e quella che verrà a formarsi per effetto della gestione parziale gennaio-aprile 1968, dovrà essere assorbita dalla gestione Assistenza sanitaria con conseguente appesantimento del già cospicuo debito che la stessa presenta verso la gestione Opera di Previdenza.

* * *

Le spese generali per tutte le gestioni ammontano a circa 18.264 milioni di cui lire 16.362 milioni per retribuzioni al personale amministrativo e sanitario con mansioni amministrative e lire 1.901 milioni alle spese di amministrazione.

Rispetto all'esercizio precedente, le spese generali risultano più elevate in valore assoluto ma l'incidenza delle medesime sulle entrate e sulle uscite effettive dell'Ente segna un ribasso: precisamente dal 9,53 all'8,33 per cento per le entrate e dal 9,11 al 7,51 per cento per le uscite.

* * *

I rendiconti del « Fondo di Previdenza integrativo per il personale di ruolo dell'ENPAS » e della « Cassa di Previdenza ed Assistenza per il personale sanitario a contratto dell'ENPAS » sono pubblicati in allegato al rendiconto della Gestione Assistenza Sanitaria nel cui conto patrimoniale vengono rappresentate, come conto d'ordine, le rispettive consistenze nette di lire 4.582.865.516 e di lire 3.869.795.679.

* * *

I risultati finanziari e patrimoniali dell'Ente, esposti nel « Conto consuntivo consolidato » per tutte le gestioni al 31 dicembre 1967, presentano:

nel conto economico: un disavanzo di competenza di lire 22.962.441.660 che, per effetto di uno sfavorevole riaccertamento di residui, ascende in definitiva a lire 26.844.291.422. Significativo è il confronto con i risultati del precedente esercizio in cui il disavanzo economico di esercizio era di lire 5.330.193.967;

nel conto patrimoniale: le attività assommano a lire 170.438.827.823 e le passività a lire 95.730.538.805; la sostanza netta patrimoniale dell'Ente, già rilevata in lire 101.552.579.900 alla fine dell'esercizio precedente, si è ridotta pertanto, al 31 dicembre 1967, a lire 74.708.288.478 di valori in prevalenza non liquidi e non facilmente liquidabili.

* * *

Signori Consiglieri,

per tre motivi sarei indotto a disattendere la consuetudine che riserva al Direttore Generale dell'ENPAS di accompagnare, con valutazioni personali proiettate verso il futuro, la presentazione agli Organi consiliari del bilancio di esercizio.

In primo luogo, il fatto che trattasi di un bilancio consuntivo e perciò di un documento di natura e contenuto squisitamente obiettivo; in secondo luogo la chiarezza della sua impostazione e della sua esposizione terminologica; in terzo luogo, un atto di riguardo che, essenzialmente a causa della mia freschissima investitura alla dirigenza dell'Istituto, dovrei impormi nei confronti del mio predecessore, sotto la cui direzione, sulla scorta delle direttive approvate in sede previsionale da codesto onorevole Consiglio, si è svolta l'attività le cui risultanze vengono oggi da me sottoposte all'esame delle Signorie Loro.

Mancherei però al dovere di franchezza e di sincerità che mi compete, per responsabilità di ufficio e per mio connaturale costume, se — nel contesto del positivo giudizio globale che io traggio, con compiacimento, dalla ricognizione della multiforme complessa attività dell'Istituto — sottacessi la mia vivissima preoccupazione per l'ulteriore aggravamento, denunciato dalle risultanze dell'esercizio, della già critica situazione economica e finanziaria della Gestione-base dell'Istituto, e cioè della Gestione dell'assistenza sanitaria.

Per conoscenza acquisita nell'esercizio delle mie precedenti funzioni ministeriali, debbo onestamente rendere testimonianza dei tempestivi interventi e delle sollecitazioni che codesto onorevole Consiglio, l'onorevole Presidente e i Direttori Generali miei predecessori hanno più volte portato nei confronti degli Organi tutelanti, mossi dalla preoccupazione doverosa per il graduale e progressivo deteriorarsi della crisi gestionale: preoccupazione sia per i riflessi diretti di tale crisi sulla funzionalità e sulla efficienza del servizio erogativo, sia, e non certo con minore ragione, per il crescente appesantimento della azione tamponatrice alla quale, ormai da un quadriennio, sono state costrette le disponibilità finanziarie della Gestione previdenziale.

È su tali aspetti consequenziali del fenomeno, più che sulla causa da cui esso trae origine primaria, che si puntualizza in modo specifico anche la mia preoccupazione: donde la necessità che, a prescindere dalle ragioni obiettive che al lume della cruda realtà della situazione ne impongono per forza di cose il contingente blocco, tale sistema — e cioè quello di affidare sulle possibilità traslative del Fondo previdenziale — venga definitivamente e permanentemente abbandonato. Su questo punto, confortato dai reiterati richiami della Corte dei Conti e dai rilievi del Collegio Sindacale, mi permetto sottolineare il mio personale convincimento sulla opportunità di mantenere al riguardo un atteggiamento di massima fermezza.

Gli effetti della pluriennale reazione a catena provocata dai ricorrenti squilibri della Gestione sanitaria hanno portato, infatti, ad una situazione non più sostenibile, gravida come è di pericoli e di seri interrogativi per il futuro andamento, non solo della Gestione sanitaria, ma anche della Gestione previdenziale: minacciata da vicino, a sua volta, a causa della prolungata erosione provocata dai *deficit* della prima, dal rischio di una crisi di liquidità tale da metterne in discussione la correntezza e addirittura la stessa possibilità di assolvimento degli obblighi istituzionali che si traducono — e non va dimenticato — in precisi diritti degli interessati e di pregiudicare altresì, per carenza di investimento di capitali freschi, la già insufficiente capacità del settore creditizio di assolvere alla sua apprezzata funzione in favore delle categorie statali.

Le previsioni formulate per il corrente esercizio debbono perciò essere « riviste » e ridimensionate — per quanto riguarda mezzi, modi e limiti di copertura del prevedibile *deficit* della Gestione sanitaria — sulla base di una nuova e più realistica premessa: e cioè non solo la impossibilità, da parte dell'Opera di previdenza, di aumentare il già impegnato prelievo finanziario in favore della Gestione sanitaria, quanto, addirittura, la necessità di « cancellare » l'impegno di 30.039 milioni in tal senso preventivato.

In altri termini, occorre affrontare e risolvere, già per il corrente esercizio, il problema dell'autosufficienza finanziaria della Gestione sanitaria, onde consentire a quest'ultima la disponibilità dei mezzi comunque necessari per l'assolvimento degli obblighi di intervento ad essa derivanti per preciso impegno di legge.

Data la difficoltà di ottenere da parte dello Stato che la terza e definitiva quota del ricordato finanziamento straordinario ci venga versata prima della prevista scadenza, non ci è consentita altra soluzione che il ricorso ad una anticipazione bancaria per almeno 40 miliardi: importo probabilmente non bastate a ripianare il prevedibile disavanzo dell'esercizio corrente, ma che — per opportune ragioni — dovrà essere contenuto entro i limiti di quella che sarà per risultare la quota finale del predetto finanziamento straordinario, di pertinenza del nostro Istituto.

A parte la necessaria garanzia che deriverà alla Gestione sanitaria dallo scongiurato rischio di trovarsi di fronte ad un *deficit* di cassa, l'affrancamento della Gestione medesima dai condizionamenti fino ad oggi impostile dalla forzata « sudditanza » nei riguardi della Gestione previdenziale, faciliterà, a mio avviso, l'impostazione e la soluzione, non ulteriormente rinviabile, del problema della revisione del suo sistema contributivo.

Alla crisi della Gestione sanitaria non sono certamente estranee le difficoltà di fondo che la generalità delle gestioni di malattia, impostate sul sistema assicurativo, incontrano da anni, e non soltanto in Italia, per equilibrare i mezzi di finanziamento, alimentati dal solo gettito della imposizione salariale e quindi strettamente vincolati alla dinamica di questi ultimi con i costi della erogazione, sulla cui lievitazione agiscono gli impulsi di una complessa ed eterogenea serie di fattori di difficile, se non addirittura impossibile, controllo moderatore.

Su questo fenomeno di fondo del sistema previdenziale in genere, e in specifica del settore della assicurazione di malattia (fenomeno che possiamo perciò considerare di natura endogena e fisiologica), si è inserito, per la Gestione sanitaria dell'ENPAS, un fattore scompensativo nuovo: un insieme di elementi distorsivi, per meglio dire, che a volta a volta hanno agito e sulla base retributiva imponibile e sulla misura del contributo, inserendo nel fenomeno stesso, patologicamente, una loro specifica peculiare azione turbativa.

Proprio perché di carattere patologico, difetti nel sistema e non del sistema, essi devono essere eliminati: costituendo la loro azione, comunque e dovunque si manifesti, un fattore di disturbo dannoso, oltretutto, ai fini della esatta impostazione dei tempi e dei modi di avvio di quel graduale processo di trasformazione che dovrà inserire — secondo gli indirizzi del legislatore — il nostro sistema assistenziale di malattia in quella più vasta concezione di sicurezza sociale in vista della quale, per ormai generale convergenza di valutazione, il riordinamento finanziario delle Gestioni deficitarie rappresenta, strumentalmente, l'operazione primaria e pregiudiziale.

Anche per tale motivo, quindi, la eliminazione di una situazione artificiosa, quale è quella che indubbiamente caratterizza il sistema finanziativo dell'importante settore assicurativo dei lavoratori statali, appare giustificata ed urgente.

Le scadenze cronologiche del nuovo riassetto normativo e retributivo del settore statale, scaglionate nel biennio prossimo, offrono localizzazione idonea e spazio di preparazione sufficiente per sintonizzare con esse la irrecusabile revisione del congegno contributivo della Gestione: tenendo a tale riguardo presente che soltanto la pura e semplice eliminazione delle « compressioni » che da oltre un decennio hanno trattenuto la effettiva potenziale capacità espressiva, sul piano del finanziamento contributivo, del trattamento economico statale (quale fu garantita all'Istituto dalla lontana legge del 30 ottobre 1953) avrebbe consentito fino ad oggi, alla Gestione sanitaria dell'ENPAS, disponibilità bastevoli a garantirle piena autosufficienza.

Nell'impegno responsabile di facilitare, da parte nostra, attraverso una corretta conduzione amministrativa informata alla più rigida e ponderata sorveglianza delle spese generali, la soluzione del grave problema, noi confidiamo che i Ministeri tutelanti, si rendano benemeriti per un risolvete auspicato riesame globale della situazione assicurativa dei dipendenti e dei pensionati dello Stato che consenta al loro Istituto di operare con soddisfacente tranquillità.

IL DIRETTORE GENERALE

ORAZIO SCIACCA

RENDICONTO DELLA GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

GESTIONE ORDINARIA

NOTE ILLUSTRATIVE.

Il confronto tra il bilancio di previsione ed il conto consuntivo dell'«Opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato» per l'anno finanziario 1967 pone in evidenza due cifre sommamente rappresentative dell'entità dei riflessi, sulle entrate e sulle spese della Gestione, dei noti provvedimenti legislativi riguardanti l'adozione del nuovo sistema di finanziamento e contemporaneo miglioramento delle prestazioni d'istituto (decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 759) e la facoltà concessa agli iscritti di riscattare, ai fini del trattamento previdenziale, i periodi di servizio e di studio a livello universitario valutabili o riconoscibili ai fini del trattamento di quiescenza (legge 6 dicembre 1965, n. 1368).

Si tratta dell'entrata per contributo di riscatto, accertata in lire 10.578.399.165, a fronte della quale - per le ragioni esposte nelle note illustrative al bilancio - non si era ritenuto di formulare alcuna previsione; e della spesa per indennità di buonuscita, impegnata in lire 77.744.203.919, che ha superato di oltre lire 23.744 milioni lo stanziamento di lire 54.000 milioni.

Il processo di sviluppo di tali fatti di gestione merita un esame approfondito, non soltanto perché ha determinato i risultati di esercizio ma soprattutto perché influirà anche sui risultati finanziari e patrimoniali dei prossimi anni e, in definitiva, sulla situazione economico-tecnica dell'Opera di previdenza la cui solidità, per altro, sembra garantita dalle valutazioni attuariali preliminari ai provvedimenti legislativi sopraccennati e confermata dal bilancio tecnico al 1° gennaio 1967 in corso di pubblicazione.

Si rammenta che, negli anni precedenti, al ripetersi di avanzi economici di importo notevole ed in contrasto con le testè richiamate valutazioni attuariali - secondo le quali si sarebbe dovuta verificare una temporanea eccedenza delle spese previdenziali sulle entrate contributive, necessaria per ristabilire ad un nuovo livello il pareggio tecnico della Gestione - si era insistentemente affermata la validità delle valutazioni stesse imputando a cause di perturbazione ben individuate e di effetto limitato nel tempo la ritardata espansione delle erogazioni. Si era, altresì, espressa la convinzione che, a scadenza più o meno ravvicinata, si sarebbe iniziato un periodo di risultati in disavanzo pareggiabili con prelevamenti dalla riserva che in tal modo si sarebbe ridimensionata agli oneri latenti.

Se non vi era possibilità di ragionevole dubbio sull'*an*, permaneva, però, piuttosto incerto il *quando* dell'inizio del fenomeno riequilibratore ed incerta l'intensità con la quale si sarebbe manifestato. Tanto che anche nel bilancio di previsione per il 1967, pur accennando all'eventualità di incrementi delle prestazioni, si indicava come risultato di competenza un avanzo economico di lire 11.462.550.000.

L'atteso *quando* è caduto proprio nel corso del 1967 portando a dimensioni insolite gli scostamenti dell'accertamento e dell'impegno sopra richiamati dalle rispettive previsioni e ad un disavanzo economico di competenza di lire 831.910.821 che i riaccertamenti complessivamente negativi dei residui hanno aumentato a lire 2.656.048.746.

Pertanto, il risultato negativo del 1967 si inquadra nelle previsioni a lungo raggio delle elaborazioni attuariali e sarà seguito da ulteriori disavanzi fino a che il numero delle liquidazioni di indennità di buonuscita non sarà ritornato al livello di regime.

Tali disavanzi saranno, tuttavia, temperati dal maggior gettito del contributo fondamentale - la cui aliquota aumenta dal 5,10 al 5,60 per cento stabilito per il biennio 1968-1969 dal nuovo sistema di finanziamento del «contributo crescente a scala per gruppi di anni» - e dalle riscossioni dei «contributi di riscatto» di cui alla già richiamata legge 6 dicembre 1965, n. 1368, riferibili alle domande presentate da iscritti in servizio.

A proposito dell'andamento delle riscossioni dei « contributi di riscatto » e della loro aderenza alle valutazioni attuariali espressamente elaborate dall'apposita Commissione istituita dal Consiglio di Amministrazione per predisporre le tabelle dei coefficienti poi approvate con decreto ministeriale 4 luglio 1966, si rammentano le difficoltà incontrate per l'attuazione pratica delle disposizioni di legge, difficoltà che hanno comportato un rilevante ritardo nell'inizio dell'istruttoria delle domande di ammissione al beneficio del riscatto e che non sono ancora del tutto superate. Al 31 dicembre 1967, infatti, il soprariportato accertamento di lire 10.578.399.165 per contributi di riscatto si riferisce quasi per intero a trattenute operate sulle liquidazioni di indennità di buonuscita mentre è stata effettivamente versata dagli iscritti tuttora in servizio l'insignificante somma di lire 1.770.104.

Ciò vuol dire che nell'anno in esame la gestione previdenziale ha sostenuto un maggior onere valutabile in circa 2 miliardi e mezzo per buonuscite riferibili ai periodi riscattati, pari alla differenza tra le somme liquidate ed il contributo trattenuto relativamente ai periodi stessi.

Si fa osservare che per la determinazione del contributo in questione è stata presa come base la data di ricezione della domanda da parte dell'ENPAS. Ne consegue che ogni ritardo nella comunicazione agli interessati delle delibere adottate, si risolve in un ritardo nei versamenti con danno notevole per perdita di interessi.

Allo stato, non è possibile stabilire con utile approssimazione quante domande di ammissione al riscatto verranno presentate poiché il termine del 25 gennaio 1968 entro il quale le Amministrazioni di appartenenza avrebbero dovuto trasmetterle all'Ente è stato prorogato di un semestre; e tanto meno quante rinunce seguiranno alla comunicazione delle delibere.

La circolare emanata dalla Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni alle Amministrazioni interessate circa le procedure da seguire per l'attuazione delle norme sui riscatti in questione, ha disposto — fra l'altro — che « la trattenuta per il riscatto dei servizi ai fini dell'indennità di buonuscita non può, comunque, eccedere la differenza fra il quinto della retribuzione cedibile in base alle vigenti disposizioni in materia e l'ammontare delle eventuali quote già cedute a scomputo di mutui quinquennali o decennali, piccoli prestiti e buoni C.I.P.S. ». Questa disposizione sembra influire sul numero delle rinunce incrementandolo in misura notevole. Infatti, essa toglie la possibilità di scegliere la forma rateale di versamento del contributo proprio a quegli iscritti che, per avere già ceduto il quinto della retribuzione, non sono evidentemente in condizione di provvedere al versamento in unica soluzione di somme quasi sempre di peso rilevante sul bilancio di un dipendente dello Stato. Resta ancora da stabilire se l'Ente possa accettare quei versamenti rateali effettuati direttamente dagli interessati in contrasto con le « norme di attuazione » approvate con decreto ministeriale 4 luglio 1966, che prevedono per il pagamento rateale esclusivamente la trattenuta sullo stipendio; e, ancora, se sia possibile favorire i beneficiari della facoltà di riscatto che abbiano disponibile, sul quinto cedibile dello stipendio, una quota inferiore alla rata di contributo, concedendo di versare la rata stessa in parte con trattenuta sullo stipendio, in parte con versamento diretto.

Ma il ricorso a tali accorgimenti sembra doversi escludere, perché comporterebbe una dispendiosissima organizzazione di mezzi e di personale per consentire all'Ente il controllo delle centinaia di migliaia di versamenti individuali mensili.

Se si considera l'entità degli apporti e delle erogazioni derivanti dalla legge sulla facoltà di riscatto, da quanto sopra esposto appare evidente che la situazione economico-finanziaria dell'Opera di previdenza, proiettata nel futuro, si presenta tuttora fluida. Gli accennati ritardi nell'esame delle domande, un'alta percentuale di rinunce, un eventuale aumento del costo del servizio, possono produrre scostamenti rilevanti dalle previsioni tecnico-attuariali. Pertanto, l'accennato bilancio tecnico al 1° gennaio 1967 non rappresenta che una verifica approssimata della predetta situazione della gestione previdenziale, che verrà ripetuta non appena disponibili i dati essenziali per stabilire con buona attendibilità le reali dimensioni dell'adesione al beneficio del riscatto.

Per quanto riguarda la spesa impegnata per indennità di buonuscita, si è detto che in parte è riferibile a periodi riscattati, calcolandone il relativo importo, sulla base dell'accertamento dei corrispondenti contributi trattenuti, in circa 13 miliardi di lire.

Si chiarisce, inoltre, che l'incremento dell'afflusso delle pratiche agli uffici dell'Ente si è verificato negli ultimi mesi dell'anno. Per questo, nonostante il massimo impegno del per-

sonale, che nello stesso periodo ha dovuto anche provvedere agli adempimenti relativi ai riscatti, le indennità di buonuscita rimaste da liquidare e pagare al 31 dicembre erano ancora così numerose che per la prima volta si è dovuto portare in bilancio, per la voce in esame, un residuo passivo dell'ammontare di lire 15.478.067.639.

Giova sottolineare che sull'impegno di lire 77.744.203.919 sono stati effettuati 26.618 pagamenti per lire 62.266.136.280 mentre nel precedente anno 1966 i pagamenti erano stati 24.140 per un importo di lire 44.993.739.412.

Nonostante i crescenti oneri, la gestione previdenziale ha potuto far fronte pienamente ai propri impegni (il residuo passivo per indennità di buonuscita, come si è ora dimostrato, non è dipeso da difficoltà finanziarie, almeno per l'esercizio 1967) oltre i limiti considerati nel bilancio di previsione.

Infatti, alle gestioni dell'*Assistenza sanitaria* e dell'*Indennità ai salariati* ha concesso nuove anticipazioni a tempo indeterminato dell'importo complessivo di lire 24.504.783.246, superiori a quelle previste in lire 23.041.453.000.

Il credito verso tali gestioni, che al 31 dicembre 1966 ammontava rispettivamente a lire 41.289.369.194 e a lire 500.000.000, è così salito a lire 64.794.152.440 e a lire 1.500.000.000; e complessivamente a lire 66.294.152.440 che, nel prossimo esercizio, per la recente soppressione della Gestione indennità ai salariati, figureranno per intero a carico della gestione di malattia.

Per quanto concerne le concessioni di fondi per l'attività creditizia, si prevedeva di non aumentare l'investimento nei prestiti pluriennali e di recuperare dai prestiti annuali lire 1.500 milioni a fronte dell'introito di lire 1.300 milioni a saldo del mutuo di lire 5.000 milioni a suo tempo concesso dalla Cassa depositi e prestiti. Invece, le anticipazioni al credito pluriennale sono aumentate del sia pur modesto importo di circa lire 404 milioni per reimpiego di parte dell'utile conseguito, mentre nel settore dei piccoli prestiti si è verificato un certo incremento delle erogazioni (da lire 14.198.766.631 nel 1966 a lire 14.412.209.000 nel 1967) e non è stato necessario porre incresciosi limiti alle concessioni, liquidando tutte le domande presentate che, tuttavia, sono lievemente diminuite (da 99.497 a 98.598) rispetto all'anno precedente. La restituzione, dal settore dei piccoli prestiti, di lire 612 milioni non dipende, quindi, da freni imposti alle erogazioni ma da operazioni di adeguamento temporaneo del reale fabbisogno delle liquidità a disposizione degli uffici periferici per le prestazioni in questione.

Non ha avuto seguito la prevista alienazione dei titoli di proprietà, in luogo della quale, per le necessità di cassa sopravvenute in chiusura di esercizio, si è fatto ricorso al sistema bancario per un'anticipazione garantita dai titoli stessi.

L'operazione, dalla quale si è ottenuta una disponibilità di lire 5.250 milioni complessivi sotto le date del 27 e del 29 dicembre, ha avuto brevissima durata essendo stato completamente estinto il debito entro il 16 gennaio 1968, con la riscossione dei contributi del nuovo anno. Gli interessi al tasso del 6 per cento sono stati addebitati alla gestione dell'*Assistenza sanitaria*, a favore della quale l'anticipazione è stata richiesta.

Inoltre, a fronte di una previsione di investimenti immobiliari per lire 200 milioni si sono potuti assumere nuovi impegni per lire 610 milioni di cui lire 550 milioni per la costruzione delle sedi di Latina e dell'Aquila e per l'acquisto dei locali per il poliambulatorio del quartiere Tuscolano in Roma che si presentavano assolutamente indifferibili, mentre i residui 60 milioni riguardano lavori aggiuntivi o conguagli stabiliti a favore delle imprese appaltatrici in sede di collaudo di costruzioni già ultimate.

Si possono, pertanto, considerare più che soddisfacenti i risultati dell'anno 1967, conseguiti nonostante la precaria situazione delle liquidità che ha richiesto una oculata ed assidua vigilanza sull'andamento delle riscossioni e dei pagamenti onde evitare deprecabili sospensioni dell'erogazione delle prestazioni.

Infatti, con una disponibilità iniziale di fondi di lire 13.282.375.222, nell'anno in esame sono stati effettuati pagamenti per lire 106.939.970.490 superiori all'ammontare delle riscossioni di lire 100.665.014.888, tanto che al 31 dicembre 1967 la disponibilità di cassa si è ridotta a lire 7.007.419.620 di cui lire 2.787.843.963 vincolate nel conto corrente infruttifero intrattenuto con la Tesoreria centrale dello Stato a copertura del debito verso la Banca d'Italia per pagamenti di prestazioni previdenziali già eseguiti. La somma restante, distribuita tra i vari

conti correnti intrattenuti con la stessa Tesoreria centrale, con l'Amministrazione delle poste e con gli istituti di credito incaricati dei servizi di cassa, è stata appena sufficiente al proseguimento delle attività della gestione fino all'afflusso dei contributi del nuovo anno.

Pertanto, l'Opera di previdenza, avendo praticamente esaurito le proprie disponibilità liquide e potendo contare soltanto su poco più di 5 miliardi di attività facilmente liquidabili, costituite dai titoli di proprietà, dovrà affrontare ancor più gravi difficoltà di cassa nel 1968, durante il quale, come è stato dimostrato, si protrarrà il periodo critico del ridimensionamento della riserva. Tali difficoltà potranno forse essere superate se la Gestione verrà sollevata dal fornire nuove anticipazioni all'Assistenza sanitaria, se le riscossioni dei contributi di riscatto si dimostreranno almeno uguali alle previsioni e, infine, se le Amministrazioni dello Stato provvederanno al tempestivo versamento dei contributi previdenziali nella stessa elevata misura del 1966 e del 1967, che ha permesso - bisogna darne atto - il regolare svolgimento delle attività d'istituto nel corso dell'esercizio in esame.

LE ENTRATE EFFETTIVE.

Le entrate effettive sono state complessivamente accertate in lire 81.668.107.720 con una eccedenza di lire 11.058.497.720 sulla previsione di lire 70.609.610.000.

Sono state riscosse, nell'esercizio, lire 71.014.932.712 e restano, pertanto, da riscuotere lire 10.653.175.008 sulla somma come sopra accertata; i residui attivi che al 31 dicembre 1966 risultavano di lire 11.142.547.430 e che riaccertamenti negativi hanno ridotto a lire 8.633.290.081, sono stati riscossi per lire 7.933.305.143.

L'accertamento sopra riportato di lire 81.688.107.720 riguarda per lire 78.852.930.712 la categoria delle « entrate ordinarie » e per lire 2.815.177.008 la categoria delle « entrate straordinarie ».

Il contributo dell'Opera di previdenza è stato accertato in lire 58.600.000.000 senza variazioni rispetto alla previsione e riscosso per lire 51.648.143.313, che rappresenta l'88,14 per cento dell'accertamento. Si è avuto, per questa entrata, un aumento di lire 7.600.000.000 nei confronti dell'accertamento di lire 51.000.000.000 del 1966, dovuto principalmente al fatto che l'aliquota contributiva del 5,10 per cento è stata applicata, in tale anno, a decorrere dal 1° marzo.

Si avverte, però, che non si tratta dell'accertamento definitivo che sarà noto quando le Amministrazioni statali avranno effettuato i conguagli in relazione all'effettivo ammontare delle retribuzioni pagate al personale. Pertanto, si potranno verificare scostamenti anche sensibili dall'importo risultante dal rendiconto, sia di segno positivo, sia di segno negativo come è avvenuto per i contributi degli anni 1965 e 1966 che, sulla base di dati provvisori forniti nelle vie brevi, si riteneva di dover ancora riscuotere, al 31 dicembre 1966, per lire 8.324.285.411 e che sono stati, invece, riaccertati nella minore somma di lire 6.197.910.620. Lo stesso discorso vale per i contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1967 e valutati in lire 7.351.856.687, di cui lire 400.000.000 riferibili ad esercizi anteriori al 1967.

Al capitolo 1-bis è stato iscritto l'accertamento relativo ai contributi per riscatti che ammonta a lire 10.578.399.165 e sul quale si è già ampiamente riferito nella parte introduttiva delle presenti note illustrative. Qui si aggiunge che la parte rimasta da riscuotere per lire 1.905.581.141 sarà trattenuta sulle indennità di buonuscita rimaste da pagare per lire 15.478.067.639, come dalle cifre esposte al capitolo 4 delle uscite effettive.

Sotto la voce *Proventi ex Cassa sovvenzioni* figura al capitolo 2, per l'ultimo anno, il contributo dovuto dai ricevitori del lotto ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 del testo unico 1928 sull'Opera di previdenza e 21 della legge 25 novembre 1957, n. 1139.

Tale contributo, accertato nella misura di lire 90.000.000, interamente da riscuotere, è stato soppresso a decorrere dal 1° gennaio 1968 dalla legge 6 agosto 1967, n. 699.

Il contributo 0,50 per cento del personale ammesso alle cessioni ed iscritto all'Opera di previdenza, attribuito alla medesima dall'articolo 5 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, figura al capitolo 3 per un importo accertato di lire 5.760.000.000 di cui lire 4.924.108.445 sono state riscosse nell'esercizio. Anche questa entrata presenta, nella sezione dei residui, un

riaccertamento negativo di lire 384.126.362 della somma rimasta da riscuotere al 31 dicembre 1966 per lire 1.391.926.402.

Il capitolo 4 - *contributi vari* - comprende il contributo annuo di lire 600.000 già corrisposto dallo Stato, in applicazione del regio decreto 26 gennaio 1927, al soppresso INOIS e il provento per tassa di bollo sulle quietanze per stipendi rilasciate dagli impiegati dello Stato - pure di pertinenza dell'INOIS in virtù della legge 3 marzo 1904, n. 67 - che è stato accertato e riscosso in lire 266.000.

Al capitolo 5 sono iscritti gli *interessi di conto corrente* prodotti dalle giacenze nei conti correnti bancari e postali dei fondi destinati al pagamento delle prestazioni o agli investimenti.

Sono stati accertati in lire 659.918.192 in corrispondenza di una giacenza media che nel 1967 è risultata di circa lire 18.200 milioni.

I *redditi sugli investimenti immobiliari* sono iscritti al capitolo 6 per l'importo accertato di lire 441.499.312 che ha superato di lire 25.638.569 l'analogo reddito conseguito nel 1966 in lire 415.860.743.

Tenendo conto dei periodi di locazione e del costo degli immobili locati, il saggio di rendimento risulta del 4,81 per cento.

Il capitolo 7 riguarda i *redditi su investimenti mobiliari* che assommano a lire 349.053.450, con un aumento di lire 33.632.652 nei confronti del 1966, prodotto dai titoli acquistati alla fine di detto anno.

In corrispondenza di un capitale medio investito di lire 5.862.861.654 il saggio di rendimento, per le sole cedole, è risultato del 5,95 per cento. Se, però, si considerano gli altri utili per premi e per differenza tra corso di acquisto e rimborso alla pari delle obbligazioni estratte, compresi per l'importo di lire 36.780.480 nel successivo capitolo 13 della Categoria seconda tra gli « introiti diversi », il saggio di rendimento effettivo risulta del 6,58 per cento.

I *redditi su mutui attivi* (capitolo 8) riguardano gli interessi maturati nell'esercizio sui mutui a suo tempo concessi ai Comuni di Spoleto e di Pescia e alla Cassa mutua tra il personale dell'ENPAS.

Tali interessi sono stati accertati in lire 31.657.296, corrispondenti al 4,80 per cento circa del capitale investito di lire 659.826.169.

I *proventi netti della Gestione credito* sono iscritti al capitolo 9 per l'importo di lire 2.341.537.297 comprensivo degli utili conseguiti sui prestiti annuali per lire 268.789.574, e sui prestiti pluriennali per lire 2.072.747.723.

Poiché il capitale medio investito nell'attività creditizia durante il 1967 è stato di lire 51.849.308.810, i proventi netti sopra indicati corrispondono a un saggio medio di rendimento del 4,51 per cento.

Il capitolo 10 - primo della « Categoria seconda » - Entrate straordinarie - riguarda gli *interessi maturati e la quota di competenza della trattenuta per spese generali* relativi ai prestiti già concessi dall'ex Fondo per il Credito ed ancora in corso di ammortamento.

Per tali prestiti, nell'attivo del « Conto patrimoniale » al 31 dicembre 1966 figurava un credito di lire 208.772.091, compreso nella voce « Anticipazioni e mutui attivi », a rettificare il quale era iscritto nel passivo, sotto la voce « Risconti passivi », l'ammontare degli interessi maturandi e la quota di spese generali da ripartire nei rimanenti anni di ammortamento, per complessive lire 31.392.733.

Essendo state rimosse, per il normale ammortamento e per anticipate estinzioni, complessivamente lire 169.992.350, iscritte tra i « movimenti di capitale » al successivo capitolo 17 (che riducono l'attivo patrimoniale di pari importo) viene portata in diminuzione la corrispondente quota dei risconti passivi di lire 25.572.313 che figura ai capitoli 22 e 23 delle « uscite per movimenti di capitale ».

Tale quota, è rappresentata in questo capitolo, quale entrata effettiva dell'Opera di previdenza, aumentata a lire 25.968.497 per interessi di competenza relativi a ritardi o sospensioni nel versamento delle rate di ammortamento.

Gli interessi sulle anticipazioni effettuate alle Gestioni « Assistenza sanitaria » ed « Indennità ai salariati » sono esposti per lire 2.641.003.471 e per lire 45.000.000 rispettivamente ai capitoli 11 e 12 delle entrate; Essi sono stati calcolati applicando il tasso del 4,50 per cento all'ammontare dei debiti, consolidati o a breve termine, delle due gestioni al 31 dicembre 1966 e alle nuove anticipazioni e restituzioni avvenute nel corso del 1967.

Al capitolo 13, sotto la voce *introiti diversi* sono raggruppate, per complessive lire 103.205.040, le seguenti entrate di varia natura:

interessi maturati su indennità di buonuscita che, pagate ad impiegati già collocati a riposo e poi riassunti in servizio, non sono state restituite	L.	17.634.773
multe inflitte al personale statale in seguito a provvedimenti disciplinari (articolo 14 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619)	»	3.064.821
annualità del contributo statale per la ricostruzione di fabbricati di proprietà dell'Ente distrutti da eventi bellici	»	7.476.790
premi estratti su titoli di proprietà dell'Ente ed utili per differenza tra corso di acquisto e di rimborso di obbligazioni estratte	»	36.780.480
recupero di quote di assegni vitalizi eliminati		
riscosse	L.	15.143.450
da riscuotere	»	22.519.396
		<hr/>
	»	37.662.846
recupero partite debitorie che, dichiarate irrecuperabili, non erano state comprese - nel calcolo effettuato dall'Ispettorato generale per il credito - tra i componenti del patrimonio dell'ex Fondo per il credito, trasferito all'ENPAS	»	470.801
altre diverse	»	114.529
		<hr/>
	L.	<u>103.205.040</u>

LE USCITE EFFETTIVE.

L'ammontare delle *Uscite effettive* è stato di complessive lire 82.500.018.541, superiore di lire 23.352.958.541 alla previsione di lire 59.147.060.000. Alla suddetta variazione rispetto alla previsione ha contribuito in maniera determinante il capitolo di spesa relativo alla indennità di buonuscita.

I chiarimenti che seguono analizzano il contenuto dei singoli capitoli di spesa.

Per gli *assegni vitalizi dell'« Opera di Previdenza »* è esposto al capitolo 1, l'onere di lire 1.841.196.147 che presenta una variazione in più di lire 641.196.147 rispetto alla previsione e risulta superiore all'impegno dell'esercizio 1966 che ammontava a lire 1.542.376.832. Le ragioni dell'aumento, già preannunciate nella relazione al consuntivo dell'anno precedente, sono dovute all'abrogazione dell'articolo 8 della legge 27 novembre 1956, n. 1407, che vietava il cumulo dell'assegno con trattamenti di attività e di quiescenza goduti per diverso titolo e superiori a lire 45.000 mensili.

I ruoli degli assegni in carico al 1° gennaio 1967 erano	6.823
e sono aumentati per nuovi conferimenti di	1.460
	<hr/>
	8.283
mentre le eliminazioni sono state	357
	<hr/>
I ruoli in carico al 31 dicembre 1967 sono, quindi	<u>7.926</u>

Per gli *assegni vitalizi della ex « Cassa Sovvenzioni »* (capitolo 2) risulta una somma impegnata di lire 219.340.000 inferiore alla previsione di lire 300.000.000. Questa categoria di assegni sarà mantenuta, probabilmente, fino all'esaurimento di quelli già in godimento, essendo stata soppressa la loro fonte di finanziamento dalla già ricordata legge 6 agosto 1967, n. 699.

I ruoli in carico al 1° gennaio 1967 erano	1.610
e sono aumentati per nuovi conferimenti di	112
	<hr/>
	1.722
mentre le eliminazioni sono state	98
	<hr/>
I ruoli in carico al 31 dicembre 1967 sono, quindi	<u>1.624</u>

Sull'ammontare complessivo della spesa per le due categorie di assegni vitalizi è stato calcolato, in ragione del 3,50 per cento, il contributo a carico dell'Opera di previdenza per la

assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi e loro familiari, che è dovuto alla gestione assistenziale e che figura al capitolo 3 per la somma di lire 71.251.328.

Al capitolo 4 è iscritto per lire 77.744.203.919 l'ammontare della spesa per indennità di buonuscita. Questa prestazione è stata trattata ampiamente nella parte generale della presente relazione.

I successivi quattro capitoli delle *Uscite effettive* si riferiscono all'assistenza scolastica e climatica per le quali sono state complessivamente impegnate lire 1.788.441.603.

La spesa di competenza per le borse di studio e per il ricovero degli orfani nei convitti convenzionati e in gestione diretta riguarda le rate che hanno scadenza nel corso dell'esercizio e che comprendono parte di due consecutivi anni scolastici: secondo e terzo trimestre del 1966-67 e primo trimestre del 1967-68.

Le *borse di studio* (capitolo 5) hanno assorbito lire 800.000.000 del suddetto impegno complessivo, per pagamento di rate riferibili a concessioni effettuate per gli anni scolastici precedenti e ancora in godimento ed ai nuovi conferimenti per l'anno scolastico 1967-68.

In corrispondenza dell'ammontare della spesa la distribuzione per corsi di studio si presenta come segue:

scuole elementari	n.	738	rate da L. 10.000 = L.	7.380.000
scuole medie inferiori	»	1.530	» » » 20.000 = »	30.600.000
scuole medie superiori	»	13.696	» » » 32.500 = »	445.120.000
università e corsi di perfezionamento post-universitario	»	6.338	» » » 50.000 = »	316.900.000
Complessivamente	n.	22.302	rate per un totale di L.	800.000.000

di cui risultano pagate lire 466.940.000 mentre la differenza di lire 333.060.000 si considera interamente da pagare in quanto il diritto a riscuotere degli interessati si prescrive due anni dopo la scadenza della rata.

Nella sezione dei residui passivi, a fronte della somma di lire 331.512.565 rimasta da pagare al 31 dicembre 1966 per rate di borse di studio di competenza dell'esercizio 1966, sono stati effettuati pagamenti per lire 164.062.500, originandosi un'insussistenza passiva di lire 167.450.065 in gran parte dovuta a rinunce di vincitori di borse di studio concesse dal Ministero della pubblica istruzione, le quali sono di importo sensibilmente superiore a quelle dell'Ente.

L'ammontare delle rette per ricovero degli orfani di dipendenti statali in convitto è iscritto ai capitoli 6 e 7 rispettivamente per i convitti convenzionati e per quelli di Spoleto e Pescara gestiti direttamente dall'Ente.

Gli orfani che nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1967 hanno beneficiato di posti gratuiti sono stati 536 per il secondo periodo dell'anno scolastico 1966-67 e 530, dal mese di ottobre, per l'anno scolastico 1967-68, con una diminuzione di 6 unità.

Secondo la località di provenienza i ragazzi entrati in convitto nel mese di ottobre risultano così ripartiti:

Italia settentrionale	n. convittori	84
Italia centrale	»	173
Italia meridionale	»	201
Italia insulare	»	72
IN TOTALE	»	530

La distribuzione secondo le scuole frequentate si presenta come segue:

Scuole elementari	n. convittori	91
Scuola media inferiore	»	181
Ginnasio e Liceo classico	»	42
Liceo scientifico	»	43
Liceo artistico	»	1
Istituto tecnico	»	134
Istituto magistrale	»	38
IN TOTALE	»	530

Risulta, infine, la sottoelencata distribuzione per età che, come la precedente, influisce sensibilmente sulla formazione dei costi:

Anni 6	N. convittori	1
» 7	»	12
» 8	»	14
» 9	»	19
» 10	»	41
» 11	»	54
» 12	»	55
» 13	»	67
» 14	»	65
» 15	»	60
» 16	»	47
» 17	»	35
» 18	»	38
» 19	»	19
» 20	»	3
IN TOTALE		<u>530</u>

Le rette dovute ai convitti convenzionati - ai quali, avuto riguardo alla località di residenza, sono stati avviati gli orfani che non si sono potuti accogliere nei convitti dell'Ente per insufficienza di posti - ammontano a lire 97.903.560 e sono state complessivamente accertate per 196 convittori dell'anno scolastico 1966-67 e per 166 del 1967-68; in media nell'arco dell'anno solare.

Per i convitti di Spoleto e Pescara, in gestione diretta, presso i quali sono stati ospitati 340 allievi dell'anno scolastico 1966-67 e 364 del 1967-68, l'onere è stato di lire 316.427.047. Esso si riferisce per lire 264.899.197 ai convitti di Spoleto e per lire 51.527.850 a quello di Pescara, rispettivamente per il mantenimento di n. 297 e n. 52 orfani.

La spesa per ogni convitto, viene posta in rilievo per le voci più importanti con le relative incidenze percentuali.

CONVITTO MASCHILE SPOLETO	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	32.065.501	18,43
2. - Spese per il personale	116.731.734	67,10
3. - Spese di amministrazione	7.310.122	4,20
4. - Spese per vestiario ed igiene	11.446.169	6,58
5. - Spese per istruzione ed educazione	6.423.174	3,69
	<u>173.976.700</u>	100 —

CONVITTO FEMMINILE SPOLETO	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	15.545.010	17,09
2. - Spese per il personale	61.476.620	67,62
3. - Spese di amministrazione	5.256.795	5,78
4. - Spese per vestiario ed igiene	5.413.188	5,96
5. - Spese per istruzione ed educazione	3.230.884	3,55
	<u>90.922.497</u>	100 —

CONVITTO DI PESCARA	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	7.405.173	14,37
2. - Spese per il personale	32.928.765	63,90
3. - Spese di amministrazione	4.280.551	8,31
4. - Spese per vestiario ed igiene	4.742.228	9,21
5. - Spese per istruzione ed educazione	2.171.133	4,21
	51.527.850	100 —

Nell'estate 1967 l'Ente ha ospitato in colonie marine e montane n. 13.422 ragazzi, di cui 11.901 figli di personale statale iscritto all'Opera di Previdenza e 1.521 figli di avventizi e di pensionati.

Come sempre, le colonie marine hanno registrato il maggiore afflusso, con 8.084 ragazzi contro le 5.338 unità delle colonie montane.

Nelle colonie in gestione diretta sono state ospitate 4.611 unità mentre le altre 8.811 unità sono state avviate alle colonie convenzionate.

Escluso il costo degli impianti, per l'assistenza climatica nell'estate 1967 sono state complessivamente spese lire 608.594.347 corrispondenti ad una media *pro capite* di lire 45.343 contro una spesa globale di lire 659.979.435 ed unitaria di lire 49.244, rilevata per la stagione estiva 1966.

Della spesa complessiva di lire 608.594.347 sono a carico dell'Opera di Previdenza (capitolo 8 dell'Uscita) lire 574.110.996 che rappresentano la spesa per gli 11.901 figli di iscritti e metà della spesa per i 1.521 figli di dipendenti statali non di ruolo, restando l'altra metà a carico della Gestione assistenza sanitaria per quanto disposto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 febbraio 1951. Il corrispondente importo di lire 34.483.351, anticipato dall'Opera di Previdenza e rimborsato dalla Gestione assistenziale, figura tra le « partite di giro » rispettivamente ai capitoli 26 dell'« Uscita » e 24 dell'« Entrata ».

L'onere complessivo dell'assistenza climatica è la risultante dei seguenti costi particolari:

Rette corrisposte ad Enti gestori di colonie in base alle convenzioni stipulate	L. 284.675.815
Spese per viveri delle colonie in gestione diretta e cestini da viaggio	» 101.808.246
Compensi al personale di vigilanza, inservienti ed oneri sociali	» 72.117.292
Spese per viaggi e diarie	» 53.066.811
Spese per guardaroba e servizi d'igiene	» 17.303.941
Spese per manutenzione, deperimento mobili e pulizia locali	» 36.933.675
Spese per assistenza sanitaria	» 21.579.612
Spese per luce, acqua, gas e combustibili	» 8.348.780
Spese per trattenimenti ricreativi, giocattoli, gite turistiche, ecc.	» 3.530.706
Fitto locali	» 262.950
Spese varie d'ufficio, telegrafiche e postali	» 3.403.288
Spese per trasporto di materiali	» 2.347.951
Altre diverse	» 3.215.280
TOTALE	L. 608.594.347

Nel prospetto che segue si rappresenta la ripartizione della spesa stessa per ciascuna colonia, con i relativi costi medi unitari e per presenza.

COLONIE	Unità assistite	Presenze	Costo		
			Comples- sivo	Medio unitario	Medio per presenza
<i>A gestione diretta:</i>					
Cesenatico	856	25.680	40.184.312	46.944	1.564
Fai della Paganella	642	19.260	28.657.354	44.637	1.487
Gambarie d'Aspromonte	630	18.900	33.482.278	53.146	1.771
Lerici	399	11.970	23.885.634	59.863	1.995
Montelucio di Spoleto	1.275	38.250	64.084.425	50.262	1.675
Venezia	809	24.270	37.228.612	46.018	1.533
<i>A gestione indiretta:</i>					
Agropoli	241	7.002	9.724.483	40.350	1.388
Anzio	791	23.153	32.440.923	41.012	1.401
Asiago	401	11.888	14.208.882	35.433	1.195
Bordighera	276	8.232	10.275.235	37.229	1.248
Cortona	245	7.110	9.231.492	37.679	1.298
Dobbiaco	782	23.206	35.638.695	45.573	1.535
Labante	438	12.815	17.124.467	39.096	1.336
Miramare di Rimini	534	15.842	19.659.879	36.816	1.240
Nocera Umbra	380	10.864	14.627.891	38.494	1.346
Pesaro « Padre Damiani »	1.678	49.592	64.556.251	38.472	1.301
Pesaro « Sacro Cuore »	1.101	32.457	41.398.149	37.600	1.275
Popiglio	152	4.407	5.357.505	35.246	1.215
Riccione « Mater Dei »	1.018	29.855	38.944.661	38.256	1.304
Tirano	393	11.556	15.549.881	39.567	1.345
<i>A convenzione particolare:</i>					
Fregene	240	5.757	6.336.556	26.402	1.100
Villa Faro	141	3.970	5.316.405	37.705	1.339
Spese di organizzazione e ammortamento mobili			40.680.377		
TOTALI	13.422	396.036	608.594.347	45.343	1.536

Il contributo pro Istituti di patronato ed assistenza sociale è indicato al capitolo 9 per lire 63.412.100 e rappresenta l'onere destinato al finanziamento dei predetti Istituti in ordine a quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804.

Esso è stato calcolato sui contributi riscossi nell'esercizio in base all'aliquota dello 0,10 per cento stabilita dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Le spese generali attribuite alla gestione ordinaria sono indicate al capitolo 10 per lire 570.730.700 e incidono:

sulle entrate effettive di lire 81.668.107.720 in ragione dello 0,698 per cento;

sulle uscite effettive di lire 82.500.018.541 in ragione dello 0,691 per cento.

La quota di ammortamento degli impianti immobiliari (capitolo 11) destinati all'assistenza scolastica e climatica è calcolata in base ad un piano che prevede l'ammortamento del valore - al costo - di tali beni, escluso quello del suolo sul quale insistono, in quaranta annualità.

La quota relativa all'esercizio 1967, risultata di lire 59.920.482, è bilanciata da pari importo iscritto tra le entrate per movimento di capitali per la costituzione, nel passivo del « Conto Patrimoniale », del relativo « fondo di ammortamento e deperimento ».

Sono iscritte al capitolo 12 per lire 32.703.826 le spese di carattere straordinario, sostenute per la riparazione e manutenzione degli immobili di proprietà, ritenute indilazionabili, mentre le spese per la manutenzione ordinaria sono a carico dei rispettivi locatari.

Al successivo capitolo 13 è rappresentata la quota interessi sulle anticipazioni effettuate dal Ministero del tesoro al soppresso Fondo per il credito, compresa nella decima annualità di ammortamento.

Tali anticipazioni, entrate in ammortamento il 1° gennaio 1958, devono essere estinte in 15 annualità costanti, comprensive di capitale ed interessi al 4 per cento.

Per l'esercizio in esame la rata di ammortamento comprende una quota capitale di lire 396.861.964 posta in evidenza al capitolo 17 delle « uscite per movimento di capitali » che ha ridotto il debito al 31 dicembre 1967 da lire 2.632.375.672 a lire 2.235.513.708 ed una quota interessi di lire 105.295.021, iscritta in questo capitolo.

Sotto la voce *Spese diverse* (capitolo 14) sono raggruppate uscite di varia natura, ammontanti a lire 3.523.415.

I MOVIMENTI DI CAPITALI.

Nella parte introduttiva della presente relazione si è già accennato ad alcune voci dei « movimenti di capitali » che qui vengono completamente trattati.

Sembra utile premettere l'elencazione delle variazioni intervenute nel corso dell'anno - riportate sul « conto patrimoniale » - con l'indicazione dei capitoli di entrata e di uscita dai quali sono state riprese.

Immobili (cap. 15 Uscita)	(+)	L.	610.162.685
Impianti immobiliari (cap. 19 Uscita)	(+)	»	16.545.163
Titoli di proprietà (cap. 15 Entrata)	(-)	»	238.019.520
Anticipazioni e mutui attivi (cap. 16-17-18 Entrata e cap. 16/1 - 16/3 Uscita)	(+)	»	24.105.132.578
Mobili e macchine d'ufficio (cap. 21 <i>bis</i> Entrata e cap. 18 Uscita)	(+)	»	11.631.291
Fondo ammortamento e deperimento impianti immobiliari (cap. 21 Entrata)	(-)	»	59.920.182
Fondo ammortamento e deperimento mobili (cap. 20 Entrata) . .	(-)	»	36.681.623
Fondo garanzia prestiti ex Fondo credito (cap. 21 Uscita e svalutazione in conto economico)	(+)	»	503.734.334
Fondo contribuito 0,50% (cap. 19 Entrata e cap. 20 Uscita) . . .	(-)	»	35.148.215
Anticipazioni e mutui passivi (cap. 21 <i>ter</i> Entrata e cap. 17 Uscita)	(-)	»	4.853.138.036
Risconti passivi (cap. 22 e 23 Uscita)	(+)	»	25.572.313

Immobili. — Si è detto che l'incremento di lire 610.162.685 riguarda nuovi impegni assunti nell'esercizio, nei limiti degli investimenti autorizzati a suo tempo dai competenti Organi di vigilanza e tutela, per le sedi di Latina e dell'Aquila e per il poliambulatorio del quartiere Tuscolano in Roma, nonché per lavori aggiuntivi e conguagli da corrispondere per costruzioni già ultimate.

I pagamenti effettuati ammontano a lire 494.572.560, di cui lire 372.983.011 a fronte dei suddetti nuovi impegni e lire 121.589.545 sulle somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1966. Così che alla fine del 1967 restano da pagare lire 619.231.470 sul complessivo valore al costo degli immobili da reddito che qui di seguito si descrivono.

Situazione immobili al 31 dicembre 1967.

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31 dicembre 1967
1. - Agrigento	18.270.000	—	18.270.000
2. - Alessandria	103.719.976	—	103.719.976
3. - Aosta	74.159.145	—	74.159.145
4. - Arezzo	72.343.845	—	72.343.845
5. - Ascoli Piceno	131.248.480	+ 1.211.595	132.460.075
6. - Asti	9.685.000	—	9.685.000
7. - Avellino	129.544.465	—	129.544.465
8. - Bari	206.863.133	—	206.863.133
9. - Bergamo	110.137.492	—	110.137.492
10. - Bologna	359.341.685	—	359.341.685
11. - Cagliari	74.666.659	—	74.666.659
12. - Caltanissetta	11.823.630	—	11.823.630
13. - Campobasso	140.981.513	—	140.981.513
14. - Catania (Via Pasubio)	224.789.805	—	224.789.805
15. - Chieti	146.676.730	—	146.676.730
16. - Civitavecchia (Poliambulatorio)	8.939.000	+ 161.940	9.100.940
17. - Como	201.550.645	+ 32.570	201.583.215
18. - Cosenza	145.789.318	—	145.789.318
19. - Enna	168.767.820	—	168.767.820
20. - Ferrara	16.499.800	—	16.499.800
21. - Firenze (Via Matteotti)	268.033.530	—	268.033.530
22. - Forlì	48.050.000	—	48.050.000
23. - Gorizia	92.918.933	—	92.918.933
24. - Imperia	13.135.640	—	13.135.640
25. - Latina	2.056.940	+ 217.392.070	219.449.010
26. - L'Aquila	—	+ 240.270.000	240.270.000
27. - Lecce	83.993.773	—	83.993.773
28. - Livorno	73.353.801	—	73.353.801
29. - Lucca	117.063.045	+ 256.720	117.319.765
30. - Macerata (Via Trento)	27.424.003	—	27.424.003
31. - Mantova	70.682.170	—	70.682.170
32. - Messina	281.774.906	+ 25.982.600	307.757.506
33. - Milano	131.730.369	—	131.730.369
34. - Milano (Via F. Filzi - Ambulatorio)	381.400.000	—	381.400.000
35. - Modena	238.673.823	—	238.673.823
36. - Montecatini « La Caciona »	49.759.535	—	49.759.535
37. - Napoli	825.270.001	+ 1.204.555	826.474.556
38. - Novara	128.443.408	—	128.443.408
39. - Padova	35.705.677	+ 1.000.000	36.705.677
40. - Palermo (Via Dante)	142.289.420	—	142.289.420

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	Variazioni in + o in —	Consistenza al 31 dicembre 1967
41. — Perugia	214.283.017	—	214.283.017
42. — Pesaro	109.032.120	+ 89.655	109.121.775
43. — Piacenza	23.308.572	—	23.308.572
44. — Pisa	179.314.368	—	179.314.368
45. — Pistoia	193.685.000	—	193.685.000
46. — Potenza	14.000.000	—	14.000.000
47. — Ravenna	15.401.660	—	15.401.660
48. — Roma (Via Bellini)	303.013.185	+ 197.430	303.210.615
49. — Roma (Corso d'Italia, 108)	651.679.035	—	651.679.035
50. — Roma (Direzione Generale - Via Statilia)	1.753.314.290	+ 16.823.550	1.770.137.840
51. — Roma (Via Flavia, 93)	145.398.750	—	145.398.750
52. — Roma (Via Flavia, 104)	50.296.000	—	50.296.000
53. — Roma (Via Cimone - Poliambulatorio)	56.186.355	—	56.186.355
54. — Roma (Via dell'Aeroporto - Poliambulatorio Tuscolano)	—	+ 93.200.000	93.200.000
55. — Rovigo	11.176.480	—	11.176.480
56. — Salerno	218.027.785	+ 76.040	218.103.825
57. — Siracusa	186.996.771	—	186.996.771
58. — Sondrio	23.590.250	—	23.590.250
59. — Taranto (Via Dante)	149.291.893	—	149.291.893
60. — Teramo	165.274.765	—	165.274.765
61. — Terni	105.208.693	—	105.208.693
62. — Torre Annunziata - Delegazione	19.000.000	—	19.000.000
63. — Trapani	136.627.847	—	136.627.847
64. — Treviso	57.453.815	—	57.453.815
65. — Trieste (Via Ghiberti)	322.513.940	+ 11.671.660	334.185.600
66. — Udine (Via Aquileia)	31.433.790	+ 330.000	31.763.790
67. — Udine (Via del Pozzo - Poliambulatorio)	70.000.000	+ 262.300	70.262.300
68. — Varese	24.136.040	—	24.136.040
69. — Vercelli	18.528.175	—	18.528.175
70. — Vicenza	160.132.216	—	160.132.216
71. — Stabili ex INOIS	920.500	—	920.500
TOTALE	10.776.782.427	+ 610.162.685	11.386.945.112

Impianti Immobiliari. — Si tratta degli immobili di proprietà destinati a colonie e convitti, che si ritiene opportuno rappresentare separati dagli immobili da reddito.

Nel 1967 sono stati assunti nuovi impegni per il modesto importo di lire 16.545.163 riguardanti miglioramenti indispensabili al buon funzionamento degli impianti stessi in relazione anche alle particolari esigenze delle collettività di ragazzi in essi ospitate.

Sul complessivo valore al costo — qui di seguito specificato — di lire 2.746.787.830 restano da pagare, al 31 dicembre 1967, lire 27.321.870.

Situazione impianti immobiliari al 31 dicembre 1967.

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	Variazioni in + o in —	Consistenza al 31 dicembre 1967
1. - Colonia di Venezia	217.336.865	+ 359.515	217.696.380
2. - Colonia di Gambarie	254.070.193	+ 1.836.000	255.906.193
3. - Colonia di Montelucio	234.939.018	—	234.939.018
4. - Colonia di Pesaro	187.071.869	—	187.071.869
5. - Colonia Fai della Paganella	187.846.552	+ 1.559.788	189.406.340
6. - Colonia di Lerici	271.187.176	+ 54.960	271.242.136
7. - Colonia di Ravenna	34.287.400	—	34.287.400
8. - Colonia di Cesenatico	421.904.864	+ 8.214.575	430.119.439
9. - Convitto Maschile Spoleto	435.123.788	—	435.123.788
10. - Convitto Femminile Spoleto	175.450.219	+ 3.275.955	178.726.174
11. - Colonia Convitto di Pescara	311.024.723	+ 1.244.370	312.269.093
	2.730.242.667	+ 16.545.163	2.746.787.830

Titoli di proprietà. — Come si è detto, non è più stata effettuata la prevista vendita dei titoli di proprietà il cui valore al costo si è ridotto, nel corso del 1967, di lire 238.019.520 essendo state estratte per il rimborso alla pari le obbligazioni indicate nel prospetto che segue, per nominali lire 269.800.000.

L'utile di lire 31.780.480 conseguente a tale rimborso, unitamente ad un premio di lire 5.000.000 estratto sulle obbligazioni ENEL 6 per cento, figura tra gli « introiti diversi » al già illustrato capitolo 13 dell'entrata.

Si rappresentano qui di seguito la composizione dei titoli di proprietà del complessivo valore nominale di lire 6.139.224.000 e le variazioni intervenute nell'anno.

Situazione titoli al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1967	
		(+)	(—)	Valore al costo	Valore nominale
1. - Rendita italiana 5 %	974.000	—	—	974.000	974.000
2. - Prestito Red. città di Trieste	71.250.000	—	—	71.250.000	75.000.000
3. - Obbligazioni IRI 5,50 % 1959-79	720.100.000	—	—	720.100.000	758.000.000
4. - Obbligazioni IRI - Sider 5,50 % 1953-72	912.739.433	—	153.322.200	759.417.233	891.550.000
5. - Obbligazioni ELFER 5 % 1975	207.505.000	—	64.860.000	142.645.000	151.750.000
6. - Obbligazioni Opere pubbliche 6 % Serie ordinaria	602.379.241	—	2.749.320	599.629.921	654.300.000
7. - Obbligazioni ICIPU 6 % Ventennali	78.192.000	—	17.088.000	61.104.000	63.650.000
8. - Obbligazioni IRI 5,50 % 1963-83	96.500.000	—	—	96.500.000	100.000.000
9. - Obbligazioni Opere pubbliche 6 % Piano sviluppo agricoltura	297.375.000	—	—	297.375.000	305.000.000
10. - Obbligazioni ENEL 6 % 1966-86 - 1ª emissione	642.037.500	—	—	642.037.500	658.500.000
11. - Obbligazioni ENEL 6 % 1966-86 - 2ª emissione	977.500.000	—	—	977.500.000	1.000.000.000
12. - B.T.N. 5 % 1975	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	1.000.000.000
13. - Obbligazioni Opere pubbliche Ferrovie dello Stato 6 % 1966-86	461.899.000	—	—	461.899.000	480.500.000
	6.068.451.174	—	238.019.520	5.830.431.654	6.139.224.000

Anticipazioni e mutui attivi. — Questa voce comprende i mutui concessi ai comuni di Spoleto e di Pescia ed alla Cassa mutua fra il personale dell'ENPAS, i prestiti concessi dall'ex Fondo per il credito ancora in corso di ammortamento ed i crediti fruttiferi a lungo termine per anticipazioni alle altre gestioni dell'Ente.

Nell'esercizio sono intervenute variazioni positive a seguito delle anticipazioni di lire 23.504.783.246 alla Gestione assistenza sanitaria (cap. 16/1 Uscita) e di lire 1.000.000.000 alla Gestione indennità ai Salariati (cap. 16/3 Uscita).

La variazione di segno negativo di lire 208.500.811 relativa alle anticipazioni alla Gestione credito (cap. 18 Entrata) è la risultante dalla somma algebrica della nuova anticipazione di lire 404.050.120 effettuata per le esigenze erogative dei prestiti pluriennali e della restituzione di lire 612.550.935 sulle disponibilità per i prestiti annuali, alle quali si è già accennato.

Le altre variazioni negative si riferiscono alle rate di ammortamento maturate sui mutui sopra richiamati, accertate in lire 21.157.507 (cap. 16 Entrata), e sui prestiti concessi dall'ex Fondo per il credito riscosse per lire 169.992.350 (cap. 17 Entrata).

Per quanto si riferisce a questi ultimi, che al 31 dicembre 1966 ammontavano a lire 208.772.091, a seguito della suddetta riscossione si sono ridotti a lire 38.779.741 che dovrebbero esaurirsi completamente nel 1968. Correlativamente l'ammontare degli interessi non ancora maturati sui prestiti stessi è sceso da lire 30.224.417 a lire 5.626.522 (vedi uscita per lire 24.597.895 al cap. 22) e l'accantonamento per la copertura delle spese di amministrazione è pure diminuito da lire 1.168.316 a lire 193.898 (vedi uscita per lire 974.418 al cap. 23). Nel « Conto Patrimoniale », l'accantonamento per gli interessi e per le spese di amministrazione in parola figura in unica cifra alla voce « risconti passivi » che al 31 dicembre 1967 ammonta a lire 5.820.420.

Dal « fondo » costituito a copertura dei rischi di insolvenza, il cui importo all'inizio dell'anno era di lire 542.514.075, sono state prelevate, per rate dimostratesi inesigibili, lire 5.287.565. Inoltre, poiché rimangono prestiti ancora in corso di ammortamento per il già indicato importo di lire 38.779.741, si è provveduto a svalutare il « fondo » stesso — in conto economico — di lire 498.446.769 portandolo allo stesso ripetuto ammontare dei prestiti a garanzia dei quali è stato costituito.

Situazione anticipazioni e mutui attivi al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1967
		(+)	(-)	
1. — Comune di Spoleto mutuo n. 1	1.099.884	—	59.001	1.040.883
2. — Comune di Spoleto mutuo n. 2	3.776.082	—	164.720	3.611.362
3. — Comune di Spoleto mutuo n. 3	800.296	—	31.690	768.606
4. — Comune di Spoleto mutuo n. 4	4.325.738	—	171.288	4.154.450
5. — Comune di Spoleto mutuo n. 5	917.617	—	36.336	881.281
6. — Comune di Spoleto mutuo n. 6	9.379.568	—	215.773	9.163.795
7. — Comune di Pescia mutuo n. 1	34.795.774	—	1.051.701	33.744.073
8. — Cassa Mutua Enpas n. 1 . . .	430.533.617	—	15.664.289	414.869.328
9. — Cassa Mutua Enpas n. 2 . . .	25.433.143	—	3.762.709	21.670.434
10. — Cassa Mutua Enpas n. 3 . . .	50.000.000	—	—	50.000.000
11. — Cassa Mutua Enpas n. 4 . . .	100.000.000	—	—	100.000.000
12. — Gestione Assistenza Sanitaria conto anticipazioni	41.289.369.194	23.504.783.246	—	64.794.152.440
13. — Gestione Credito conto anticipa- zioni	53.067.220.157	—	208.500.811	52.858.719.346
14. — Prestiti ex Fondo Credito . . .	208.772.091	—	169.992.350	38.779.741
15. — Gestione Indennità ai Salariati conto anticipazioni	500.000.000	1.000.000.000	—	1.500.000.000
	95.726.423.161	24.504.783.246	399.650.668	119.831.555.739

Mobili e macchine d'ufficio. Automezzi. — Il valore dei mobili e materiali vari costituenti l'attrezzatura dei Convitti e delle Colonie climatiche ammontava — al 31 dicembre 1966 — a lire 559.977.147; quello degli automezzi, che nel « conto patrimoniale » sono indicati separatamente, a lire 7.651.185. A fronte di tale somma figurava, nel passivo del « conto patrimoniale », un fondo di lire 334.323.244 per ammortamento e deperimento.

Nel corso dell'esercizio, risultando necessario aumentare e rinnovare il materiale in parola, si è proceduto ad altri acquisti per lire 13.172.628, mentre si sono dichiarati fuori uso materiali il cui valore d'acquisto era di lire 1.541.337.

Alla copertura di quest'ultima somma si è provveduto con prelevamento dal citato « fondo » all'uopo costituito, il quale, d'altra parte, è stato aumentato di lire 38.222.960 per quota di ammortamento e deperimento relativa all'esercizio 1967. La variazione di lire 36.681.623, pari alla differenza tra i predetti importi in aumento e in diminuzione, è iscritta al capitolo 20 dell'Entrata.

L'ammortamento e deperimento viene calcolato a quote costanti sul valore di acquisto dei beni, con decorrenza dall'esercizio di immissione in uso dei beni stessi. Le quote applicate sono del 5 per cento sui mobili ed automezzi e del 20 per cento sul vestiario e corredo in distribuzione.

Per effetto dei descritti movimenti, nell'attivo del « conto patrimoniale » al 31 dicembre 1967 è indicato il nuovo importo di lire 571.608.438 per la voce « Mobili e macchine d'ufficio » (per gli « automezzi » non si sono avute variazioni); il « Fondo ammortamento e deperimento mobili », iscritto al passivo, è salito a lire 371.004.867.

Situazione mobili, macchine, attrezzature ed automezzi al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1967
		(+)	(-)	
1. — Arredamento per uffici e aule scolastiche	49.263.122	2.147.790	18.200	51.392.712
2. — Apparecchi, utensili e mezzi lavoro	11.618.839	553.180	8.706	12.163.313
3. — Materiali e suppellettili educativi e ricreativi	20.746.420	1.056.750	93.715	21.709.455
4. — Oggetti di casermaggio e materiali equipaggiamento	261.769.843	4.267.065	283.521	265.753.387
5. — Mobili e arredi sacri	4.186.517	124.500	10.000	4.301.017
6. — Mobili e strumenti per medicina e chirurgia	9.204.198	195.755	—	9.399.953
7. — Vestiario e biancheria personale in uso	202.879.470	4.827.588	1.127.195	206.579.863
8. — Materiale vario in attesa di trasformazione	308.738	—	—	308.738
	559.977.147	13.172.628	1.541.337	571.608.438
9. — Automezzi	7.651.185	—	—	7.651.185
	567.628.332	13.172.628	1.541.337	579.259.623

Fondo contribuito 0,50 per cento del personale statale non iscritto all'Opera di previdenza. — Si tratta dell'accantonamento del contributo 0,50 per cento stabilito dalla legge n. 1139 del 25 novembre 1957 a carico del personale statale ammesso alle prestazioni creditizie ma non iscritto all'Opera di previdenza, che deve essere rimborsato alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel corso del 1967 tale « fondo » è aumentato di lire 35.148.215, pari alla differenza tra il contributo riscosso, di lire 80.000.000 (cap. 19 Entrata) e i rimborsi effettuati, per lire 44.851.785 (cap. 20 Uscita).

Anticipazioni e mutui passivi. — Comprende le anticipazioni a suo tempo effettuate dal Ministero del tesoro al Fondo per il credito ai dipendenti statali alla cui restituzione deve provvedere l'Opera di previdenza che, per la già citata legge 25 novembre 1957, ne ha incorporato il patrimonio; e l'anticipazione garantita dai titoli di proprietà alla quale la gestione ha dovuto ricorrere per le necessità di cassa manifestatesi a fine anno.

La voce in esame ha quindi subito una variazione in aumento di lire 5.250.000.000 per l'anticipazione garantita (cap. 21 *ter* Entrata) ed una diminuzione di lire 396.861.964 (cap. 17 Uscita) pari alla quota capitale compresa nella decima annualità di ammortamento del debito verso il Ministero del tesoro.

Pertanto, le « anticipazioni e mutui passivi » che ammontavano a lire 2.632.375.672 al 31 dicembre 1966, sono aumentate a lire 7.485.513.708 alla fine del 1967.

CONTI D'ORDINE.

Sotto la voce « Conti d'ordine » è tenuto in evidenza il patrimonio del « Fondo elargizione agli orfani » amministrato dalla gestione Opera di Previdenza, la cui rendita deve essere elargita a quegli orfani ricoverati in convitto che siano privi di famiglia ed abbiano ottenuto i migliori risultati scolastici al termine del corso di studio.

Detto patrimonio, non essendosi verificate elargizioni, è aumentato della rendita prodotta nel 1967 dai titoli da cui è costituito.

Situazione del patrimonio del Fondo elargizione orfani al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1967
		(+)	(-)	
1. - Titoli del Fondo	785.700	—	—	785.700
2. - Somme del Fondo da investire .	6.876	—	—	6.876
3. - Interessi del Fondo da elargire	600.030	42.750	—	642.780
TOTALE . . .	1.392.606	42.750	—	1.435.356

PARTITE DI GIRO.

Sono costituite esclusivamente da varie partite di debito e credito a breve scadenza e ammontano a complessive lire 14.845.778.008, delle quali risultano da riscuotere lire 8.922.494.600 e da pagare lire 3.331.109.910.

Le ritenute erariali — operate sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni o sui pagamenti di altra natura — sono state riscosse e versate all'Erario per lire 2.465.823.318, come indicato ai capitoli 22 dell'Entrata e 24 dell'Uscita.

La suddetta somma riguarda le seguenti imposte:

Ricchezza mobile	L. 1.794.964.265
Complementare	» 439.631.527
Addizionale	» 203.273.128
Bollo	» 27.954.398
In totale, come sopra . . .	L. <u>2.465.823.318</u>

Si avverte, però, che le ritenute in questione non comprendono quelle effettuate sulle competenze al personale, che figurano nell'analogo capitolo della Gestione assistenza sanitaria.

I capitoli 23 dell'Entrata e 25 dell'Uscita, che presentano entrambi l'uguale importo di lire 91.866.829, si riferiscono rispettivamente alla riscossione ed al correlativo versamento del contributo gravante sugli assegni vitalizi a favore dell'Assistenza sanitaria disposto dall'articolo 2 della legge 20 ottobre 1953, n. 841, nella misura complessiva del 4,50 per cento di cui l'1 per cento a carico dei beneficiari degli assegni e il 3,50 per cento a carico dell'Opera di previdenza.

Il corrispettivo di quest'ultima uscita è iscritto tra le Uscite effettive al capitolo 3 per l'importo di lire 71.251.328.

Come è stato detto, una metà della spesa per l'assistenza climatica sostenuta dall'Opera di previdenza per i figli dei dipendenti non di ruolo dello Stato, ospitati nelle colonie organizzate durante l'estate 1967, è a carico del bilancio della Gestione assistenza sanitaria.

Tale quota di spesa ed il correlativo rimborso da parte della suddetta Gestione figura per lire 34.483.351 ai capitoli 26 dell'Uscita e 24 dell'Entrata.

I capitoli 25 dell'Entrata e 27 dell'Uscita si riferiscono agli interessi maturati sui titoli di pertinenza di un « Fondo elargizione orfani » amministrato dalla Gestione previdenziale e derivante dalla fusione delle fondazioni « Sandri » e « Ragionieri » provenienti dal soppresso I.N.O.I.S. nonché da un fondo speciale costituito dall'Ente con le stesse finalità delle menzionate fondazioni.

Tale finalità, conservata dal nuovo « Fondo », consiste nel destinarne la rendita a favore dell'orfano accolto in Convitto che privo di famiglia al termine del corso di studi abbia riportato la migliore classifica.

L'entrata di lire 42.750 è andata ad aggiungersi alla somma precedentemente accantonata che, non essendo state deliberate nuove elargizioni, ha raggiunto l'importo di lire 642.780.

Le contabilità passive trasmesse dalle Tesorerie provinciali dello Stato e rimaste da rimborsare alla Banca d'Italia alla fine del 1967, sono registrate al capitolo 26 dell'Entrata per lire 2.787.843.963 e trovano la loro contropartita, come somma da pagare, al capitolo 28 dell'Uscita.

Ai capitoli 27 dell'Entrata e 29 dell'Uscita figura l'accertamento di numerose partite di debito e credito, per l'ammontare complessivo di lire 649.664.631 che dovranno essere regolate a breve termine.

Al capitolo 28 dell'Entrata figura, da riscuotere, l'anticipazione di lire 8.816.053.166 versata alla Gestione assistenza sanitaria per momentanei fabbisogni di cassa. L'erogazione è iscritta al corrispondente capitolo 30 dell'Uscita.

Pure al capitolo 28 dell'Entrata figura, nella parte dei residui, la riscossione di lire 9.158.887.204, versate dalla Gestione assistenza sanitaria ad estinzione dell'anticipazione a breve termine effettuata nell'esercizio 1966.

CONTABILITÀ SPECIALI.

Riguardo alla contabilità speciale dei « Convitti a gestione diretta » nulla vi è da aggiungere ai chiarimenti forniti trattando delle spese effettive.

Opera di previdenza per il personale civile

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1. ENTRATE ORDINARIE.					
1	Contributo Opera Previdenza	58.600.000.000	51.648.143.313	6.951.856.687	58.600.000.000	—
1-bis	Contributi per riscatto (legge 1368 del 6 dicembre 1965)	—	8.672.818.024	1.905.581.141	10.578.399.165	+ 10.578.399.165
2	Proventi ex Cassa Sovvenzioni	75.000.000	—	90.000.000	90.000.000	+ 15.000.000
3	Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni iscritto all'Opera di Previdenza	5.760.000.000	4.924.108.445	835.891.555	5.760.000.000	—
4	Contributi vari	800.000	866.000	—	866.000	+ 66.000
5	Interessi di conti correnti	300.000.000	25.819.948	634.098.244	659.918.192	+ 359.918.192
6	Redditi su investimenti immobiliari	436.500.000	415.011.302	26.488.010	441.499.312	+ 4.999.312
7	Redditi su investimenti mobiliari	180.000.000	191.363.390	157.690.060	349.053.450	+ 169.053.450
8	Redditi su mutui attivi	31.660.000	2.607.381	29.049.915	31.657.296	— 2.704
9	Proventi netti gestione Credito	2.318.000.000	2.341.537.297	—	2.341.537.297	+ 23.537.297
	Totale entrate ordinarie	67.701.960.000	68.222.275.100	10.630.655.612	78.852.930.712	+ 11.150.970.712
	CATEGORIA 2. ENTRATE STRAORDINARIE.					
10	Interessi e quota di competenza della trattenuta per spese generali prestiti ex Fondo Credito	7.650.000	25.968.497	—	25.968.497	+ 18.318.497
11	Interessi su anticipazioni Gestione Assistenza Sanitaria	2.850.000.000	2.641.003.471	—	2.641.003.471	— 208.996.529
12	Interessi su anticipazioni Gestione Indennità Assegni Salariati	50.000.000	45.000.000	—	45.000.000	— 5.000.000
13	Introiti diversi	<i>per memoria</i>	80.685.644	22.519.396	103.205.040	+ 103.205.040
	Totale entrate straordinarie	2.907.650.000	2.792.657.612	22.519.396	2.815.177.008	— 92.472.992
	Totale entrate effettive	70.609.610.000	71.014.932.712	10.653.175.008	81.668.107.720	+ 11.058.497.720

e militare dello Stato - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
8.324.285.411	5.797.910.620	400.000.000	6.197.910.620	— 2.126.374.791	57.446.053.933	7.351.856.687
—	—	—	—	—	8.672.818.024	1.905.581.141
207.714.783	84.137.237	123.577.546	207.714.783	—	84.137.237	213.577.546
1.391.926.402	957.800.040	50.000.000	1.007.800.040	— 384.126.362	5.881.908.485	885.891.555
—	—	—	—	—	866.000	—
883.091.659	882.591.659	—	882.591.659	— 500.000	908.411.607	634.098.244
16.849.850	15.747.419	2.846.235	18.593.654	+ 1.743.804	430.758.721	29.334.245
147.719.950	147.719.950	—	147.719.950	—	339.083.340	157.690.060
29.946.892	29.946.892	—	29.946.892	—	32.554.273	29.049.915
—	—	—	—	—	2.341.537.297	—
11.001.534.947	7.915.853.817	576.423.781	8.492.277.598	— 2.509.257.349	76.138.128.917	11.207.079.393
—	—	—	—	—	25.968.497	—
—	—	—	—	—	2.641.003.471	—
—	—	—	—	—	45.000.000	—
141.012.483	17.451.326	123.561.157	141.012.483	—	98.136.970	146.080.553
141.012.483	17.451.326	123.561.157	141.012.483	—	2.810.108.938	146.080.553
11.142.547.430	7.933.305.143	699.984.938	8.633.290.081	— 2.509.257.349	78.948.237.855	11.353.159.946

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO II. — ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI					
14	Alienazione di immobili . . .	98.500.000	—	—	—	— 98.500.000
15	Alienazione di valori mobiliari	6.000.000.000	238.019.520	—	238.019.520	— 5.761.980.480
16	Ammortamento mutui . . .	21.000.000	1.437.939	19.719.568	21.157.507	+ 157.507
17	Ammortamento prestiti ex Fondo Credito	150.000.000	169.992.350	—	169.992.350	+ 19.992.350
18	Restituzione anticipazione Credito	1.500.000.000	208.500.811	—	208.500.811	— 1.291.499.189
19	Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000	—
20	Ammortamento e deperimento mobili	48.000.000	36.681.623	—	36.681.623	— 11.318.377
21	Ammortamento e deperimento impianti	59.000.000	59.920.482	—	59.920.482	+ 920.482
21-bis	Alienazione mobili	—	1.541.337	—	1.541.337	+ 1.541.337
21-ter	Anticipazioni su titoli . . .	—	5.250.000.000	—	5.250.000.000	+ 5.250.000.000
	Totale entrate movimento capitali	7.956.500.000	6.046.094.062	19.719.568	6.065.813.630	— 1.890.686.370
	TITOLO III. — ENTRATE PARTITE DI GIRO					
22	Ritenute erariali	1.200.000.000	2.465.823.318	—	2.465.823.318	+ 1.265.823.318
23	Contributo per l'assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi	67.500.000	91.866.829	—	91.866.829	+ 24.366.829
24	Recupero spese per l'assistenza climatica a carico della Gestione Assistenza Sanitaria	6.800.000	34.483.351	—	34.483.351	+ 27.683.351
25	Interessi da elargire su titoli « Fondo Elargizione Orfani ».	43.000	42.750	—	42.750	— 250
26	Crediti delle Tesorerie Provinciali	<i>per memoria</i>	2.787.843.963	—	2.787.843.963	+ 2.787.843.963
27	Partite diverse che si compensano con le uscite . . .	<i>per memoria</i>	543.223.197	106.441.434	649.664.631	+ 649.664.631
28	Anticipazioni alla Gestione Assistenza Sanitaria	10.000.000.000	—	8.816.053.166	8.816.053.166	— 1.183.946.834
	Totale entrate partite di giro	11.274.343.000	5.923.283.408	8.922.494.600	14.845.778.008	+ 3.571.435.008
	TITOLO IV. CONTABILITÀ SPECIALI					
29	Gestione Convitti	487.700.000	404.276.439	54.661.775	458.938.214	— 28.761.786
	Totale entrate contabilità speciali	487.700.000	404.276.439	54.661.775	458.938.214	— 28.761.786
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	90.328.153.000	83.388.586.621	19.650.050.951	103.038.637.572	+ 12.710.484.572

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	238.019.520	—
18.822.591	18.822.591	—	18.822.591	—	20.260.530	19.719.568
—	—	—	—	—	169.992.350	—
—	—	—	—	—	208.500.811	—
—	—	—	—	—	80.000.000	—
—	—	—	—	—	36.681.623	—
—	—	—	—	—	59.920.482	—
—	—	—	—	—	1.541.337	—
—	—	—	—	—	5.250.000.000	—
18.822.591	18.822.591	—	18.822.591	—	6.064.916.653	19.719.568
—	—	—	—	—	2.465.823.318	—
—	—	—	—	—	91.866.829	—
—	—	—	—	—	34.483.351	—
—	—	—	—	—	42.750	—
—	—	—	—	—	2.787.843.963	—
108.740.416	108.740.416	—	108.740.416	—	651.963.613	106.441.434
9.158.887.204	9.158.887.204	—	9.158.887.204	—	9.158.887.204	8.816.053.166
9.267.627.620	9.267.627.620	—	9.267.627.620	—	15.190.911.028	8.922.494.600
57.308.562	56.672.913	635.649	57.308.562	—	460.949.352	55.297.424
57.308.562	56.672.913	635.649	57.308.562	—	460.949.352	55.297.424
20.486.306.203	17.276.428.267	700.620.587	17.977.048.854	— 2.509.257.349	100.665.014.888	20.350.671.538

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1. USCITE ORDINARIE.					
1	Assegni vitalizi Opera Previdenza	1.200.000.000	1.751.619.003	89.577.144	1.841.196.147	+ 641.196.147
2	Assegni vitalizi ex Cassa Sovvenzioni	300.000.000	202.798.582	16.541.418	219.340.000	— 80.660.000
3	Contributo Opera Previdenza per assistenza sanitaria ai titolari assegni vitalizi . .	52.500.000	71.251.328	—	71.251.328	+ 18.751.328
4	Indennità di buonuscita . .	54.000.000.000	62.266.136.280	15.478.067.639	77.744.203.919	23.744.203.919
5	Borse di studio	800.000.000	466.940.000	333.060.000	800.000.000	—
6	Rette e spese accessorie ricovero orfani in convitti convenzionati	113.265.000	56.800.765	41.102.795	97.903.560	— 15.361.440
7	Rette e spese accessorie ricovero orfani in convitti a gestione diretta	332.000.000	316.427.047	—	316.427.047	— 15.572.953
8	Assistenza climatica . . .	675.000.000	569.022.286	5.088.710	574.110.996	— 100.889.004
9	Contributi Ente a favore Istituti Patronato e Assistenza sociale	60.000.000	—	63.412.100	63.412.100	+ 3.412.100
10	Spese generali	1.100.000.000	570.730.700	—	570.730.700	— 529.269.300
11	Ammortamento e deperimento impianti	59.000.000	59.920.482	—	59.920.482	+ 920.482
	Totale uscite ordinarie . . .	58.691.765.000	66.331.646.473	16.026.849.806	82.358.496.279	+ 23.666.731.279
	CATEGORIA 2. USCITE STRAORDINARIE.					
12	Manutenzione e riparazioni straordinarie immobili . .	350.000.000	24.219.904	8.483.922	32.703.826	— 317.296.174
13	Interessi su mutuo del Ministero del Tesoro all'ex Fondo Credito	105.295.000	105.295.021	—	105.295.021	+ 21
14	Spese diverse	<i>per memoria</i>	3.523.415	—	3.523.415	+ 3.523.415
	Totale Uscite Straordinarie .	455.295.000	133.038.340	8.483.922	141.522.262	— 313.772.738
	Totale uscite effettive .	59.147.060.000	66.464.684.813	16.035.333.728	82.500.018.541	+ 23.352.958.541

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
82.573.501	68.273.518	—	68.273.518	— 14.299.983	1.819.892.521	89.577.144
19.615.499	14.816.919	—	14.816.919	— 4.798.580	217.615.501	16.541.418
—	—	—	—	—	71.251.328	—
—	—	—	—	—	62.266.136.280	15.478.067.639
331.512.565	164.062.500	—	164.062.500	— 167.450.065	631.002.500	333.060.000
39.346.427	36.985.217	—	36.985.217	— 2.361.210	93.785.982	41.102.795
—	—	—	—	—	316.427.047	—
1.074.784	2.579.441	—	2.579.441	+ 1.504.657	571.601.727	5.088.710
58.164.801	58.164.801	—	58.164.801	—	58.164.801	63.412.100
—	—	—	—	—	570.730.700	—
—	—	—	—	—	59.920.482	—
532.287.577	344.882.396	—	344.882.396	— 187.405.181	66.676.528.869	16.026.849.806
17.918.756	14.320.611	3.938.545	18.259.156	+ 340.400	38.540.515	12.422.467
—	—	—	—	—	105.295.021	—
—	—	—	—	—	3.523.415	—
17.918.756	14.320.611	3.938.545	18.259.156	+ 340.400	147.358.951	12.422.467
550.206.333	359.203.007	3.938.545	363.141.552	— 187.064.781	66.823.887.820	16.039.272.273

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO II. — USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI					
15	Acquisto o migliorie immobili	200.000.000	372.983.015	237.179.670	610.162.685	+ 410.162.685
16	Concessioni di crediti fruttiferi:					
	1) Anticipazioni Gestione Assistenza Sanitaria	21.920.000.000	23.504.783.246	—	23.504.783.246	+ 1.584.783.246
	2) Anticipazioni Gestione Credito	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	3) Anticipazioni Gestione Indennità ai Salariati	1.121.453.000	1.000.000.000	—	1.000.000.000	— 121.453.000
17	Estinzione di debiti onerosi: Ministero del Tesoro per anticipazioni effettuate all'ex Fondo Credito	396.861.000	396.861.964	—	396.861.964	+ 964
18	Acquisto mobili	100.000.000	13.172.628	—	13.172.628	— 86.827.372
19	Spese per impianti immobiliari	120.000.000	3.761.930	12.783.233	16.545.163	— 103.454.837
20	Rimborso contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera Previdenza	60.000.000	44.851.785	—	44.851.785	— 15.148.215
21	Utilizzo fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	<i>per memoria</i>	5.287.565	—	5.287.565	+ 5.287.565
22	Interessi maturati su prestiti ex Fondo Credito	6.900.000	24.597.895	—	24.597.895	+ 17.697.895
23	Utilizzo accantonamento spese amministrazione prestiti ex Fondo Credito	750.000	974.418	—	974.418	+ 224.418
	Totale uscite movimento capitali	23.925.964.000	25.367.274.446	249.962.903	25.617.237.349	+ 1.691.273.349
	TITOLO III. — USCITE PARTITE DI GIRO					
24	Ritenute erariali	1.200.000.000	2.465.823.318	—	2.465.823.318	+ 1.265.823.318
25	Contributo assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi	67.500.000	91.866.829	—	91.866.829	+ 24.366.829
26	Assistenza climatica a carico Gestione Assistenza Sanitaria	6.800.000	34.483.351	—	34.483.351	+ 27.683.351
27	Elargizione interessi sui titoli pertinenti al Fondo elargizione orfani	43.000	—	42.750	42.750	— 250
28	Crediti delle Tesorerie Provinciali	<i>per memoria</i>	—	2.787.843.963	2.787.843.963	+ 2.787.843.963
29	Partite diverse che si compensano con le Entrate	<i>per memoria</i>	106.441.434	543.223.197	649.664.631	+ 649.664.631
30	Anticipazioni alla Gestione Assistenza Sanitaria	10.000.000.000	8.816.053.166	—	8.816.053.166	— 1.183.946.834
	Totale uscite partite di giro	11.274.343.000	11.514.668.098	3.331.109.910	14.845.778.008	+ 3.571.435.008
	TITOLO IV. — CONTABILITÀ SPECIALI					
31	Gestione Convitti	487.700.000	437.524.231	21.413.983	458.938.214	— 28.761.786
	Totale uscite contabilità speciali	487.700.000	437.524.231	21.413.983	458.938.214	— 28.761.786
	TOTALE GENERALE USCITE	94.835.067.000	103.784.151.588	19.637.820.524	123.421.972.112	+ 28.586.905.112

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
503.641.345	121.589.545	382.051.800	503.641.345	—	494.572.560	619.231.470
—	—	—	—	—	23.504.783.246	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1.000.000.000	—
—	—	—	—	—	396.861.964	—
—	—	—	—	—	13.172.628	—
35.142.532	20.603.895	14.538.637	35.142.532	—	24.365.825	27.321.870
—	—	—	—	—	44.851.785	—
—	—	—	—	—	5.287.565	—
—	—	—	—	—	24.597.895	—
—	—	—	—	—	974.418	—
538.783.877	142.193.440	396.590.437	538.783.877	—	25.509.467.886	646.553.340
—	—	—	—	—	2.465.823.318	—
—	—	—	—	—	91.866.829	—
—	—	—	—	—	34.483.351	—
600.030	—	600.030	600.030	—	—	642.780
2.204.849.677	2.204.849.677	—	2.204.849.677	—	2.204.849.677	2.787.843.963
414.699.118	414.699.118	—	414.699.118	—	521.140.552	543.223.197
—	—	—	—	—	8.816.053.166	—
2.620.148.825	2.619.548.795	600.030	2.620.148.825	—	14.134.216.893	3.331.709.940
34.494.200	34.873.660	12.666	34.886.326	+ 392.126	472.397.891	21.426.649
34.494.200	34.873.660	12.666	34.886.326	+ 392.126	472.397.891	21.426.649
3.743.633.235	3.155.818.902	401.141.678	3.556.960.580	— 186.672.655	106.939.970.490	20.038.962.202

Gestione Opera di previdenza

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Immobili	10.776.782.427	610.162.685	—	11.386.945.112
Impianti immobiliari	2.730.242.667	16.545.163		2.746.787.830
Titoli di proprietà	6.068.451.174	—	238.019.520	5.830.431.654
Anticipazioni e mutui attivi	95.726.423.161	24.504.783.246	399.650.668	119.831.555.736
Crediti diversi	2.400.000	—	—	2.400.000
Mobili e macchine d'ufficio	559.977.147	13.172.628	1.541.337	571.608.438
Automezzi	7.651.185	—	—	7.651.185
Residui attivi	20.486.306.203	19.651.794.755	19.787.429.420	20.350.671.538
Disponibilità liquide	13.282.375.222	100.665.014.888	106.939.970.490	7.007.419.620
Totali dell'attivo	149.640.609.186			167.735.471.116
Variazione nella consistenza delle attività		18.094.861.930		
Totali a pareggio	149.640.609.186	18.094.861.930	—	167.735.471.116
CONTI D'ORDINE.				
Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.392.606	42.750	—	1.435.356

— *Esercizio 1967.*

PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Fondo ammortamento e deperimento impianti immobiliari	272.660.186	59.920.482	—	332.580.668
Fondo ammortamento e deperimento mobili	334.323.244	36.681.623	—	371.004.867
Fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	542.514.075	—	503.734.334	38.779.741
Fondo contribuito 0,50 per cento	3.537.264.279	80.000.000	44.851.785	3.572.412.494
Anticipazioni e mutui passivi	2.632.375.672	5.250.000.000	396.861.964	7.485.513.708
Debiti diversi	43.101.573	—	—	43.101.573
Residui passivi	3.743.633.235	19.640.057.707	3.344.728.740	20.038.962.202
Risconti passivi	31.392.733	—	25.572.313	5.820.420
Totali del passivo	11.137.264.997			31.888.175.673
Variazione nella consistenza delle passività		20.750.910.676		
Riserva	138.503.344.189		2.656.048.746	135.847.295.443
Totali a pareggio	149.640.609.186	20.750.910.676	2.656.048.746	167.735.471.116
CONTI D'ORDINE.				
Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.392.606	42.750	—	1.435.356

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
<i>Residui attivi:</i>				
per contributi	9.923.926.596	9.783.329.383	9.350.349.050	10.356.906.929
per redditi patrimoniali	1.077.608.351	849.070.033	1.076.505.920	850.172.466
per alienazioni patrimoniali	18.822.591	19.719.568	18.822.591	19.719.568
per crediti a breve scadenza	9.267.627.620	8.922.494.600	9.267.627.620	8.922.494.600
per contabilità speciali	57.308.562	54.661.775	56.672.913	55.297.424
per introiti diversi	141.012.483	22.519.396	17.451.326	146.080.553
	20.486.306.203	19.651.794.755	19.787.429.420	20.350.671.538
Disponibilità liquide	13.282.375.222	100.665.014.888	106.939.970.490	7.007.419.620
Totale dell'attivo	33.768.681.425			27.358.091.158
Variazione nella consistenza delle attività			6.410.590.267	
Totali a pareggio	33.768.681.425		6.410.590.267	27.358.091.158

GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA

ESERCIZIO 1967.

SITUAZIONE DI CASSA.

<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	L.	13.282.375.222
<i>Riscossioni:</i>		
in conto competenza	L.	83.388.586.621
in conto residui	»	17.276.428.267
		<hr/>
	(+)	» 100.665.014.888
<i>Pagamenti:</i>		
in conto competenza	L.	103.784.151.588
in conto residui	»	3.155.818.902
		<hr/>
	(—)	» 106.939.970.490
<i>Fondo di cassa alla fine dell'esercizio</i>	L.	<u><u>7.007.419.620</u></u>

CONTO ECONOMICO.

Entrate effettive	L.	81.668.107.720
Uscite effettive	»	82.500.018.541
		<hr/>
Disavanzo economico di competenza	(—) L.	831.910.821
Riaccertamento residui	(—) »	2.322.584.694
Svalutazione Fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	(+) »	498.446.769
		<hr/>
Disavanzo economico di esercizio	(—) L.	<u><u>2.656.048.746</u></u>

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
1	Contributo Fondo di Previdenza:					
	a) Convitto maschile per il mantenimento di 197 alunni	180.250.000	173.976.700	—	173.976.700	— 6.273.300
	b) Convitto femminile per il mantenimento di 100 alunne	93.150.000	90.922.497	—	90.922.497	— 2.227.503
	Totale entrate effettive	273.400.000	264.899.197	—	264.899.197	— 8.500.803
	TITOLO II. PARTITE DI GIRO					
2	Ritenute a titolo vario sulle competenze del personale	63.000.000	60.248.869	317.555	60.566.424	— 2.433.576
3	Rimborso per convivenza del personale	7.000.000	5.305.250	52.200	5.357.450	— 1.642.550
4	Anticipazioni all'Economo per minute spese	400.000	—	400.000	400.000	—
5	Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	11.938.792	6.267.622	18.206.414	+ 18.206.414
6	Anticipazioni per depositi cauzionali	<i>per memoria</i>	220.000	32.127	252.127	+ 252.127
7	Magazziniere dei Convitti per merci in custodia	50.000.000	—	45.047.602	45.047.602	— 4.952.398
	Totale entrate partite di giro	120.400.000	77.712.911	52.117.106	129.830.017	+ 9.430.017
	TOTALE GENERALE ENTRATE	393.800.000	342.612.108	52.117.106	394.729.214	+ 929.214

convitti di Spoleto - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	173.976.700	—
—	—	—	—	—	90.922.497	—
—	—	—	—	—	264.899.197	—
524.681	524.681	—	524.681	—	60.773.550	317.555
—	—	—	—	—	5.305.250	52.200
400.000	400.000	—	400.000	—	400.000	400.000
8.619.772	8.619.772	—	8.619.772	—	20.558.564	6.267.622
686.839	51.190	635.649	686.839	—	271.190	667.776
45.466.694	45.466.694	—	45.466.694	—	45.466.694	45.047.602
55.697.986	55.062.337	635.649	55.697.986	—	132.775.248	52.752.755
55.697.986	55.062.337	635.649	55.697.986	—	397.674.445	52.752.755

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I.					
	USCITE EFETTIVE					
	CATEGORIA 1.					
	CONVITTO MASCHILE.					
1	Spese di sussistenza	38.300.000	32.065.501	—	32.065.501	— 6.234.499
2	Spese per il personale	114.000.000	116.731.734	—	116.731.734	+ 2.731.734
3	Spese reali di amministrazione	7.000.000	7.310.122	—	7.310.122	+ 310.122
4	Spese per vestiario ed igiene	13.700.000	11.446.169	—	11.446.169	— 2.253.831
5	Spese per istruzione ed educazione	7.250.000	6.423.174	—	6.423.174	— 826.826
	Totale spese Convitto Maschile	180.250.000	173.976.700	—	173.976.700	— 6.273.300
	CATEGORIA 2.					
	CONVITTO FEMMINILE.					
1	Spese di sussistenza	17.900.000	15.545.010	—	15.545.010	— 2.354.990
2	Spese per il personale	59.000.000	61.476.620	—	61.476.620	+ 2.476.620
3	Spese reali di amministrazione	4.800.000	5.256.795	—	5.256.795	+ 456.795
4	Spese per vestiario ed igiene	7.750.000	5.413.188	—	5.413.188	— 2.336.812
5	Spese per istruzione ed educazione	3.700.000	3.230.884	—	3.230.884	— 469.116
	Totale spese Convitto Femminile	93.150.000	90.922.497	—	90.922.497	— 2.227.503
	TITOLO II.					
	PARTITE DI GIRO					
6	Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	63.000.000	54.246.140	6.320.284	60.566.424	— 2.433.576
7	Rimborso per convivenza del personale	7.000.000	5.357.450	—	5.357.450	— 1.642.550
8	Anticipo all'Economo per minute spese	400.000	400.000	—	400.000	—
9	Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	6.267.622	11.938.792	18.206.414	+ 18.206.414
10	Anticipi per depositi cauzionali	<i>per memoria</i>	16.527	235.600	252.127	+ 252.127
11	Magazziniere dei Convitti per merci in custodia	50.000.000	45.047.602	—	45.047.602	— 4.952.398
	Totale uscite partite di giro	120.400.000	111.335.341	18.494.676	129.830.017	+ 9.430.017
	TOTALE GENERALE USCITE	393.800.000	376.234.538	18.494.676	394.729.214	+ 929.214

convitti di Spoleto - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	32.065.501	—
2.731.477	2.790.367	—	2.790.367	+ 58.890	119.522.101	—
315.970	313.361	—	313.361	— 2.609	7.623.483	—
276.453	377.961	—	377.961	+ 101.508	11.824.130	—
325.930	325.930	—	325.930	—	6.749.104	—
3.649.830	3.807.619	—	3.807.619	+ 157.789	177.784.319	—
—	—	—	—	—	15.545.010	—
955.905	986.019	—	986.019	+ 30.114	62.462.639	—
205.400	226.743	—	226.743	+ 21.343	5.483.538	—
150.597	180.493	—	180.493	+ 29.896	5.593.681	—
35.530	35.530	—	35.530	—	3.266.414	—
1.347.432	1.428.785	—	1.428.785	+ 81.353	92.351.282	—
5.147.479	5.147.479	—	5.147.479	—	59.393.619	6.320.284
—	—	—	—	—	5.357.450	—
—	—	—	—	—	400.000	—
21.747.386	21.732.252	—	21.732.252	— 15.134	27.999.874	11.938.792
28.266	15.600	12.666	28.266	—	32.127	248.266
—	—	—	—	—	45.047.602	—
26.923.131	26.895.331	12.666	26.907.997	— 15.134	138.230.672	18.507.342
31.920.393	32.131.735	12.666	32.144.401	— 224.008	408.366.273	18.507.342

Opera di previdenza - Gestione

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
1	Contributo del Fondo di Previdenza per il mantenimento di 52 alunni	58.600.000	51.527.850	—	51.527.850	— 7.072.150
	Totale entrate effettive	58.600.000	51.527.850	—	51.527.850	— 7.072.150
	TITOLO II. PARTITE DI GIRO					
2	Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	16.000.000	6.870.391	13.146	6.883.537	— 9.116.463
3	Rimborso per convivenza del personale	3.000.000	1.153.800	—	1.153.800	— 1.846.200
4	Anticipo all'Economo per minute spese	300.000	—	500.000	500.000	+ 200.000
5	Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	2.112.290	121.154	2.233.444	+ 2.233.444
6	Anticipi per depositi cauzionali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
7	Magazziniere del Convitto per merci in custodia	16.000.000	—	1.910.369	1.910.369	— 14.089.631
	Totale entrate partite di giro	35.300.000	10.136.481	2.544.669	12.681.150	— 22.618.850
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	93.900.000	61.664.331	2.544.669	64.209.000	— 29.691.000

convitto di Pescara - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	51.527.850	—
—	—	—	—	—	51.527.850	—
47.095	47.095	—	47.095	—	6.917.486	13.146
—	—	—	—	—	1.153.800	—
500.000	500.000	—	500.000	—	500.000	500.000
268.000	268.000	—	268.000	—	2.380.290	121.154
—	—	—	—	—	—	—
795.481	795.481	—	795.481	—	795.481	1.910.369
1.610.576	1.610.576	—	1.610.576	—	11.747.057	2.544.669
1.610.576	1.610.576	—	1.610.576	—	63.274.907	2.544.669

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE					
1	Spese di sussistenza	10.750.000	7.405.173	—	7.405.173	— 3.344.827
2	Spese per il personale	36.000.000	32.928.765	—	32.928.765	— 3.071.235
3	Spese reali di amministrazione	3.980.000	4.280.551	—	4.280.551	+ 300.551
4	Spese per vestiario ed igiene	5.970.000	4.742.228	—	4.742.228	— 1.227.772
5	Spese per istruzione ed educazione	1.900.000	2.171.133	—	2.171.133	+ 271.133
	Totale uscite effettive	58.600.000	51.527.850	—	51.527.850	— 7.072.150
	TITOLO II. PARTITE DI GIRO					
6	Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	16.000.000	6.076.520	807.017	6.883.537	— 9.116.463
7	Rimborso per convivenza del personale	3.000.000	1.153.800	—	1.153.800	— 1.846.200
8	Anticipo all'Economo per minute spese	300.000	500.000	—	500.000	+ 200.000
9	Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	121.154	2.112.290	2.233.444	+ 2.233.444
10	Anticipo per depositi cauzionali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
11	Magazziniere del Convitto per merci in custodia	16.000.000	1.910.369	—	1.910.369	— 14.089.631
	Totale uscite partite di giro	35.300.000	9.761.843	2.919.307	12.681.150	— 22.618.850
	TOTALE GENERALE USCITE	93.900.000	61.289.693	2.919.307	64.209.000	— 29.691.000

Comitato di Pescara - Esercizio 1967:

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	7.405.173	—
200.735	623.113	—	623.113	+ 422.378	33.551.878	—
240.694	142.494	—	142.404	— 98.200	4.423.045	—
472.726	317.626	—	317.626	— 155.100	5.059.854	—
468.000	468.000	—	468.000	—	2.639.133	—
1.382.155	1.551.233	—	1.551.233	+ 169.078	53.079.083	—
368.612	368.612	—	368.612	—	6.445.132	807.017
—	—	—	—	—	1.153.800	—
—	—	—	—	—	500.000	—
823.040	822.080	—	822.080	— 960	943.234	2.112.290
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1.910.369	—
1.191.652	1.190.692	—	1.190.692	— 960	10.952.535	2.919.307
2.573.807	2.741.925	—	2.741.925	+ 168.118	64.031.618	2.919.307

RENDICONTO DELLA GESTIONE CREDITO

GESTIONE CREDITO

NOTE ILLUSTRATIVE.

L'attività svolta dall'Ente nel settore del credito a breve termine è stata caratterizzata da una situazione di sostanziale stazionarietà dal lato della domanda e dell'importo lordo erogato mentre i dati consuntivi relativi al settore del credito pluriennale confermano il consolidarsi di una tendenza già delineatasi nel decorso esercizio, di cui l'aspetto più rilevante è rappresentato dall'afflusso verso gli Istituti di credito autorizzati dall'articolo 15 del testo unico 5 gennaio 1950, n. 180, di un volume sempre più consistente di richieste di mutuo a lungo termine da parte dei dipendenti dello Stato.

Un particolare accento deve, pertanto, essere posto sull'attività svolta dai suaccennati Istituti che, nel 1967, hanno accolto, con la garanzia dell'Ente, n. 25.129 domande per un ammontare lordo di circa 35.500 milioni di lire; il suo notevole sviluppo è eloquentemente rappresentato dalle cifre esposte nel sottosegnato elaborato:

ESERCIZI	Numero concessioni	AUMENTO		Ammontare lordo	AUMENTO		Misura media del prest.	AUMENTO	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1962-63	13.304	—	—	11.848.519.000	—	—	890.598	—	—
1963-64	14.294	+ 990	+ 7,44	13.312.300.000	+ 1.463.781.000	+ 12,35	931.321	+ 40.723	+ 4,57
1965	14.391	+ 97	+ 0,68	15.288.953.000	+ 1.976.653.000	+ 14,85	1.062.397	+ 131.076	+ 14,07
1966	21.624	+ 7.233	+ 50,26	30.452.568.000	+ 15.163.615.000	+ 99,18	1.408.276	+ 345.879	+ 32,56
1967	25.129	+ 3.505	+ 16,21	35.448.803.000	+ 4.996.235.000	+ 16,41	1.410.673	+ 2.397	+ 0,17

Risulta evidente, dal prospetto, il tasso di incremento rallentato, ma pur sempre notevole (+16,41 per cento) mantenuto nel 1967, che assume particolare significato se si considera che gli importi lordi erogati hanno registrato un aumento sui già elevati livelli raggiunti nel 1966.

Per contro, l'attività svolta direttamente dall'Ente in tale settore, anche se mantenuta su livelli di erogazione notevoli, che si compendiano nella concessione di n. 15.533 prestiti per un ammontare lordo di circa 16.200 milioni di lire, ha risentito della scarsa disponibilità di mezzi finanziari della gestione previdenziale che alimenta l'attività in parola.

Per un utile raffronto, vengono di seguito riportati i dati relativi alle concessioni effettuate direttamente dall'Ente negli ultimi esercizi:

ESERCIZI	Numero concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	VARIAZIONI		Misura media del prest.	AUMENTO	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1962-63	24.612	—	—	15.946.803.700	—	—	647.927	—	—
1963-64	21.102	— 3.510	— 14,26	14.737.029.300	— 1.209.774.400	— 7,59	698.371	+ 50.444	+ 7,79
1965	23.245	+ 2.143	+ 10,16	17.966.360.500	+ 3.229.331.200	+ 21,91	772.913	+ 74.542	+ 10,67
1966	22.309	— 936	— 4,03	21.151.720.100	+ 3.185.359.600	+ 17,73	948.125	+ 175.212	+ 22,67
1967	15.533	— 6.776	— 30,37	16.287.106.600	— 4.864.613.500	— 23,00	1.048.549	+ 100.424	+ 10,59

Dall'esame delle cifre esposte si ha modo di rilevare che gli importi mutuati dall'Ente nel 1967 si accostano notevolmente ai valori medi delle concessioni degli ultimi esercizi, ove si escludano i dati relativi al 1966, rispetto ai quali si è registrata una flessione di circa 5 miliardi di lire cui ha fatto riscontro, per pari importo, l'incremento delle somme erogate dai suaccennati Istituti di credito che assicurano, anche se a condizioni più onerose, integralmente e con la dovuta tempestività il pieno soddisfacimento delle domande inoltrate.

I motivi che hanno determinato gli organi dell'Ente a rivedere la politica di sostegno dell'attività creditizia, fin qui responsabilmente seguita, si riassumono nella grave carenza di liquidità della gestione previdenziale alla quale, mentre urgono i pressanti, indifferibili oneri che è chiamata a sostenere a seguito dei recenti provvedimenti migliorativi delle prestazioni istituzionali, continua ad attingere largamente la Gestione assistenza sanitaria per la copertura dei propri disavanzi.

Una situazione così delicata, seppure contingente, si è venuta a creare proprio in un momento in cui l'espansione del credito si avvia verso livelli mai raggiunti nel passato; infatti, se si considera che, complessivamente, gli importi mutuati hanno sfiorato la cifra di 52 miliardi di lire e se si tiene conto delle domande pervenute, ma rimaste da evadere, si può affermare che, per il 1967, la domanda globale di prestiti pluriennali si è aggirata intorno ai 65 miliardi di lire.

Di fronte ad una richiesta che ha raggiunto tali dimensioni, appare evidente la obiettiva impossibilità di reperire, all'interno dell'Ente, i mezzi sufficienti ad alimentare efficacemente il credito a lungo termine; ciò implicherebbe un intervento finanziario del tutto sproporzionato alle attuali possibilità dell'Opera di Previdenza, anche se fosse sollevata dall'impegno di fornire nuove anticipazioni alla Gestione assistenza sanitaria.

Esclusa, pertanto, nel 1967 la possibilità di un più concreto intervento da parte della gestione previdenziale, si è fatto fronte alle nuove concessioni reinvestendo le quote di ammortamento scadute e riscosse nel corso dell'esercizio; il moderato apporto di nuovi capitali, pari a circa 400 milioni di lire, è costituito da una parte dell'utile conseguito in tale settore di attività che, invece di essere materialmente versato alla gestione finanziatrice — ai sensi dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139 — è stato anch'esso reinvestito.

Con tale anticipazione, il capitale investito nel credito pluriennale ammonta, al 31 dicembre 1967, a lire 47.640.493.807; a seguito delle variazioni intervenute per nuove concessioni e per ammortamenti, il valore finale dei prestiti in essere indicato nell'attivo del « Conto patrimoniale » è risultato, al 31 dicembre 1967, di lire 62.390.528.529.

Per valutare convenientemente l'importanza assunta dalle prestazioni creditizie e lo sforzo compiuto dall'Ente per venire incontro alle categorie assistite valgono i dati relativi alle concessioni effettuate dall'esercizio 1956/57 in poi, che qui di seguito si trascrivono.

ESERCIZI	NUMERO DELLE CONCESSIONI				IMPORTO DELLE CONCESSIONI (LORDE)				PRESTITO MEDIO		
	Quinquennali	Decennali	Totale	% dei decennali	Quinquennali	Decennali	Totale	% dei decennali	Quinquennali	Decennali	Complessivo
1956-57	9.398	3.346	12.744	26,26	3.697.301.400	3.078.042.900	6.775.344.300	45,43	393.414	919.917	531.650
1957-58	20.729	4.336	25.065	17,30	7.512.451.800	3.575.586.800	11.088.037.800	32,25	362.412	824.627	442.371
1958-59	17.951	5.893	23.844	24,71	6.903.450.800	4.851.905.500	11.755.356.300	41,27	384.571	823.333	493.011
1959-60	12.962	5.641	18.603	30,32	5.219.186.300	4.801.552.000	10.020.738.300	47,92	402.652	851.188	538.662
1960-61	13.646	6.524	20.170	32,35	5.931.363.700	5.922.788.100	11.854.151.800	49,96	434.659	907.846	587.712
1961-62	13.189	7.080	20.269	34,93	5.777.080.700	6.638.745.800	12.415.826.500	53,47	438.022	937.675	612.552
1962-63	15.680	8.932	24.612	36,29	7.059.669.900	8.887.133.800	15.946.803.700	55,73	450.234	994.976	647.927
1963-64	12.788	8.314	21.102	39,40	5.972.881.000	8.764.148.300	14.737.029.300	59,47	467.069	1.054.143	698.371
1°-7/31-12-64	7.357	4.071	11.428	35,62	3.310.169.600	4.044.273.900	7.354.443.500	54,99	449.934	993.435	643.546
1965	12.912	10.333	23.245	44,45	6.483.763.100	11.482.597.400	17.966.360.500	63,91	502.150	1.111.255	772.913
1966	12.246	10.063	22.309	45,11	7.544.343.300	13.607.376.800	21.151.720.100	64,33	616.066	1.352.219	948.125
1967	8.243	7.290	15.533	46,93	5.791.036.100	10.496.070.500	16.287.106.600	64,44	702.540	1.439.790	1.048.549

Nel prospetto che segue è riportata la distribuzione, distintamente per i prestiti decennali e per quelli quinquennali, delle concessioni effettuate nel corso dell'anno:

MESE DI CONCESSIONE	MUTUI DECENNALI		MUTUI QUINQUENNALI		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Gennaio	612	940.061.200	715	513.210.600	1.327	1.423.271.800
Febbraio	656	977.280.300	689	496.082.100	1.345	1.473.362.400
Marzo	767	1.132.490.200	746	516.208.100	1.513	1.648.698.300
Aprile	934	1.315.340.000	1.183	818.618.100	2.117	2.133.958.100
Maggio	844	1.161.105.700	1.142	773.024.700	1.986	1.934.130.400
Giugno	698	977.481.600	872	587.484.700	1.570	1.564.966.300
Luglio	432	627.927.100	383	274.666.800	815	902.593.900
Agosto	418	621.946.400	365	285.525.700	783	907.472.100
Settembre	246	357.381.200	280	205.219.500	526	562.600.700
Ottobre	577	798.303.000	649	451.456.800	1.226	1.249.759.800
Novembre	544	794.211.400	650	466.210.100	1.194	1.260.421.500
Dicembre	562	822.542.400	569	403.328.900	1.131	1.225.871.300
	7.290	10.496.070.500	8.243	5.791.036.100	15.533	16.287.106.600

Si fa rilevare che la distribuzione delle concessioni nei vari mesi dell'anno, rappresentata nel prospetto, non trova corrispondenza con l'andamento dell'afflusso delle domande, come avviene per i prestiti annuali che, come è noto, vengono concessi entro 24-48 ore dalla richiesta.

Il numero e l'importo delle concessioni liquidate mensilmente dipende, di regola, dalle disponibilità di cassa e dall'esigenza di non superare lo stanziamento di bilancio, ciò che ha portato alla contrazione degli importi erogati nella seconda metà dell'esercizio considerato.

Particolare attenzione deve essere posta sull'onere per spese di amministrazione, permanendo il divario tra la quota di competenza della trattenuta 0,50 per cento effettuata, al titolo di cui sopra, sull'ammontare lordo delle concessioni ed il costo di gestione del servizio.

Giova sottolineare la progressiva riduzione dello scostamento tra le due voci in esame dovuta al considerevole apporto della trattenuta 0,50 per cento operata sui mutui concessi, con la garanzia dell'Ente, dagli Istituti autorizzati dal testo unico 5 gennaio 1950, n. 180 - che, come già esposto in precedenza, segnano una rimarchevole espansione - mentre si presenta moderato l'incremento delle spese di amministrazione.

I dati riportati nel sottosegnato prospetto evidenziano l'andamento delle due voci in esame.

ESERCIZI	Spese di amministrazione	Quota di competenza della trattenuta 0,50 %	SCOSTAMENTO	
			In assoluto	In %
1962-63	291.189.365	108.787.939	— 182.401.426	62,64
1963-64	311.689.820	114.662.276	— 197.027.544	63,21
1965	356.255.222	139.751.735	— 216.503.487	60,77
1966	362.418.998	219.085.156	— 143.333.842	39,55
1967	385.886.292	252.241.417	— 133.644.875	34,63

Al fine di contenere entro limiti quanto più possibile ristretti l'entità di detto scostamento che, pur tenendo in debito conto le considerazioni fatte in precedenza, incide in modo notevole sulla economicità del servizio, è stato avviato uno studio per la meccanizzazione del credito pluriennale, dalla cui applicazione dovrebbe seguire una riduzione dei costi di gestione.

Ma un definitivo equilibrio tra le due voci di cui trattasi è ottenibile, come già rappresentato in passato, con un ritocco dell'aliquota destinata alla copertura delle spese di amministrazione, attuabile con un provvedimento che modifichi quanto disposto dal testo unico 5 gennaio 1950, n. 180 che, all'articolo 27 indica nello 0,50 per cento l'aliquota massima applicabile sull'ammontare lordo della concessione.

Per quanto riguarda il credito a breve termine - come già detto in precedenza - non si sono registrati apprezzabili incrementi degli importi erogati, mentre il numero delle concessioni ha segnato una leggera flessione rispetto al corrispondente dato del 1966.

I dati riportati nel prospetto che segue offrono, nella specie, una adeguata base di raffronto.

ESERCIZI	N. concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	AUMENTO		Misura media del prestito	AUMENTO	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1961-62 .	83.780	—	—	7.405.170.000	—	—	88.388	—	—
1962-63 .	84.499	+ 719	+ 0,86	8.996.073.200	+ 1.590.903.200	+ 21,48	106.463	+ 18.075	+ 20,45
1963-64 .	92.773	+ 8.274	+ 9,79	11.380.645.000	+ 2.384.571.800	+ 26,51	122.672	+ 16.209	+ 15,22
1965 . .	101.029	+ 8.256	+ 8,90	13.626.024.030	+ 2.245.379.030	+ 19,73	134.872	+ 12.200	+ 9,95
1966 . .	99.497	— 1.532	— 1,52	14.198.766.631	+ 572.742.601	+ 4,20	142.705	+ 7.833	+ 5,81
1967 . .	98.598	— 899	— 0,90	14.412.209.000	+ 213.442.369	+ 1,50	146.171	+ 3.466	+ 2,43

Considerato l'elevato grado di liquidità delle somme investite in tale settore di attività non si è ritenuto di dover porre limiti alle concessioni di prestiti annuali, per i quali sono stati stanziati fondi sufficienti; in proposito si sottolinea che il credito vantato dall'Ente per tali prestiti ed iscritto nell'attivo del conto patrimoniale al 31 dicembre 1967 per circa 9.100 milioni di lire, sarà per la massima parte riscosso nel corso del 1968.

Sono state pertanto accolte e liquidate tutte le domande inoltrate, purché provviste dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti.

Il finanziamento richiesto dalle nuove concessioni è stato coperto reinvestendo le quote di ammortamento scadute e riscosse nel corso del 1967 ma si deve tener presente che, nonostante sia stato registrato un incremento del valore finale dei piccoli prestiti in corso di ammortamento al 31 dicembre 1967, seppure contenuto in circa 200 milioni di lire, non si è avuto alcun apporto di nuovi fondi da parte dell'Opera di previdenza la quale, al contrario, è stata reintegrata della somma di lire 612.550.935. Tale rimborso, tuttavia, è stato inferiore alla reale disponibilità della gestione nel settore del credito annuale che, a chiusura dell'esercizio, non ha potuto riaccreditare alla suaccennata gestione una ulteriore eccedenza di fondi di circa 400 milioni di lire a causa della vertenza sindacale che, in detto periodo, ha interessato il personale dipendente dagli Istituti di credito.

Il cennato reintegro si è reso possibile in quanto, al fine di destinare ogni disponibilità della gestione previdenziale alle prestazioni fondamentali, si è richiesto alla Cassa depositi e prestiti, che ha accolto la domanda, il saldo, per lire 1.300 milioni, del mutuo di lire 5.000 milioni concesso all'Ente ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 588.

Con tale somministrazione si è quindi esaurita ogni residua disponibilità presso la suddetta Cassa, destinabile ad incrementare il credito annuale.

Tale circostanza deve essere tenuta nella dovuta considerazione dato che un ulteriore processo di espansione del credito a breve termine - invero improbabile se i dati degli ultimi

anni sono realmente indicativi del raggiungimento di uno stato di regime - richiederebbe un corrispondente intervento finanziario dell'Opera di previdenza, non essendo attualmente previste altre fonti di finanziamento nel settore in parola.

Per effetto dei suaccennati movimenti l'apporto di capitali dell'Opera di previdenza, che aveva segnato nei decorsi esercizi un costante e significativo incremento, è risultato, al 31 dicembre 1967, pressoché pari al capitale mutuato dalla Cassa depositi e prestiti come può agevolmente desumersi dall'esame dei dati di seguito esposti:

ESERCIZI	OPERA DI PREVIDENZA		CASSA DEPOSITI E PRESTITI		Capitale investito a fine esercizio
	In assoluto	In %	In assoluto	In %	
1960-61	1.928.053.942	39,46	2.957.050.999	60,54	4.885.104.941
1961-62	2.236.806.484	43,32	2.926.470.356	56,68	5.163.276.840
1962-63	3.274.815.607	53,08	2.894.116.035	46,92	6.168.931.642
1963-64	4.264.511.939	54,26	3.594.116.035	45,74	7.858.627.974
1°-7/31-12-64	4.542.094.891	56,10	3.553.330.918	43,90	8.095.425.809
1965	6.022.316.575	63,17	3.510.180.265	36,83	9.532.496.840
1966	5.830.776.474	62,73	3.464.526.873	37,27	9.295.303.347
1967	5.218.225.539	55,81	4.716.225.584	44,19	9.934.451.123

Va inoltre tenuto presente che, per il disposto dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1959, n. 588, sul mutuo di lire 1.300 milioni è stato applicato il tasso del 5,50 per cento, vigente al momento della concessione, che differisce da quello applicato, nella misura del 5,80 per cento, sui tre mutui concessi in diverse epoche precedenti dalla Cassa depositi e prestiti per il complessivo ammontare di 3.700 milioni di lire.

Nel 1967 la misura media del piccolo prestito ha raggiunto l'importo di lire 146.171, con un tasso di incremento, rispetto al 1966, del 2,43 per cento; esso, tuttavia, non ha compensato l'aumento del costo medio relativo ad ogni piccolo prestito concesso che - determinato con apposita elaborazione extra contabile dal Servizio studi e statistica dell'Ente in lire 3.450 - ha segnato, rispetto al corrispondente dato del 1966, un aumento del 6,15 per cento; ne è conseguita una maggiore incidenza - per dati medi unitari - del costo della prestazione sull'importo della prestazione stessa, rilevabile dal seguente elaborato.

ESERCIZI	Prestito medio	AUMENTO		Costo medio unitario	AUMENTO		Incidenza % costo medio unitario sul prestito medio
		In assoluto	In %		In assoluto	In %	
1961-62	88.388			1.500			1,697
1962-63	106.463	+ 18.075	+ 20,45	1.800	+ 300	+ 20,00	1,690
1963-64	122.672	+ 16.209	+ 15,22	2.050	+ 250	+ 13,89	1,671
1°-7/31-12-1964	129.032	+ 6.360	+ 5,18	2.220	+ 170	+ 8,29	1,720
1965	134.872	+ 5.840	+ 4,53	3.070	+ 850	+ 38,29	2,276
1966	142.705	+ 7.833	+ 5,81	3.250	+ 180	+ 5,86	2,277
1967	146.171	+ 3.466	+ 2,43	3.450	+ 200	+ 6,15	2,360

Non si è pertanto verificata, nonostante sia stato effettuato un più accentuato sforzo per il contenimento dei costi di gestione, l'auspicata corrispondenza tra i tassi di incremento dei due valori sopra considerati, già rilevata nel 1966.

Allo stato attuale, considerata la necessità di assicurare alla organizzazione del piccolo credito il massimo decentramento compatibile con la struttura dell'Ente, articolata, come è noto, a livello provinciale, è difficilmente realizzabile un'apprezzabile riduzione dei costi di

gestione che potrebbe, invece, essere conseguita con una organizzazione accentrata e meccanizzata; ma le scelte verso forme capillari di organizzazione, anche se economicamente più onerose, risente della esigenza — particolarmente sentita dai dipendenti dello Stato — di liquidare con la massima tempestività le domande di piccolo credito inoltrate all'Ente.

I dati relativi alle concessioni effettuate nei vari mesi del 1967, riportati nel prospetto che segue, dimostrano che l'andamento della richiesta è legato a fattori stagionali; infatti, come già rilevato nei decorsi esercizi, l'afflusso delle domande, che risulta piuttosto contenuto nei primi mesi dell'anno, tende sempre più a dilatarsi fino a raggiungere le punte massime nel periodo estivo per ridursi poi gradatamente fino a raggiungere valori relativamente bassi negli ultimi mesi dell'anno.

MESE DI CONCESSIONE	Numero	Importo
Gennaio	5.362	792.384.000
Febbraio	6.760	987.198.000
Marzo	8.147	1.186.344.000
Aprile	8.596	1.265.502.000
Maggio	9.681	1.420.734.000
Giugno	11.468	1.672.806.000
Luglio	11.897	1.723.301.000
Agosto	8.504	1.229.928.000
Settembre	8.931	1.288.092.000
Ottobre	8.224	1.197.798.000
Novembre	6.517	966.468.000
Dicembre	4.511	681.654.000
	98.598	14.412.209.000

Merita sottolineare che le Amministrazioni statali versano le rate di ammortamento dei prestiti — trattenute sulle retribuzioni ai propri dipendenti — nei termini previsti; particolare importanza assume la regolarità dei versamenti dato che il finanziamento delle nuove concessioni è alimentato, in via principale, dalle quote di ammortamento; inoltre viene ad essere contenuta entro limiti relativamente più ristretti la perdita di interessi sul capitale impiegato.

Nel complesso, l'attività svolta dall'Ente nel settore del credito può considerarsi positiva; anche per il 1967, infatti, si è registrato un incremento del valore finale dei prestiti in corso di ammortamento alla chiusura dell'esercizio, seppure contenuto entro limiti più ristretti rispetto ai valori registrati nei decorsi esercizi, che qui di seguito vengono dimostrati.

ESERCIZI	Consistenza prestiti a fine esercizio (Annuali e pluriennali)
1957/58	L. 15.767.016.646
1958/59	» 23.603.397.773
1959/60	» 30.797.587.539
1960/61	» 36.210.761.658
1961/62	» 39.863.169.928
1962/63	» 47.348.820.377
1963/64	» 53.282.856.434
1/7-31/12/1964	» 55.363.301.493
1965	» 61.833.440.989
1966	» 69.660.609.056
1967	» 71.495.057.444

LE ENTRATE EFFETTIVE.

Le entrate effettive accertate nell'esercizio 1967 ammontano a lire 3.841.826.843 con una eccedenza di lire 113.826.843 sulla previsione di lire 3.728.000.000.

In merito ai vari capitoli che costituiscono le entrate medesime si forniscono i seguenti chiarimenti.

Il capitolo 1 - *Trattenuta sui prestiti* - indica, per un importo accertato in lire 1.352.345.266 - corrispondente al 97,77 per cento delle entrate effettive relative alla categoria dei prestiti annuali - l'ammontare della trattenuta 5,80 per cento rilevata in sede di concessione dei piccoli prestiti e riferibile, per lire 835.890.395 alle concessioni effettuate nel corso del 1967, e per lire 516.454.871 all'ammontare di quella parte delle trattenute dell'anno 1966 che si riferisce a rate con scadenza nell'esercizio in esame.

Al fine di determinare la quota di competenza della trattenuta in parola, la già citata cifra di lire 1.352.345.266 viene rettificata con l'iscrizione al capitolo 4 delle « Uscite effettive » della somma di lire 528.062.677 per « Risconto passivo per interessi non maturati » relativa all'ammontare delle trattenute operate nel 1967, ma di competenza dell'esercizio 1968.

Al capitolo 2 gli *Interessi di conto corrente* accertati in lire 30.846.257, segnano un aumento di lire 10.846.257 sulla previsione di lire 20.000.000. L'importo di cui sopra - che incide per il 2,23 per cento sul totale delle entrate effettive relative ai piccoli prestiti - è riferibile agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali, ai quali affluiscono le quote di ammortamento in attesa di reimpiego.

Al capitolo 2-bis - *Diverse* - figura l'importo di lire 1.305 relativo a piccole somme versate in più sulle rate di ammortamento e non restituite data l'esiguità degli importi.

Per quanto attiene ai prestiti pluriennali le entrate effettive accertate nell'esercizio ammontano a lire 2.458.634.015 e sono costituite, oltre che dagli interessi di competenza sui prestiti, che rappresentano la posta di maggior rilievo con una incidenza dell'89,16 per cento sul totale delle entrate stesse, dalla quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione e dagli interessi maturati sui conti correnti postali e bancari che incidono, rispettivamente, per il 10,26 per cento e per lo 0,58 per cento.

Il capitolo 3 - *Interessi di competenza su prestiti* - indica, per un importo di lire 2.192.221.681, l'ammontare degli interessi maturati e compresi nelle rate di ammortamento scadute e riscosse nell'esercizio relative ai prestiti pluriennali.

Al capitolo 4 figura per lire 252.241.417 la *Quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione*.

Concorrono alla formazione del suddetto importo per lire 179.457.943 la quota 0,50 per cento versata dagli Istituti di credito autorizzati a fronte dei mutui concessi nell'esercizio con la garanzia dell'Ente - quota che viene integralmente imputata alla competenza in quanto il costo per l'istruttoria del mutuo garantito si può considerare interamente sostenuto dall'Ente al momento della definizione della pratica - e per le rimanenti lire 72.783.474 la parte imputabile all'esercizio 1967 della trattenuta 0,50 per cento operata, al titolo di cui sopra, sui prestiti concessi direttamente dall'Ente ed in corso di ammortamento.

Al capitolo 5 gli *Interessi di conto corrente* sono stati accertati in lire 14.170.917.

LE USCITE EFFETTIVE.

Complessivamente impegnate per lire 3.841.826.843 riguardano per lire 1.383.192.828 i prestiti annuali e per lire 2.458.634.015 quelli pluriennali.

Per i prestiti annuali sono costituite, oltre che dai costi di gestione propri del settore e dalla corresponsione degli interessi passivi maturati sul residuo debito dei mutui concessi all'Ente dalla Cassa depositi e prestiti - che rappresentano le voci di maggior rilievo - dagli

abbuoni concessi per invalidità o morte e dal risconto passivo relativo alla parte di trattata operata sulle concessioni del 1967 ma di competenza del successivo esercizio 1968.

Tra le uscite effettive è, inoltre, compreso l'utile conseguito sui piccoli prestiti, pari alla differenza tra le entrate effettive e le altre voci di spesa sopra elencate, che deve essere versato, ai sensi dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, alla gestione Opera di previdenza che alimenta, con le proprie disponibilità, l'attività creditizia.

Le *Spese di amministrazione* (capitolo 1), impegnate e pagate nell'esercizio per lire 340.163.100, sono state determinate moltiplicando il costo medio unitario dei piccoli prestiti - calcolato dal Servizio studi e statistica dell'Ente in lire 3.450 - per le 98.598 concessioni effettuate nell'esercizio.

Al capitolo 2 è iscritto l'ammontare di lire 38.865.940 per *Prestiti abbuonati per invalidità o morte*.

Gli *Interessi passivi sui mutui ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti* (capitolo 3) sono stati impegnati e pagati per lire 207.267.191 e riguardano:

per lire 200.942.556 gli interessi al tasso del 5,80 per cento compresi nell'annualità di ammortamento dei tre mutui concessi in epoche diverse dalla suddetta Cassa per il complessivo ammontare di lire 3.700 milioni;

per lire 6.324.635 gli interessi al tasso del 5,50 per cento sul nuovo mutuo di lire 1.300 milioni assunto dall'Ente ad esaurimento della complessiva somma di lire 5 miliardi che la Cassa depositi e prestiti, con legge 19 luglio 1959, n. 588, è stata autorizzata a concedere per l'incremento dei piccoli prestiti.

Il *Risconto passivo per interessi non maturati* (capitolo 4), determinato in lire 528.062.677, è iscritto tra le uscite effettive per rettificare l'ammontare della trattenuta 5,80 per cento, iscritta al capitolo 1 delle « Entrate ». Trattasi di una parte dell'aliquota 5,80 per cento calcolata sulle concessioni effettuate nell'esercizio 1967 ed accantonata (cfr. capitolo 9 delle Entrate per movimento di capitali) perché compresa nelle rate di ammortamento che verranno a scadere nel 1968.

Il capitolo 5 - *Diverse* - raggruppa uscite di varia natura, per un ammontare di lire 44.346.

L'*utile di pertinenza dell'Opera di previdenza* (capitolo 6) accertato in lire 268.789.574, scaturisce dalla differenza tra le entrate effettive ed i capitoli delle uscite effettive sopra analizzati.

Per il settore dei prestiti pluriennali le uscite effettive concernono esclusivamente le spese di amministrazione e l'utile conseguito nell'esercizio.

Le *Spese di amministrazione* (capitolo 7) sono state impegnate e pagate per lire 385.886.292, con una diminuzione di lire 14.113.708 sulla previsione formulata per lire 400.000.000.

La quota di competenza della trattenuta 0,50 per cento destinata a coprire le spese di gestione è stata accertata in lire 252.241.417 (cfr. capitolo 4 dell'Entrata); sulla differenza tra le dette due voci di bilancio si è trattato nella parte generale delle presenti note illustrative.

L'*utile di pertinenza dell'Opera di previdenza* (capitolo 9) è stato di lire 2.072.747.723 ed è pari alla differenza tra le entrate effettive e le spese di amministrazione di cui al capitolo precedente.

I MOVIMENTI DI CAPITALI.

I movimenti finanziari ed economici dei prestiti annuali e pluriennali sono rappresentati in un unico « Conto patrimoniale » che si presenta in pareggio in quanto gli utili - o le eventuali perdite - della gestione sono devoluti, ai sensi della legge 25 novembre 1957, n. 1139, all'Opera di previdenza alla quale è demandato il finanziamento dell'attività creditizia mediante l'investimento delle proprie disponibilità liquide.

Prestiti annuali.

Il conto registra una consistenza di prestiti in corso di ammortamento, alla chiusura dell'esercizio, di lire 9.104.528.915 con un incremento di lire 200.134.581 su quella risultante al 31 dicembre 1966, corrispondente alla differenza tra l'ammontare delle nuove concessioni del 1967, per complessive lire 14.412.209.000 (capitolo 10 Uscita) e le riscossioni di lire 14.212.074.419 (capitolo 7 Entrata) per rate di ammortamento.

Nel prospetto che segue è riportata la distribuzione, per Regioni e Province, delle concessioni effettuate nel corso dell'esercizio 1967.

Prospetto riepilogativo delle concessioni piccoli prestiti al netto dei rinunciati suddiviso per capoluoghi di provincia.

(Esercizio 1967)

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80 %	Importo lordo	Prestito medio
Alessandria	305	43.723.965	2.692.035	46.416.000	152.183
Asti	65	9.772.305	601.695	10.374.000	159.600
Cuneo	136	20.443.305	1.258.695	21.702.000	159.573
Novara	431	62.160.740	3.827.260	65.988.000	153.104
Torino	1.827	272.731.875	16.792.125	289.524.000	158.469
PIEMONTE	2.764	408.832.190	25.171.810	434.004.000	157.020
VALLE D'AOSTA	71	9.387.990	578.010	9.966.000	140.366
Bergamo	409	63.212.070	3.891.930	67.104.000	164.068
Brescia	564	80.134.085	4.933.915	85.068.000	150.829
Como	465	63.596.320	3.915.680	67.512.000	145.000
Cremona	166	24.540.995	1.511.005	26.052.000	156.939
Mantova	274	37.195.820	2.290.180	39.486.000	144.109
Milano	2.373	355.674.990	21.899.010	377.574.000	159.112
Pavia	225	29.938.695	1.843.305	31.782.000	141.253
Sondrio	85	11.903.130	732.870	12.636.000	148.658
Varese	236	33.606.295	2.069.705	35.676.000	151.169
LOMBARDIA	4.797	699.802.400	43.087.600	742.890.000	154.865
Bolzano	693	98.135.685	6.042.315	104.178.000	150.239
Trento	468	67.106.265	4.131.735	71.238.000	152.217
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.161	165.241.950	10.174.050	175.416.000	151.090
Belluno	205	32.442.530	1.997.470	34.440.000	168.000
Padova	1.206	171.142.615	10.537.385	181.680.000	150.646
Rovigo	186	24.897.070	1.532.930	26.430.000	142.096
Treviso	682	96.406.305	5.935.695	102.342.000	150.061
Venezia	1.724	232.161.665	14.294.335	246.456.000	142.955
Verona	921	127.926.780	7.876.220	135.803.000	147.451
Vicenza	457	67.207.995	4.138.005	71.346.000	156.118
VENETO	5.381	752.184.960	46.312.040	798.497.000	148.391
Gorizia	368	50.398.950	3.103.050	53.502.000	145.385
Trieste	1.591	211.526.365	13.023.635	224.550.000	141.137
Udine	1.334	202.443.560	12.464.440	214.908.000	161.100
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.293	464.368.875	28.591.125	492.960.000	149.699
Genova	1.314	173.878.655	10.705.345	184.584.000	140.474
Imperia	187	25.270.130	1.555.870	26.826.000	143.454
La Spezia	1.621	189.743.525	11.682.475	201.426.000	124.260
Savona	192	25.569.675	1.574.325	27.144.000	141.375
LIGURIA	3.314	414.461.985	25.518.015	439.980.000	132.764

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80 %	Importo lordo	Prestito medio
Bologna	1.188	160.562.195	9.885.805	170.448.000	143.474
Ferrara	322	45.362.970	2.793.030	48.156.000	149.552
Forlì	499	70.283.380	4.327.620	74.616.000	149.531
Modena	309	44.939.105	2.766.895	47.706.000	154.388
Parma	359	46.657.320	2.872.680	49.530.000	137.966
Piacenza	472	61.442.945	3.783.055	65.226.000	138.190
Ravenna	258	35.669.820	2.196.180	37.866.000	146.767
Reggio Emilia	166	24.699.265	1.520.735	26.220.000	157.951
EMILIA ROMAGNA	3.573	489.622.000	30.146.000	519.768.000	145.471
Arezzo	136	19.668.985	1.211.015	20.880.000	153.529
Firenze	1.847	243.228.445	14.975.555	258.204.000	139.796
Grosseto	471	64.059.750	3.944.250	68.004.000	144.382
Livorno	752	98.989.175	6.094.825	105.084.000	139.739
Lucca	262	32.289.900	1.988.100	34.278.000	130.832
Pisa	729	100.520.940	6.189.060	106.710.000	146.378
Pistoia	169	23.693.250	1.458.750	25.152.000	148.828
Siena	138	19.900.745	1.225.255	21.126.000	153.086
TOSCANA	4.504	602.351.190	37.086.810	639.438.000	141.971
Perugia	574	77.946.785	4.799.215	82.746.000	144.156
Terni	500	64.478.110	3.969.890	68.448.000	136.896
UMBRIA	1.074	142.424.895	8.769.105	151.194.000	140.776
Ancona	1.047	138.920.620	8.553.380	147.474.000	140.853
Ascoli Piceno	308	42.943.975	2.644.025	45.588.000	148.012
Macerata	284	37.190.210	2.289.790	39.480.000	139.014
Pesaro	300	40.779.275	2.510.725	43.290.000	144.300
MARCHE	1.939	259.834.080	15.997.920	275.832.000	142.254
Frosinone	732	105.539.915	6.498.085	112.038.000	153.057
Latina	606	87.815.255	5.406.745	93.222.000	153.831
Rieti	206	29.910.455	1.841.545	31.752.000	154.135
Roma	20.948	2.810.195.670	173.022.330	2.983.218.000	142.410
Viterbo	292	41.276.605	2.541.395	43.818.000	150.061
LAZIO	22.784	3.074.737.900	189.310.100	3.264.048.000	143.260
Chieti	509	75.137.780	4.626.220	79.764.000	156.707
L'Aquila	358	51.591.495	3.176.505	54.768.000	152.983
Pescara	462	61.714.230	3.799.770	65.514.000	141.805
Teramo	312	45.877.375	2.824.625	48.702.000	156.096
ABRUZZI	1.641	234.320.880	14.427.120	248.748.000	151.583
Molise (Campobasso)	388	52.331.940	3.222.060	55.554.000	143.180

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80 %	Importo lordo	Prestito medio
Avellino	531	76.805.125	4.728.875	81.534.000	153.548
Benevento	427	59.758.695	3.679.305	63.438.000	148.566
Caserta	1.545	211.322.940	13.011.060	224.334.000	145.200
Napoli	8.855	1.196.959.935	73.696.065	1.270.656.000	143.495
Salerno	1.178	173.403.550	10.676.450	184.080.000	156.264
CAMPANIA	12.536	1.718.250.245	105.791.755	1.824.042.000	145.504
Bari	3.731	522.239.860	32.154.140	554.394.000	148.591
Brindisi	1.239	170.215.845	10.480.155	180.696.000	145.840
Foggia	1.227	175.370.445	10.797.555	186.168.000	151.726
Lecce	1.625	232.580.180	14.319.820	246.900.000	151.938
Taranto	5.667	705.415.465	43.432.535	748.848.000	132.141
PUGLIA	13.489	1.805.821.795	111.184.205	1.917.006.000	142.116
Matera	217	32.713.800	2.014.200	34.728.000	160.036
Potenza	400	56.062.270	3.451.730	59.514.000	148.785
BASILICATA	617	88.776.070	5.465.930	94.242.000	152.742
Catanzaro	852	127.650.615	7.859.385	135.510.000	159.049
Cosenza	868	124.287.625	7.652.375	131.940.000	152.004
Reggio Calabria	973	139.033.705	8.560.295	147.594.000	151.689
CALABRIA	2.693	390.971.945	24.072.055	415.044.000	154.119
Agrigento	241	33.770.745	2.079.255	35.850.000	148.755
Caltanissetta	351	56.514.435	3.479.565	59.994.000	170.923
Catania	2.001	301.636.560	18.571.440	320.208.000	160.023
Enna	99	14.169.585	872.415	15.042.000	151.939
Messina	2.110	302.054.595	18.597.405	320.652.000	151.967
Palermo	2.665	372.586.055	22.939.945	395.526.000	148.415
Ragusa	216	32.143.000	1.979.000	34.122.000	157.972
Siracusa	861	122.213.410	7.524.590	129.738.000	150.682
Trapani	421	66.049.390	4.066.610	70.116.000	166.546
SICILIA	8.965	1.301.137.775	80.110.225	1.381.248.000	154.071
Cagliari	2.372	325.798.740	20.059.260	345.858.000	145.808
Nuoro	417	59.854.760	3.685.240	63.540.000	152.374
Sassari	825	115.804.040	7.129.960	122.934.000	149.010
SARDEGNA	3.614	501.457.540	30.874.460	532.332.000	147.297
TOTALE GENERALE	98.598	13.576.318.605	835.890.395	14.412.209.000	146.171

Prestiti pluriennali.

Il valore finale dei prestiti in corso di ammortamento, che al 31 dicembre 1966 era di lire 60.756.214.722, incrementato delle concessioni lorde effettuate nel corso dell'esercizio per lire 16.287.106.600 (capitolo 11 Uscita) e diminuito delle rate di ammortamento rimosse per lire 14.652.792.793 (capitolo 8 Entrata), è passato, al 31 dicembre 1967, a lire 62.390.528.529.

Anticipazioni dell'Opera di previdenza.

Le rate di ammortamento delle concessioni pluriennali maturate e rimosse nel corso del 1967, sono state di ammontare superiore al fabbisogno netto per il pagamento dei nuovi prestiti. Pertanto, l'ulteriore anticipazione dell'Opera di previdenza per il credito pluriennale si è limitata al reimpiego di parte dell'utile conseguito, pari a lire 404.050.124 (capitolo 6 Entrata - articolo 2), che è stata capitalizzata. Per i prestiti annuali, invece, sono state rimborsate lire 612.550.935 (capitolo 11-*bis* Uscita).

Per effetto dei sopraccennati movimenti, il saldo del conto in esame è passato da lire 53.067.220.157 al 31 dicembre 1966 a lire 52.858.719.346 ed è riferibile, per lire 5.218.225.539 ai piccoli prestiti e per lire 47.640.493.807 ai prestiti pluriennali, come indicato nel passivo del conto patrimoniale.

Cassa depositi e prestiti c/mutui.

Il mutuo di lire 1.300 milioni concesso all'Ente nel corso dell'esercizio 1967 (capitolo 7-*bis* Entrata), è stato portato in aumento della somma di lire 3.464.526.873 pari al residuo debito, al 31 dicembre 1966, dei tre mutui concessi in epoche diverse dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo lordo di lire 3.700 milioni.

Tenuto conto del rimborso della quota capitale relativa ai tre mutui suaccennati, effettuato nell'esercizio 1967 per l'ammontare di lire 48.301.289 (capitolo 15 Uscita), il residuo debito verso la Cassa depositi e prestiti, alla fine dell'esercizio in esame, ammonta a lire 4.716.225.584.

Fondo garanzia mutui diretti.

Costituito per far fronte ai rischi connessi all'attività svolta direttamente dall'Ente nel settore del credito pluriennale, il fondo in parola ha raggiunto la consistenza di lire 3.362.469.212 con un incremento di lire 202.444.704 sull'ammontare risultante alla fine del decorso esercizio in lire 3.160.024.508.

Detto aumento è pari alla differenza tra l'importo delle trattenute effettuate sulle concessioni dell'esercizio per lire 376.294.315 (capitolo 10 Entrata) ed il prelevamento operato a carico del suddetto Fondo per lire 173.849.611 (capitolo 14 Uscita).

Fondo garanzia mutui garantiti.

La consistenza di detto fondo - costituito per far fronte ai rischi connessi all'attività svolta dagli Istituti autorizzati dall'articolo 15 del testo unico 5 gennaio 1950, n. 180, nel settore del credito pluriennale a favore dei dipendenti statali, ed ai quali l'ENPAS garantisce il buon fine dell'operazione - risulta al 31 dicembre 1967, di lire 3.598.417.587 con un incremento di lire 699.331.753 su quella risultante al 31 dicembre 1966; detto incremento è pari alla differenza tra l'importo delle trattenute operate sulle concessioni dell'esercizio, per lire 919.298.572 (capitolo 10-*bis* Entrata) ed i prelevamenti effettuati nel corso del 1967 per lire 219.966.819 (capitolo 14-*bis* Uscita) a copertura delle insolvenze verificatesi nell'esercizio stesso.

Accantonamento trattenuta per spese di amministrazione.

Alla fine dell'esercizio figurano accantonate lire 318.923.726 con un incremento di lire 8.847.266 rispetto al corrispondente importo di lire 310.076.460 al 31 dicembre 1966.

Tale aumento è pari all'eccedenza delle trattenute operate a questo titolo nell'esercizio per lire 261.088.683 (capitolo 12 Entrata) sull'utilizzo di lire 252.241.417 (capitolo 13 Uscita), che solo parzialmente copre le spese di amministrazione di competenza.

Interessi non maturati su prestiti pluriennali.

Ammontano, al 31 dicembre 1967, a lire 8.655.799.693 con un incremento di lire 398.847.195 rispetto all'importo risultante, per lo stesso titolo, al 31 dicembre 1966 in lire 8.256.952.498.

Tale aumento è pari all'eccedenza dell'importo di lire 2.591.068.876 degli interessi calcolati al 4,50 per cento a scalare sulle cessioni effettuate nell'esercizio (capitolo 11 Entrata) su quello di lire 2.192.221.681 (capitolo 12 Uscita) corrispondente agli interessi maturati sui mutui in corso di ammortamento e compresi nelle rate scadute e versate nel 1967.

Interessi non maturati su prestiti annuali.

La parte di trattenuta 5,80 per cento, accantonata perché compresa nelle rate di ammortamento in scadenza nell'esercizio 1968, risulta di lire 528.062.677 (capitolo 9 Entrata - capitolo 4 Uscita).

PARTITE DI GIRO.

Complessivamente accertate in lire 916.686.880, sono costituite da varie partite di debito e di credito a breve scadenza ed in corso di definizione.

IL DIRETTORE GENERALE.

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
	CATEGORIA I. - PRESTITI ANNUALI.					
1	Trattenuta sui prestiti	1.213.000.000	1.352.345.266	—	1.352.345.266	+ 139.345.266
2	Interessi di conto corrente	20.000.000	4.336.453	26.509.804	30.846.257	+ 10.846.257
2 bis	Diverse	—	1.305	—	1.305	+ 1.305
	Totale entrate effettive prestiti annuali	1.233.000.000	1.356.683.024	26.509.804	1.383.192.828	+ 150.192.828
	CATEGORIA II. - PRESTITI PLURIENNALI.					
3	Interessi di competenza su prestiti	2.289.000.000	2.192.221.681	—	2.192.221.681	— 96.778.319
4	Quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione	191.000.000	252.241.417	—	252.241.417	+ 61.241.417
5	Interessi di conto corrente	15.000.000	2.807.885	11.363.032	14.170.917	— 829.083
	Totale entrate effettive prestiti pluriennali	2.495.000.000	2.447.270.983	11.363.032	2.458.634.015	— 36.365.985
	Totale entrate effettive	3.728.000.000	3.803.954.007	37.872.836	3.841.826.843	+ 113.826.843

Esercizio 1967.

CREDITO.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	1.352.345.266	—
32.913.909	32.913.909	—	32.913.909	—	37.250.362	26.509.804
—	—	—	—	—	1.305	—
32.913.909	32.913.909	—	32.913.909	—	1.389.596.933	26.509.804
—	—	—	—	—	2.192.221.681	—
—	—	—	—	—	252.241.417	—
12.590.308	12.590.308	—	12.590.308	—	15.398.193	11.363.032
12.590.308	12.590.308	—	12.590.308	—	2.459.861.291	11.363.032
45.504.217	45.504.217	—	45.504.217	—	3.849.458.224	37.872.836

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA				
			Accertamenti				
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni	
	TITOLO II. — ENTRATE MOVIMENTO DI CAPITALI						
6	Anticipazioni dell'Opera di Previdenza:						
	1) Prestiti annuali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
	2) Prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	404.050.124	—	404.050.124	+	404.050.124
7	Ammortamento prestiti annuali	13.645.000.000	14.212.074.419	—	14.212.074.419	+	567.074.419
7 <i>bis</i>	Mutui Cassa Depositi e Prestiti:						
	Prestiti annuali	—	1.300.000.000	—	1.300.000.000	+	1.300.000.000
8	Ammortamento prestiti pluriennali	13.430.000.000	14.652.792.793	—	14.652.792.793	+	1.222.792.793
9	Accantonamento interessi non maturati su prestiti annuali	421.000.000	528.062.677	—	528.062.677	+	107.062.677
10	Accantonamento Fondo garanzia mutui diretti	336.000.000	376.294.315	—	376.294.315	+	40.294.315
10 <i>bis</i>	Accantonamento Fondo garanzia mutui garantiti	600.000.000	919.298.572	—	919.298.572	+	319.298.572
11	Interessi contabilizzati sulle concessioni di prestiti pluriennali dell'esercizio	2.325.000.000	2.591.068.876	—	2.591.068.876	+	266.068.876
12	Accantonamento trattenuta spese amministrazione prestiti pluriennali	189.000.000	261.088.683	—	261.088.683	+	72.088.683
	Totale entrate movimento capitali	30.946.000.000	35.244.730.459	—	35.244.730.459	÷	4.298.730.459
	TITOLO III. — ENTRATE PARTITE DI GIRO						
13	Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	<i>per memoria</i>	476.395.574	191.046.675	667.442.249	+	667.442.249
14	Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	2.592.290	246.652.341	249.244.631	+	249.244.631
	Totale entrate partite di giro	<i>per memoria</i>	478.987.864	437.699.016	916.686.880	+	916.686.880
	TOTALE GENERALE ENTRATE	34.674.000.000	39.527.672.330	475.571.852	40.003.244.182	+	5.329.244.182

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	404.050.124	—
—	—	—	—	—	14.212.074.419	—
—	—	—	—	—	1.300.000.000	—
—	—	—	—	—	14.652.792.793	—
—	—	—	—	—	528.062.677	—
—	—	—	—	—	376.294.315	—
—	—	—	—	—	919.298.572	—
—	—	—	—	—	2.591.068.876	—
—	—	—	—	—	261.088.683	—
—	—	—	—	—	35.244.730.459	—
74.847.855	74.621.855	226.000	74.847.855	—	551.017.429	191.272.675
459.326.802	225.666.880	233.659.922	459.326.802	—	228.259.170	480.312.263
534.174.657	300.288.735	233.885.922	534.174.657	—	779.276.599	671.584.938
579.678.874	345.792.952	233.885.922	579.678.874	—	39.873.465.282	709.457.774

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1. PRESTITI ANNUALI.					
1	Spese di amministrazione	359.000.000	340.163.100	—	340.163.100	— 18.836.900
2	Abbuoni per invalidità o morte	30.000.000	38.865.940	—	38.865.940	+ 8.865.940
3	Interessi passivi su mutui Cassa depositi e prestiti	200.000.000	207.267.191	—	207.267.191	+ 7.267.191
4	Risconto passivo per interessi non maturati	421.000.000	528.062.677	—	528.062.677	+ 107.062.677
5	Diverse <i>per memoria</i>		44.346	—	44.346	+ 44.346
6	Utile di pertinenza dell'Opera di Previdenza	223.000.000	268.789.574	—	268.789.574	+ 45.789.574
	Totale uscite effettive: Prestiti annuali	1.233.000.000	1.383.192.828	—	1.383.192.828	+ 150.192.828
	CATEGORIA 2. PRESTITI PLURIENNALI.					
7	Spese di amministrazione	400.000.000	385.886.292	—	385.886.292	— 14.113.708
8	Diverse <i>per memoria</i>		—	—	—	—
9	Utile di pertinenza dell'Opera di previdenza	2.095.000.000	2.072.747.723	—	2.072.747.723	— 22.252.277
	Totale uscite effettive: Prestiti pluriennali	2.495.000.000	2.458.634.015	—	2.458.634.015	— 36.365.985
	Totale uscite effettive	3.728.000.000	3.841.826.843	—	3.841.826.843	+ 113.826.843

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	340.163.100	—
—	—	—	—	—	38.865.940	—
—	—	—	—	—	207.267.191	—
—	—	—	—	—	528.062.677	—
—	—	—	—	—	44.346	—
—	—	—	—	—	268.789.574	—
—	—	—	—	—	1.383.192.828	—
—	—	—	—	—	385.886.292	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	2.072.747.723	—
—	—	—	—	—	2.458.634.015	—
—	—	—	—	—	3.841.826.843	—

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO II. — USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI					
10	Prestiti annuali concessi . . .	12.000.000.000	14.412.209.000	—	14.412.209.000	+ 2.412.209.000
11	Prestiti pluriennali concessi . .	14.000.000.000	16.287.106.600	—	16.287.106.600	+ 2.287.106.600
11 <i>bis</i>	Restituzione anticipazioni Opera di previdenza per prestiti annuali	1.500.000.000	612.550.935	—	612.550.935	— 887.449.065
12	Interessi maturati su prestiti pluriennali in corso	2.289.000.000	2.192.221.681	—	2.192.221.681	— 96.778.319
13	Utilizzo accantonamento spe- se di amministrazione pre- stiti pluriennali	191.000.000	252.241.417	—	252.241.417	+ 61.241.417
14	Utilizzo accantonamento fon- do garanzia mutui diretti . . .	150.000.000	173.849.611	—	173.849.611	+ 23.849.611
14 <i>bis</i>	Utilizzo accantonamento fon- do garanzia mutui garan- titi	250.000.000	219.966.819	—	219.966.819	— 30.033.181
15	Ammortamento mutui Cassa depositi e prestiti	49.000.000	48.301.289	—	48.301.289	— 698.711
16	Interessi maturati su prestiti annuali	517.000.000	516.454.871	—	516.454.871	— 545.129
	Totale uscite per movi- mento di capitali	30.946.000.000	34.714.902.223	—	34.714.902.223	+ 3.768.902.223
	TITOLO III. USCITE PARTITE DI GIRO					
17	Debiti e crediti a breve sca- denza prestiti annuali	<i>per memoria</i>	191.046.675	476.395.574	667.442.249	+ 667.442.249
18	Debiti e crediti a breve sca- denza prestiti pluriennali . . .	<i>per memoria</i>	246.652.341	2.592.290	249.244.631	+ 249.244.631
	Totale uscite partite di giro	<i>per memoria</i>	437.699.016	478.987.864	916.686.880	+ 916.686.880
	TOTALE GENERALE USCITE . . .	34.674.000.000	38.994.428.082	478.987.864	39.473.415.946	+ 4.799.415.946

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	14.412.209.000	—
—	—	—	—	—	16.287.106.600	—
—	—	—	—	—	612.550.935	—
—	—	—	—	—	2.192.221.681	—
—	—	—	—	—	252.241.417	—
—	—	—	—	—	173.849.611	—
—	—	—	—	—	219.966.819	—
—	—	—	—	—	48.301.289	—
—	—	—	—	—	516.454.871	—
—	—	—	—	—	34.714.902.223	—
406.668.811	406.251.007	417.804	406.668.811	—	597.297.682	476.813.378
25.944.880	25.944.880	—	25.944.880	—	272.597.221	2.592.290
432.613.691	432.195.887	417.804	432.613.691	—	869.894.903	479.405.668
432.613.691	432.195.887	417.804	432.613.691	—	39.426.623.969	479.405.668

Opera di previdenza personale civile e

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Prestiti annuali ai dipendenti statali	8.904.394.334	14.412.209.000	14.212.074.419	9.104.528.915
Prestiti pluriennali ai dipendenti statali	60.756.214.722	16.287.106.600	14.652.792.793	62.390.528.529
Residui attivi	579.678.874	475.571.852	345.792.952	709.457.774
Disponibilità liquide	1.866.666.962	39.873.465.282	39.426.623.969	2.313.508.275
Totale dell'attivo	72.106.954.892			74.518.023.493
Variazione nella consistenza delle attività	—	2.411.068.601		
Totali a pareggio	72.106.954.892	2.411.068.601		74.518.023.493

ALLEGATO AL

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI.				
Interessi su conti correnti prestiti annuali	32.913.909	26.509.804	32.913.909	26.509.804
Interessi su conti correnti prestiti pluriennali	12.590.308	11.363.032	12.590.308	11.363.032
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	74.847.855	191.046.675	74.621.855	191.272.675
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	459.326.802	246.652.341	225.666.880	480.312.263
	579.678.874	475.571.852	345.792.952	709.457.774
Disponibilità liquide	1.866.666.962	39.873.465.282	39.426.623.969	2.313.508.275
Totale dell'attivo	2.446.345.836			3.022.966.049
Variazione nella consistenza delle attività		576.620.213		
Totali a pareggio	2.446.345.836	576.620.213		3.022.966.049

militare dello Stato - Gestione credito - 1967.

PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Anticipazioni Opera di Previdenza:				
Prestiti annuali	5.830.776.474	—	612.550.935	5.218.225.539
Prestiti pluriennali	47.236.443.683	404.050.124	—	47.640.493.807
Cassa Depositi e Prestiti c/Mutui	3.464.526.873	1.300.000.000	48.301.289	4.716.225.584
Residui passivi	432.613.691	478.987.864	432.195.887	479.405.668
Fondo garanzia Mutui diretti	3.160.024.508	376.294.315	173.849.611	3.362.469.212
Fondo garanzia Mutui garantiti	2.899.085.834	919.298.572	219.966.819	3.598.417.587
Fondo spese di amministrazione prestiti pluriennali da utilizzare	310.076.460	261.088.683	252.241.417	318.923.726
Risconti passivi per:				
Interessi non maturati su prestiti pluriennali	8.256.952.498	2.591.068.876	2.192.221.681	8.655.799.693
Interessi non maturati su prestiti annuali	516.454.871	528.062.677	516.454.871	528.062.677
Totale del passivo	72.106.954.892			74.518.023.493
Variazione nella consistenza delle passività		2.411.068.601		
Totali a pareggio	72.106.954.892	2.411.068.601		74.518.023.493

CONTO PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI.				
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	406.668.811	476.395.574	406.251.007	476.813.378
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	25.944.880	2.592.290	25.944.880	2.592.290
Totale del passivo	432.613.691			479.405.668
Variazione nella consistenza delle passività		46.791.977		
Avanzo di amministrazione	2.013.732.145	529.828.236		2.543.560.381
Totali a pareggio	2.446.345.836	576.620.213		3.022.966.049

OPERA DI PREVIDENZA PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

GESTIONE CREDITO - *Esercizio 1967.*

SITUAZIONE DI CASSA.

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	1.866.666.962
<i>Riscossioni:</i>		
in conto competenza	L.	39.527.672.330
in conto residui	»	345.792.952
		<u>39.873.465.282</u>
<i>Pagamenti:</i>		
in conto competenza	L.	38.994.428.082
in conto residui	»	432.195.887
		<u>39.426.623.969</u>
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	<u><u>2.313.508.275</u></u>

CONTO ECONOMICO.

Entrate effettive	L.	3.841.826.843
Uscite effettive	»	<u>3.841.826.843</u>
		<u><u>—</u></u>

RENDICONTO DELLA GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

NOTE ILLUSTRATIVE.

Le risultanze del conto consuntivo che si presenta vengono brevemente riepilogate nel seguente quadro; i dati raccolti sono confrontati, per titoli, alle relative previsioni a suo tempo formulate.

	Entrate	Previsioni	Accertamenti
Titolo I - Effettive	110.624.000.000		128.373.392.542
» II - Per movimento di capitali	22.297.000.000		23.903.154.719
» III - Per partite di giro	25.000.000.000		20.632.799.052
» IV - Per contabilità speciali	6.260.110.000		6.816.621.126
	<u>164.181.110.000</u>		<u>179.725.967.439</u>
		Previsioni	Impegni
Titolo I - Effettive		131.951.000.000	149.531.439.637
» II - Per movimento di capitali		970.000.000	642.761.044
» III - Per partite di giro		25.000.000.000	20.632.799.052
» IV - Per contabilità speciali		6.260.110.000	6.816.621.126
		<u>164.181.110.000</u>	<u>177.623.620.859</u>

I dati ora esposti confermano, per la gestione assistenziale dell'Ente, un andamento deficiente peraltro già rilevato nei precedenti anni. Il disavanzo economico per l'esercizio in esame, quale risulta dalla differenza delle entrate e delle uscite effettive di competenza, è stato di lire 21.158.047.095; se si tiene anche conto del riaccertamento dei residui degli esercizi precedenti - sfavorevole per lire 2.102.346.580 - si perviene al disavanzo economico d'esercizio di lire 23.260.393.675.

Lo scostamento tra il disavanzo economico previsto (lire 21.327 milioni) e quello effettivo non appare elevato (lire 1.933 milioni) tanto più che - come si può rilevare - esso deriva da un ammontare di entrate e di uscite notevolmente superiore alle relative previsioni.

Le principali cause che hanno determinato detti scostamenti possono essere identificate, per l'entrata, nell'acquisizione, non prevista, del contributo straordinario di 18 miliardi di lire erogato dallo Stato ai sensi del decreto legge 30 ottobre 1967, n. 968, ed in uscita dalla maggiore spesa di circa lire 18.258 milioni, incontrata per l'erogazione dell'assistenza nella forma indiretta e diretta.

Ma anche se le maggiori entrate e uscite, venendosi vicendevolmente a compensare, hanno permesso di contenere il disavanzo in valori non molto dissimili da quanto preventivato, non si deve dimenticare che in realtà l'andamento della gestione avrebbe toccato una punta negativa finora mai raggiunta, di 40 miliardi di lire, senza il determinante apporto del contributo straordinario dello Stato di cui s'è detto.

Anche per l'esercizio 1967, comunque, la gestione Opera di previdenza ha potuto fornire alla gestione Assistenza sanitaria i mezzi necessari al regolare proseguimento dell'attività assistenziale. La somma anticipata per il ripianamento del disavanzo finanziario è stata di

lire 23.504.783.246; tale importo va ad aggiungersi al debito di lire 41.289.369.194 già esistente al 31 dicembre 1966 formando un totale di lire 64.794.152.440 al 31 dicembre 1967.

A risultati acquisiti il conto patrimoniale della gestione espone un totale di attività pari a lire 55.916.074.925 ed un complesso di passività, comprendenti il citato debito verso la gestione Opera di previdenza, di lire 115.712.290.358: un *deficit* netto patrimoniale, quindi, di lire 59.796.215.433.

La tabella che segue evidenzia l'evolversi della situazione patrimoniale della gestione nei più recenti esercizi:

ESERCIZIO	Risultato economico di competenza	Riaccertamento residui esercizi precedenti	Risultato economico di esercizio	Situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio
	Avanzo (+) Disavanzo (—)	Positivo (+) Negativo (—)	Avanzo (+) Disavanzo (—)	Attività netta (+) Passività netta (—)
1962-63	— 12.731.690.362	+ 2.865.788.594	— 9.865.901.768	+ 6.021.569.301
1963-64	— 16.004.936.174	+ 5.528.822.224	— 10.476.113.950	— 4.454.544.649
Semestrale 1°-7/31-12-64	— 9.056.464.243	+ 1.890.237.720	— 7.166.226.523	— 11.620.771.172
1965	— 10.920.344.787	+ 3.021.078.749	— 7.899.266.038	— 19.520.037.210
1966	— 19.243.253.341	+ 2.227.468.793	— 17.015.784.548	— 36.535.821.758
1967	— 21.158.047.095	— 2.102.346.580	— 23.260.393.675	— 59.796.215.433

Non pare superfluo richiamare anche in questa sede l'attenzione sul fatto che il *deficit* patrimoniale alla fine dell'esercizio, non tenendo conto del contributo straordinario di 18 miliardi, ammonterebbe a circa 78 miliardi di lire.

* * *

Un esame più dettagliato dei movimenti di parte corrente, — distinto cioè nei due settori assistenziali amministrati, quello degli iscritti in servizio e quello degli iscritti in quiescenza — mette in rilievo un altro aspetto della formazione del disavanzo.

Previsioni.

	Settore in servizio	Settore in quiescenza	TOTALE
Entrate effettive	77.146.000.000	33.478.000.000	110.624.000.000
Uscite effettive	92.530.000.000	39.421.000.000	131.951.000.000
Avanzo (+) Disavanzo (—)	— 15.384.000.000	— 5.943.000.000	— 21.327.000.000

Accertamenti e impegni.

	Settore in servizio	Settore in quiescenza	TOTALE
Entrate effettive	94.840.813.647	33.532.578.895	128.373.392.542
Uscite effettive	103.287.190.406	46.244.249.231	149.531.439.637
Avanzo (+) Disavanzo (—)	— 8.446.376.759	— 12.711.670.336	— 21.158.047.095

Differenze con le previsioni.

	Settore in servizio	Settore in quiescenza	TOTALE
Entrate effettive	+ 17.694.813.647	+ 54.578.895	+ 17.749.392.542
Uscite effettive	+ 10.757.190.406	+ 6.823.249.231	+ 17.580.439.637
	6.937.623.241	6.768.670.336	168.952.905

Accostando le predette risultanze a quelle degli ultimi esercizi si ottiene il quadro dell'andamento della gestione nel quinquennio precedente.

Settore in servizio.

ESERCIZIO	Entrate	Uscite	Avanzo (+) Disavanzo (-)
1962-63	39.653.149.833	52.234.473.184	— 12.581.323.351
1963-64	42.803.749.465	60.397.379.953	— 17.593.630.488
Semestrale 1° luglio-31 dicembre 1964 . . .	24.569.300.619	34.176.961.370	— 9.607.660.751
1965	63.352.142.352	76.853.383.704	— 13.501.241.352
1966	74.439.764.315	88.434.399.594	— 13.994.635.279
1967	94.840.813.647	103.287.190.406	— 8.446.376.759

Settore in quiescenza.

ESERCIZIO	Entrate	Uscite	Avanzo (+) Disavanzo (-)
1962-63	21.857.051.568	22.007.418.579	— 150.367.011
1963-64	27.408.953.795	25.820.259.481	+ 1.588.694.314
Semestrale 1° luglio-31 dicembre 1964 . . .	15.380.571.792	14.829.375.284	+ 551.196.508
1965	36.076.804.946	33.495.908.381	+ 2.580.896.565
1966	32.172.825.558	37.421.443.620	— 5.248.618.062
1967	33.532.578.895	46.244.249.231	— 12.711.670.336

Nel complesso.

ESERCIZIO	Entrate	Uscite	Avanzo (+) Disavanzo (-)
1962-63	61.510.201.401	74.241.891.763	— 12.731.690.362
1963-64	70.212.703.260	86.217.639.434	— 16.004.936.174
Semestrale 1° luglio-31 dicembre 1964 . . .	39.949.872.411	49.006.336.654	— 9.056.464.243
1965	99.428.947.298	110.349.292.085	— 10.920.344.787
1966	106.612.589.873	125.855.843.214	— 19.243.253.341
1967	128.373.392.542	149.531.439.637	— 21.158.047.095

LE ENTRATE EFFETTIVE.

Come già accennato, per l'esercizio 1967 le entrate ordinarie e straordinarie della gestione ammontano a lire 128.373.392.542.

Il capitolo 1 - Contributi per l'assistenza sanitaria - reca un accertamento di competenza pari a lire 104 miliardi, di cui lire 93.626.806.672 riscosse nell'esercizio e lire 10.373.193.328 rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1967.

Il gettito contributivo - che scaturisce dai distinti accertamenti effettuati per ciascuna Amministrazione - è riferibile per lire 72.500.000.000 al settore degli iscritti in servizio e per lire 31.500.000.000 al settore degli iscritti in quiescenza, importi che corrispondono esattamente alle previsioni di bilancio.

Come si ricorda, nel conto consuntivo 1966 i contributi furono accertati in lire 101.080.000.000; per la parte di competenza si ha quindi una maggiore entrata di lire 2.920 milioni. Per i residui relativi agli esercizi precedenti si è avuto invece un riaccertamento negativo di lire 2.880.909.101.

Circa la maggiore entrata si deve tenere presente che il sistema contributivo attualmente in vigore è operante dal 1° marzo 1966 e quindi, per il precedente esercizio, aveva espresso solo parzialmente la sua efficacia.

Il riaccertamento negativo dei residui si è determinato perché nelle varie fasi di conglobamento del trattamento economico dei dipendenti statali l'imponibile contributivo desunto dal bilancio di previsione dello Stato si è rilevato, per molte Amministrazioni, superiore alla realtà con conseguente minore apporto di contributi in confronto alle aspettative.

Per il capitolo 2 - Interessi sui conti correnti - l'accertamento di competenza risulta di lire 530.638.073 per gli importi maturati sui fondi giacenti nei conti correnti bancari e postali in attesa di essere utilizzati ai fini assistenziali.

L'importo accertato supera di lire 70.638.073 le previsioni cautelativamente formulate in lire 460 milioni.

I dati esposti al *capitolo 3 - Sconto sui medicinali* - riassumono i seguenti movimenti:

Competenza.

	Riscosso	Da riscuotere	TOTALE
Sconto farmaceutico	—	1.599.597.769	1.599.597.769
Sconto produzione	2.121.216.593	1.903.844.669	4.025.061.262
Sconto su prescrizioni extra ambulatoriali e su documentazione di spesa priva dei tagliandi di convalida	44.616.341	—	44.616.341
	2.165.832.934	3.503.442.438	5.669.275.372

Residui.

	Residui accertati al 31 dicembre 1966	Riscosso	Da riscuotere	TOTALE
Sconto farmaceutico	3.942.807.263	1.203.950.937	2.738.856.326	3.942.807.263
Sconto produzione	2.434.128.565	1.414.131.022	1.019.997.543	2.434.128.565
Sconto su prescrizioni extra ambulatoriali e su documentazione di spesa priva dei tagliandi di convalida	196.870.427	70.049	196.800.378	196.870.427
	6.573.806.255	2.618.152.008	3.955.654.247	6.573.806.255

L'entrata di lire 5.669.275.372 è stata assegnata a favore dei due settori assistenziali - in servizio e in quiescenza - in proporzione ai rimborsi per farmaci rilevati per ciascuna categoria.

Come per i precedenti esercizi, le riscossioni riguardanti lo sconto 5 per cento dovuto dalle farmacie sono integralmente assegnate ad estinzione parziale del conto dei residui non essendo possibile discriminare la parte riferibile agli addebiti elevati nell'esercizio (competenza) da quella riferibile agli esercizi precedenti.

Lo sconto direttamente realizzato dalle sedi periferiche dell'Ente presso le quali è in corso di espletamento il sistema delle prescrizioni farmaceutiche extra ambulatoriali ammonta a lire 44.595.536.

Il capitolo 4 - Fitti attivi - comprende quanto segue:

fitto figurativo dei locali di proprietà adibiti a sede di uffici	L.	29.057.696
fitto figurativo dei locali di proprietà adibiti a sede di ambulatorio	»	55.652.287
fitto figurativo dei locali di proprietà occupati dalla farmacia in Roma	»	670.680
fitto dei locali di proprietà occupati da terzi o funzionari dell'Ente	»	8.821.159
	L.	<u>94.201.822</u>

L'entrata per fitti figurativi trova contropartita nelle spese generali (per gli uffici) e nella spesa per assistenza diretta (per gli ambulatori) essendo ivi compresa quale componente del costo dei servizi quale « Fitto locali ».

Il capitolo 5 - Rimborso prestazioni assistenza pensionati - espone una riscossione di lire 81.658.001 in conto dei residui degli esercizi precedenti. L'entrata, che non poté essere accertata nel precedente esercizio, ha dato luogo ad una sopravvenienza attiva di pari importo.

Le entrate straordinarie della gestione - esposte al capitolo 6 - comprendono:

articolo 1) Contributo straordinario dello Stato (decreto legge 30 ottobre 1967, n. 968).

Come è noto, il contributo straordinario concesso dallo Stato quale concorso al ripianamento della gestione assistenziale dell'ENPAS è stato ripartito in rate annuali da versarsi negli esercizi 1967, 1968 e 1969.

L'importo di lire 18.000 milioni riportato sotto tale voce nel capitolo 6 dell'entrata, rappresenta le rate annuali relative all'esercizio 1967 e 1968 rispettivamente definite, con il citato decreto, in 5 miliardi (riscosse) ed in 13 miliardi di lire, da riscuotere al 31 dicembre 1967.

Si ricorda che la rata relativa al 1969 sarà assegnata ai vari Enti in proporzione ai rispettivi disavanzi patrimoniali al 31 dicembre 1967, tenuto conto delle somme già erogate in applicazione del decreto medesimo.

articolo 2) altre entrate per:

Sconti, abbuoni, realizzati per cessioni di beni non inventariabili	L.	10.467.275
Aggio dell'1 per cento riconosciuto dalla GESCAL all'ENPAS quale rimborso spese di amministrazione incontrate quale percettore dei contributi relativi al settore statale	»	68.810.000
	L.	<u>79.277.275</u>

USCITE EFFETTIVE.

Per tutte le uscite effettive, ordinarie e straordinarie, è stato impegnato l'importo di lire 149.531.439.637 di cui lire 103.287.190.406 per gli iscritti in servizio e lire 46.244.249.231 per gli iscritti in quiescenza.

Prima di procedere all'esposizione degli oneri sostenuti per ciascun capitolo è bene precisare il criterio con il quale è calcolato l'impegno per le spese di competenza.

I pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio sono stati imputati per una parte ad estinzione integrale dei residui accertati al 31 dicembre 1966 e per il restante importo alla competenza dell'esercizio 1967.

Il conto della competenza risulta quindi composto da somme pagate, determinate come sopra, e da somme da pagare determinate con apposita rilevazione contabile-statistica al 31 dicembre 1967 avente per oggetto quelle pratiche completamente o parzialmente documentate per le quali, alla stessa data, non era stato ancora assolto l'adempimento dell'emissione dell'ordinativo.

Il capitolo 1 - Rimborso pratiche in assistenza indiretta - espone i seguenti impegni per somme pagate o da pagare:

settore del personale in servizio	L.	67.490.594.113
settore del personale in quiescenza	»	33.579.053.241
Con un totale		L. <u>101.069.647.354</u>

Poiché il bilancio di previsione, per questo capitolo di spesa, fissava uno stanziamento di lire 85.315 milioni, si è avuta, in complesso, una maggiore spesa di lire 15.754.647.354.

Notevoli si presentano anche le variazioni di spesa nei confronti del precedente esercizio.

Le tabelle seguenti, che riportano i risultati di una ricognizione eseguita per ciascuna voce di spesa sugli ultimi cinque esercizi di gestione, ne danno cognizione.

Assistenza medica (art. 1).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	5.862.933.357	2.247.909.979	8.110.843.336
1963-64	5.907.452.068	2.262.451.066	8.169.903.134
1° luglio-31 dicembre 1964	2.736.963.354	1.128.515.741	3.865.479.095
1965	8.194.309.063	3.281.851.702	11.476.160.765
1966	8.955.550.017	3.502.118.140	12.457.668.157
1967	8.489.641.698	3.559.715.962	12.049.357.660

Assistenza farmaceutica (art. 2).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	14.441.842.200	5.607.068.979	20.048.911.179
1963-64	15.809.433.786	6.159.110.373	21.968.544.159
1° luglio-31 dicembre 1964	7.834.286.109	3.314.605.101	11.148.891.210
1965	17.805.623.520	7.543.141.723	25.348.765.243
1966	19.973.205.626	8.417.289.966	28.390.495.592
1967	24.033.025.431	11.325.906.593	35.358.932.024

Degenze ospedaliere (art. 3).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	10.932.912.260	6.016.526.486	16.949.438.746
1963-64	14.025.815.556	8.112.621.093	22.138.436.649
1° luglio-31 dicembre 1964	8.586.938.516	4.736.476.019	13.323.414.535
1965	20.201.208.623	11.342.415.333	31.543.623.956
1966	24.438.849.879	13.428.161.917	37.867.011.796
1967	30.826.394.014	17.196.005.441	48.022.399.455

Piccoli interventi (art. 4).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	268.914.764	58.841.890	327.756.654
1963-64	269.262.071	57.254.567	326.516.638
1° luglio-31 dicembre 1964	124.971.877	30.235.579	155.207.456
1965	372.236.666	82.364.882	454.601.548
1966	410.659.014	93.598.260	504.257.274
1967	362.634.828	84.682.720	447.317.548

Accertamenti diagnostici (art. 5).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	1.288.820.803	428.329.430	1.717.150.233
1963-64	1.412.567.792	476.861.432	1.889.429.224
1° luglio-31 dicembre 1964	720.821.771	245.529.642	966.351.413
1965	2.211.234.608	748.024.440	2.959.259.048
1966	2.943.103.027	952.999.149	3.896.102.176
1967	2.988.251.360	1.046.471.905	4.034.723.265

Cure fisiche (art. 6).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	367.150.620	167.046.687	534.197.307
1963-64	379.423.170	183.817.456	563.240.626
1° luglio-31 dicembre 1964	186.572.258	89.256.187	275.828.445
1965	592.642.720	273.219.827	865.862.547
1966	754.000.074	341.697.815	1.095.697.889
1967	790.646.782	366.270.620	1.156.917.402

Cure termali (cap. 2).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	698.104.888	247.689.805	945.794.693
1963-64	1.010.038.668	333.301.680	1.343.340.348
1° luglio-31 dicembre 1964	1.117.170.650	356.856.045	1.474.026.695
1965	1.480.706.170	500.085.885	1.980.792.055
1966	1.789.090.482	564.687.170	2.353.777.652
1967	1.998.310.447	677.371.480	2.675.681.927

Prestazioni facoltative protesiche (cap. 3).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	1.684.334.567	491.114.905	2.175.449.472
1963-64	1.897.166.250	542.145.150	2.439.311.400
1° luglio-31 dicembre 1964	880.608.368	249.677.945	1.130.286.313
1965	1.977.599.503	905.841.025	2.883.440.528
1966	2.183.627.605	999.386.530	3.183.014.135
1967	1.989.416.055	949.400.680	2.938.816.735

Prestazioni facoltative varie (cap. 4).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	985.978.064	476.107.740	1.462.085.804
1963-64	1.147.385.440	504.122.715	1.651.508.155
1° luglio-31 dicembre 1964	771.709.506	362.387.830	1.134.097.336
1965	2.545.889.067	805.931.555	3.351.820.622
1966	3.127.485.461	847.014.585	3.974.500.046
1967	3.406.340.797	1.163.959.537	4.570.300.334

L'importo di lire 4.570.300.334 è riferibile:

per lire 34.483.351 alla spesa per l'accoglimento nelle colonie climatiche gestite dall'Opera di previdenza dei figli degli impiegati avventizi dello Stato;

per lire 44.401.315 alla spesa per il ricovero in preventivo dei figli degli impiegati e pensionati dello Stato abbinati di cure climatiche-preventive;

per lire 4.491.415.668 alle spese di trasporto degli infermi, di contributi ospitalità familiare accompagnatore, integrazione ricoveri ed altri contributi o concorsi straordinari.

Parti eutocici (cap. 5).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	948.687.082	10.795.157	959.482.239
1963-64	1.192.796.440	18.183.871	1.210.980.311
1° luglio-31 dicembre 1964	728.853.854	11.164.852	740.018.706
1965	1.579.633.025	23.794.877	1.603.427.902
1966	2.084.139.063	29.046.956	2.113.186.019
1967	2.201.829.282	22.543.387	2.224.372.669

Assegni e sussidi di decesso (cap. 6).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	364.156.620	630.363.816	994.520.436
1963-64	350.994.055	613.822.054	964.816.109
1° luglio-31 dicembre 1964	175.451.900	297.735.020	473.186.920
1965	366.179.605	680.315.960	1.046.495.565
1966	358.981.300	654.430.955	1.013.412.255
1967	358.723.588	693.766.800	1.052.490.388

La spesa impegnata per il *capitolo 7 - Assistenza diretta ambulatoriale* - è risultata di complessive lire 14.689.230.359 e composta come segue:

DISCRIMINAZIONE DELLA SPESA	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
RIMBORSI.			
Medicinali	2.057.509.364	666.603.162	2.724.112.526
Ospedalizzazioni convenzionate	541.604.451	265.535.697	807.140.148
Accertamenti diagnostici	439.201.814	111.971.526	551.173.340
Cure fisiche	106.336.477	53.669.585	160.006.062
Piccoli interventi	13.994.103	3.582.602	17.576.705
Prestazioni iniettive	28.264.840	9.142.470	37.407.310
Varie	6.933.854	2.172.252	9.106.106
	3.193.844.903	1.112.677.294	4.306.522.197
PRESTAZIONI FARMACEUTICHE GRATUITE ESTERNE.			
<i>Uffici di:</i> Perugia, Bologna, Avellino, Reggio Calabria, Pistoia, Vicenza, Ferrara, Pisa, Alessandria, Chieti, Livorno, Arezzo, Savona, Padova, Novara, Bari, Siracusa, Terni, Cagliari, Salerno e Trieste	696.416.747	199.017.332	895.434.079
SPESE DI PERSONALE.			
Sanitario	5.773.794.674	1.647.535.242	7.421.329.916
Amministrativo	502.944.480	143.513.721	646.458.201
	6.276.739.154	1.791.048.963	8.067.788.117
PRESTAZIONI D'AMBULATORIO.			
Medicinali	246.625.515	70.373.862	316.999.377
Materiale di medicazione vario	15.333.674	4.375.419	19.709.093
Materiale radiografico e radioscopico	84.492.969	24.109.819	108.602.788
Accertamenti diagnostici (convenzionati)	4.129.324	1.178.291	5.307.615
Ambulatori e medici specialisti (convenzionati)	17.663.335	5.040.180	22.703.515
Anestesi, estrazioni, otturazioni dentali	1.041.579	297.211	1.338.790
Strumentario minuto e materiale accessorio	37.273.393	10.635.852	47.909.245
	406.559.789	116.010.634	522.570.423
SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO.			
Fitto locali	257.714.820	73.538.162	331.252.982
Illuminazione	25.832.232	7.371.151	33.203.383
Riscaldamento	21.979.285	6.271.724	28.251.009
Telefoniche	833.149	237.736	1.070.885
Manutenzione e riparazione	50.661.279	14.456.046	65.117.325
Compensi e spese accessorie pulizia locali	84.430.127	24.091.887	108.522.014
Lavatura e stiratura biancheria	39.248.746	11.199.514	50.448.260
Biancheria e camici	5.814.707	1.659.209	7.473.916
Compenso ai portieri e per vigilanza	20.950.402	5.978.135	26.928.537
Deperimento attrezzature ambulatoriali	129.942.529	37.078.716	167.021.245
Diverse	60.393.018	17.232.969	77.625.987
	697.800.294	199.115.249	896.915.543
TOTALE GENERALE	11.271.360.887	3.417.869.472	14.689.230.359

L'andamento della spesa per assistenza diretta ambulatoriale nei più recenti esercizi è stato il seguente:

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	5.377.600.006	1.729.924.623	7.107.524.629
1963-64	6.286.718.582	2.041.752.685	8.328.471.267
1° luglio-31 dicembre 1964	3.614.579.946	1.181.645.629	4.796.225.575
1965	7.526.911.675	2.361.317.796	9.888.229.471
1966	8.507.562.812	2.576.609.970	11.084.172.782
1967	11.271.360.887	3.417.869.472	14.689.230.359

Alla maggiore spesa di lire 3.605.057.577, che si rileva fra l'esercizio 1967 ed il 1966, hanno concorso le seguenti variazioni:

Rimborsi	in più L.	843.795.511
Prestazioni farmaceutiche gratuite esterne	» » »	443.137.774
Compensi al personale addetto agli ambulatori	» » »	2.187.092.100
Prestazioni d'ambulatorio	» » »	21.197.166
Spese varie di funzionamento	» » »	109.835.026

Circa l'aumento delle spese di personale vanno tenuti presenti numerosi conguagli relativi ai miglioramenti economici deliberati a favore dei medici specialisti a seguito dell'approvazione del nuovo capitolato, la concessione dell'indennità integrativa speciale, l'aumento dei contributi INPS nonché gli aumenti di orario e gli scatti biennali.

Spese generali d'amministrazione (cap. 8).

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	TOTALE
1962-63	8.596.862.010	3.721.324.822	12.318.186.832
1963-64	9.735.228.017	4.322.862.907	14.058.090.924
1° luglio-31 dicembre 1964	5.943.200.830	2.695.172.470	8.638.373.300
1965	10.201.611.644	4.669.543.085	14.871.154.729
1966	10.645.413.959	4.738.132.223	15.383.546.182
1967	11.385.099.719	5.431.886.572	16.816.986.291

L'importo di lire 16.816.986.291 rappresenta il 92,08 per cento delle spese generali sostenute globalmente dall'Ente. Tale quota è rimasta assegnata alla gestione dopo aver provveduto a caricare le gestioni Opera di previdenza ed indennità ai salariati di quanto dovuto per il funzionamento dei servizi che vi fanno capo, come è meglio chiarito nella relazione riguardante le spese generali.

In valore assoluto la predetta cifra supera di lire 1.483.440.109 l'importo impegnato per l'esercizio 1966; è tuttavia ancora migliorato l'indice di incidenza delle spese generali sulle uscite effettive essendo passato dal 12,22 per cento all'11,25 per cento.

Il capitolo 9 - Contributi ad Enti ed Istituzioni - riguarda i contributi dovuti agli « Istituti di patronato ed assistenza sociale » e all'Istituto di medicina sociale con un impegno totale di lire 112.462.126.

Il capitolo 10 - Deperimento mobili e macchine - indica una spesa di lire 138.937.430 per l'integrazione dei fondi di svalutazione e deperimento dei mobili e delle macchine d'ufficio (in ragione del 10 per cento annuo) e degli automezzi (in ragione del 20 per cento annuo).

Il capitolo 11 - Ammortamento impianti immobiliari - espone in lire 41.436.756 la quota di ammortamento del valore degli immobili di proprietà, quota che viene calcolata annualmente in ragione di un quarantesimo del valore degli stessi, suolo escluso.

La seconda categoria riguarda le spese straordinarie che sono suddivise in quattro capitoli:

<i>Capitolo 12 - Spese adattamento sedi</i>	L.	45.974.090
<i>Capitolo 13 - Oneri connessi alla realizzazione dello sconto sui medicinali</i> »		419.758.467
<i>Capitolo 14 - Casuali:</i>		
Fondo a disposizione del Comitato esecutivo per concessione di soccorsi a favore di istituzioni benefiche o in occasione di pubbliche calamità	L.	22.302.353
Fondo a disposizione della Presidenza per contribuzioni ad Enti ed Istituti per iniziative assistenziali	»	230.200
Copertura <i>deficit</i> gestione Farmacia	»	2.885.154
Copertura <i>deficit</i> Casa di soggiorno	»	53.638.374
Contributi straordinari ad istituzioni diverse	»	263.280
Altre varie	»	15.021.879
		94.341.240
<i>Capitolo 15 - Interessi passivi del 4,50 per cento maturati a favore della gestione Opera di previdenza sulle anticipazioni di fondi</i>	»	2.641.003.471
	L.	3.201.077.268

MOVIMENTO DI CAPITALI.

Impianti ed attrezzature ambulatoriali.

Per l'acquisto di mobili, strumentario ed altre attrezzature varie occorrenti agli ambulatori è stata sostenuta la spesa di lire 175.092.497 (vedi cap. 16 dell'Uscita).

Tenuto conto del materiale ceduto o dichiarato fuori uso (cap. 7 dell'entrata limitatamente a lire 1.845.284) il valore degli impianti a fine esercizio è di lire 2.347.257.683; allo stesso è contrapposto un fondo di svalutazione e deperimento pari a lire 1.387.956.310.

Impianti immobiliari.

Il valore degli immobili di proprietà della gestione - che sono adibiti di norma a sede di ambulatori, uffici o altri servizi di istituto - è passato da lire 3.267.059.549 al 31 dicembre 1966, a lire 3.565.660.350 al 31 dicembre 1967.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate, per ciascuna sede, nel prospetto che segue:

Situazione immobili.

DESCRIZIONE	Valore al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Valore al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Ancona	58.401.921	—	—	58.401.921
Benevento	18.440.757	—	—	18.440.757
Bolzano	46.164.321	—	608.770	45.555.551
Brindisi	49.788.768	—	—	49.788.768
Carrara	9.273.289	—	—	9.273.289
Caserta	17.634.880	—	—	17.634.880
Catania	22.189.000	—	—	22.189.000
Catanzaro	24.165.680	—	—	24.165.680
Cremona	61.540.573	—	—	61.540.573
Cuneo	49.471.322	—	—	49.471.322
Firenze	60.399.316	—	—	60.399.316
Foggia	79.887.159	—	—	79.887.159
Frascati	60.230.000	—	—	60.230.000
Genova	162.216.863	—	—	162.216.863
La Spezia	48.391.892	—	—	48.391.892
Macerata	2.970.600	—	—	2.970.600
Mestre	43.057.373	—	—	43.057.373
Mondragone	498.891.216	20.087.116	—	518.978.332
Napoli (Via G. Recco)	34.678.520	—	—	34.678.520
Napoli (Piazza Nazionale)	116.510.920	—	—	116.510.920
Palermo	60.878.789	—	—	60.878.789
Parma	32.131.231	—	—	32.131.231
Reggio Calabria	72.803.496	—	—	72.803.496
Roma (Via Arno)	99.532.293	—	—	99.532.293
Roma (Via Tagliamento)	251.581.726	—	—	251.581.726
Roma (Via Piatti)	69.767.860	—	—	69.767.860
Roma (Via Plinio)	224.100.048	—	—	224.100.048
Roma (Via Tanaro)	42.237.490	—	—	42.237.490
Salerno	474.783.967	275.622.455	—	750.406.422
Sassari	26.446.125	—	—	26.446.125
Savona	24.893.953	—	—	24.893.953
Siena	16.922.035	—	—	16.922.035
Taranto (Via Dante)	15.630.000	—	—	15.630.000
Taranto (Via D'Alò Alfieri)	21.280.325	—	—	21.280.325
Torino	192.228.039	—	—	192.228.039
Trento	43.950.396	—	—	43.950.396
Venezia	77.267.884	—	—	77.267.884
Verona	44.415.522	3.500.000	—	44.915.522
	3.252.155.549	299.209.571	608.770	3.550.756.350
Farmacia	14.904.000	—	—	14.904.000
TOTALE	3.267.059.549	299.209.571	608.770	3.565.660.350

Beni mobili.

La somma di lire 131.504.450 (vedi cap. 18 dell'Uscita) si riferisce per lire 126.041.750 all'acquisto di mobili e macchine d'ufficio e per lire 5.462.700 ad automezzi.

Sono stati ceduti, permutati o dichiarati fuori uso beni per un valore di costo di lire 31.634.105 (vedi cap. 7 dell'Entrata).

Anticipazioni della gestione Opera di previdenza.

Come è stato già accennato nelle note introduttive, per la copertura del disavanzo finanziario della gestione per l'esercizio 1967 è occorsa la somma di lire 23.504.783.246 iscritta al capitolo 8 delle Entrate; la spesa va ad aumentare il debito verso la gestione Opera di previdenza rappresentato nelle passività patrimoniali della gestione Assistenza sanitaria per il consolidamento dei disavanzi determinatisi alla fine dei vari esercizi, cifra ammontante a lire 64.794.152.440.

Questa somma rappresenta, in sostanza, quella parte di debito relativa ai finanziamenti ottenuti dall'Opera di previdenza che la gestione Assistenza sanitaria non è in grado di restituire secondo i risultati finanziari a tutto il 31 dicembre 1967.

Fondo Rivista ENPAS.

Dalla contabilità speciale riprodotta in allegato al rendiconto della gestione Assistenza sanitaria si rileva che il contributo di lire 4 milioni stanziato dall'Amministrazione a favore della Rivista non è stato sufficiente a condurre in pareggio la gestione 1967. È stato pertanto necessario un prelevamento dal particolare « Fondo » costituito negli esercizi precedenti.

Dopo l'utilizzazione dell'importo di lire 3.475.137 il « Fondo » che resta a disposizione per le future esigenze è di lire 5.617.716.

Fondi svalutazioni e deperimento.

I fondi svalutazioni e deperimento dei beni mobili ed immobili sono interessati dalle seguenti variazioni:

Fondo mobili e macchine.

quota svalutazione a carico della gestione « Assistenza » (cap. 10 dell'entrata in contropartita al cap. 10 dell'uscita)	+	L.	134.970.898
quota svalutazione a carico della « Casa di soggiorno di Mondragone » (cap. 10 dell'entrata in contropartita ad uscita effettiva della relativa contabilità speciale)	+	»	4.264.363
		+	L. 139.235.261
prelevamento dal fondo della quota corrispondente a beni ceduti, permutati o fuori uso (cap. 20 dell'uscita in contropartita al cap. 7 dell'entrata)	+	»	28.757.685
		+	L. 110.477.576

Fondo automezzi.

quota svalutazione a carico della gestione Assistenza (cap. 10 dell'entrata in contropartita al cap. 10 dell'uscita)	+	L.	3.966.532
quota svalutazione a carico della Casa di soggiorno di Mondragone (cap. 10 dell'entrata in contropartita ad uscita effettiva della relativa contabilità centrale)	+	»	166.000
		+	L. 4.132.532
prelevamento dal fondo per minor ricavo risultante dalle permutate (cap. 20 dell'uscita in relazione a quanto rappresentato nel cap. 7 della entrata ove gli automezzi ceduti sono valutati al costo)	—	L.	2.876.420
		+	L. 1.256.112

Fondi impianti ambulatoriali.

quota svalutazione a carico della gestione Assistenza (cap. 10 dell'entrata in contropartita al cap. 7 dell'uscita)	+	L.	167.021.245
prelevamento dal fondo per beni ceduti, permutati o fuori uso (cap. 20 dell'uscita in relazione a quanto rappresentato al cap. 7 dell'entrata ove i beni ceduti sono rappresentati al costo)	-	»	1.845.284
		+	<u>L. 165.175.961</u>

Fondo impianti immobiliari.

quota svalutazione a carico della gestione Assistenza (cap. 10 dell'entrata in contropartita al cap. 11 dell'uscita)	+	L.	41.436.756
quota ammortamento a carico della Casa di soggiorno di Mondragone (cap. 10 dell'entrata in contropartita ad uscita effettiva della relativa contabilità speciale)	+	»	11.717.520
		+	<u>L. 53.154.276</u>

PARTITE DI GIRO.

Ritenute contributi su competenze al personale.

Gli importi segnalati in entrata (cap. 11) ed in uscita (cap. 21) rappresentano accantonamenti e versamenti di ritenute e contributi sulle competenze corrisposte al personale amministrativo e sanitario dipendente.

Alla data del 31 dicembre 1967 risulta da versare l'importo di lire 1.113.029.975.

Debiti e crediti a breve scadenza.

L'accertamento di competenza si suddivide in lire 2.276.132.786 « rimosse » che sono la contropartita di altrettanti debiti della gestione al 31 dicembre 1967 riportati in uscita al cap. 22 come « da pagare », e in lire 2.635.957.792 « da riscuotere » che rappresentano l'ammontare dei crediti vari dell'Ente al 31 dicembre 1967 per anticipazioni agli iscritti in conto di prestazioni, crediti verso il personale ed altre partite sospese che troveranno sollecita definizione nell'esercizio successivo.

Nella gestione dei residui è rappresentata la regolarizzazione dei crediti e debiti al 31 dicembre 1967 con riaccertamenti, in entrata ed in uscita, per svalutazione di partite inesigibili.

Anticipazioni a breve scadenza della gestione Opera di previdenza.

Già in occasione della presentazione del bilancio venne rappresentata l'eventualità di una provvisoria anticipazione di lire 10 miliardi da parte della gestione Opera di previdenza per far fronte a momentanee esigenze di cassa.

I movimenti di cui ai capitoli 13 dell'entrata e 23 dell'uscita, rappresentano l'estinzione in conto residui, delle anticipazioni in essere al 31 dicembre 1966 e l'impostazione a nuovo del debito di lire 8.816.053.166 da eliminare a breve scadenza.

Fondo licenziamento personale amministrativo non di ruolo.

Da un calcolo eseguito a fine esercizio è risultato che l'importo necessario a far fronte alle indennità di licenziamento spettanti al personale amministrativo non di ruolo è di lire 145.733.880.

Con i movimenti esposti al capitolo 24 dell'uscita sono evidenziati i pagamenti eseguiti per le indennità pagate (lire 8.448.853) e la reimpostazione del fondo al 31 dicembre 1967 (lire 145.733.880).

CONTABILITÀ SPECIALI.

Le contabilità speciali che fanno capo alla gestione Assistenza sanitaria riguardano la Farmacia dell'Ente in Roma, la Casa di soggiorno per pensionati dello Stato in Mondragone, la rivista « ENPAS » ed il servizio di riscossione dei contributi della gestione Case per lavoratori. In particolari allegati al rendiconto sono analizzati i movimenti finanziari sinteticamente esposti ai capitoli di entrata ed uscita per contabilità speciali.

Farmacia dell'Ente.

Le entrate effettive della gestione, utile lordo sulle vendite ed altre entrate, per un totale di lire 22.381.174 non sono state sufficienti a coprire le spese di personale e di amministrazione ammontanti a lire 25.266.328.

La perdita d'esercizio che ne è risultata in lire 2.885.154 (previsione lire 4.000.000) è stata ripianata dalla gestione Assistenza sanitaria cui si rimanda (vedi capitolo 14 dell'uscita, punto 3).

Casa di soggiorno per pensionati dello Stato in Mondragone.

Per bilanciare il deficit della Casa di soggiorno in Mondragone la gestione Assistenza sanitaria aveva stanziato in bilancio la somma di lire 65 milioni mentre in sede di consuntivo si è accertata una perdita netta d'esercizio di lire 53.638.374 che pertanto, segna un'economia rispetto alle previsioni ed un miglioramento nei confronti del risultato conseguito nel precedente esercizio che fu di lire 60.796.930.

Per un ulteriore contenimento del disavanzo della Casa di soggiorno di Mondragone il Consiglio d'amministrazione dell'Ente nella seduta del 22 dicembre 1967 ha adottato diversi provvedimenti che però, ovviamente, potranno incidere sull'andamento della gestione a partire dall'esercizio 1968.

Rivista ENPAS.

Per la « Rivista ENPAS » pubblicazione che tratta aspetti e problemi della previdenza ed assistenza ai dipendenti statali, l'Amministrazione aveva stanziato l'importo di lire 4.000.000.

L'erogazione di tale contributo non è stata sufficiente a condurre la gestione in pareggio e pertanto è stato necessario un prelevamento dal particolare « Fondo » costituito negli esercizi precedenti con lo scopo di far fronte a necessità straordinarie.

DATI STATISTICI.

Si espongono, qui appresso, i principali dati statistici relativi all'esercizio 1967, raccolti e commentati dal Servizio studi e statistica dell'Ente.

È da avvertire che dal 1° gennaio 1967, in seguito ad alcune modifiche procedurali istituite con circolare del 19 dicembre 1966, n. 155, i casi di ricovero convenzionati per malattia e per parto eutocico vengono rilevati separatamente da quelli riguardanti l'assistenza di malattia.

Essendo, quindi, le denunce del 1966 comprensive di detti ricoveri, il raffronto con i dati del 1967 è possibile solo per il complesso delle due categorie assistite; mentre, per i casi definiti, il raffronto è possibile anche analiticamente in quanto, allo scopo, sono state introdotte opportune « percentuali di spedalizzazione convenzionata » che hanno, appunto, permesso la conoscenza, negli anni antecedenti il 1967, del numero dei ricoveri in convenzione.

1) *Assistibili.*

La consistenza degli assistibili è aumentata, rispetto a quella del 1966, del 2,8 per cento (+ 3,2 per cento per gli iscritti e + 2,4 per cento per i familiari).

In valori assoluti, l'aumento è di 69.000 unità per gli iscritti e di 59.000 per i familiari.

Il numero degli operai aventi diritto all'indennità economica in caso di assenza dal lavoro per malattia e per parto è ulteriormente diminuito essendo stato esteso al personale operaio del Ministero dei lavori pubblici il trattamento impiegatizio già concesso nel 1966 agli operai del Ministero della difesa.

Assistibili (Consistenza all'inizio di ogni esercizio).

CATEGORIE	NUMERO ASSICURATI		VARIAZIONI	
	Al 1° gennaio 1966	Al 1° gennaio 1967	Assolute	percentuali
<i>Personale in servizio:</i>				
a) impiegati	1.391.070	1.437.539	+ 46.469	+ 3,3
b) operai	36.430	33.461	— 2.969	— 8,1
Totale iscritti	1.427.500	1.471.000	+ 43.500	+ 3,0
familiari	1.995.000	2.040.000	+ 45.000	+ 2,3
Totale assistibili	3.422.500	3.511.000	+ 88.500	+ 2,6
<i>Personale in quiescenza:</i>				
titolari	731.500	757.000	+ 25.500	+ 3,5
familiari	446.000	460.000	+ 14.000	+ 3,1
Totale assistibili	1.177.500	1.217.000	+ 39.500	+ 3,4
<i>In complesso:</i>				
iscritti	2.159.000	2.228.000	+ 69.000	+ 3,2
familiari	2.441.000	2.500.000	+ 59.000	+ 2,4
TOTALE GENERALE	4.600.000	4.728.000	+ 128.000	+ 2,8

2) *Denunce presentate.*

Le richieste di assistenza pervenute agli Uffici dell'Ente assommano, complessivamente, a 6.380.054, segnando un incremento pari all'8,8 per cento (+ 8,1 per cento per il personale in servizio e + 11,7 per quello in quiescenza) rispetto alle denunce dell'anno 1966.

Particolarmente elevato risulta anche l'incremento del ricorso all'assistenza diretta (+ 9,7 per cento), soprattutto se si considera che nel ricorso erano compresi nell'esercizio 1966 e precedenti, i casi di ricovero convenzionato. Tale aumento è dovuto, in gran parte, all'estensione del sistema di prelievo gratuito dei medicinali, che alla fine del 1967 interessava 21 Uffici periferici.

Denunce presentate.

DESCRIZIONE	1966	1967	Variazioni %
PERSONALE IN SERVIZIO.			
Malattie in assistenza indiretta	3.537.545	3.476.521	
Altre prestazioni in assistenza indiretta (1) .	420.720	373.183	
Malattie in assistenza diretta	696.927	765.754	
Ricoveri convenzionati (2)	—	414.764	
Totale	4.655.192	5.030.222	+ 8,1
PERSONALE IN QUIESCENZA.			
Malattie in assistenza indiretta	909.580	910.315	
Altre prestazioni in assistenza indiretta (1) .	127.339	131.426	
Malattie in assistenza diretta	171.153	186.648	
Ricoveri convenzionati (2)	—	121.443	
Totale	1.208.072	1.349.832	+ 11,7
IN COMPLESSO.			
Malattie in assistenza indiretta	4.447.125	4.386.836	
Altre prestazioni in assistenza indiretta (1) .	548.059	504.609	
Malattie in assistenza diretta	868.080	952.402	
Ricoveri convenzionati (2)	—	536.207	
TOTALE	5.863.264	6.380.054	+ 8,8
<p>(1) Comprendono: parti (domicilio ed a libera scelta), cure termali, decessi, protesi ed allattamento artificiale. Nel numero dei parti era compreso, nel 1966, quello dei parti in ricovero convenzionato.</p> <p>(2) Ricoveri per malattia e parto eutocico (già compresi, per il 1966, nelle denunce di malattia); le denunce di ricovero per malattia riguardano sia l'assistenza indiretta che quella diretta.</p>			

3) *Frequenza di ricorso per malattia (per 100 esposti al rischio).*

Il numero medio dei casi di malattia - per 100 assistibili - denunciati in assistenza indiretta e diretta (compresi i ricoveri convenzionati) è passato da 115,55 del 1966 a 123,15 del 1967 con un incremento - in valore assoluto - di 7,6 denunce.

Il personale in quiescenza ha ricorso all'assistenza in misura maggiore del personale in attività (rispettivamente, in valore assoluto, + 8,29 e + 7,43). La frequenza per unità contributiva è caratterizzata da un aumento complessivo di 15,14 casi denunciati ogni 100 assicurati principali.

Frequenza di ricorso per malattia (per 100 esposti al rischio).

	FREQUENZA PER 100 ASSISTIBILI			FREQUENZA PER 100 UNITÀ CONTRIBUTIVE		
	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Variazioni	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Variazioni
PERSONALE IN SERVIZIO.						
Assistenza indiretta	103,36	99,02		247,81	236,34	
Assistenza diretta	20,36	21,81		48,82	52,06	
Ricoveri convenzionati	—	10,32		—	24,62	
Totale	123,72	131,15	+ 7,43	296,63	313,02	+ 16,39
PERSONALE IN QUIESCENZA.						
Assistenza indiretta	77,25	74,80		124,34	120,25	
Assistenza diretta	14,53	15,34		23,40	24,66	
Ricoveri convenzionati	—	9,93		—	15,96	
Totale	91,78	100,07	+ 8,29	147,74	160,87	+ 13,13
IN COMPLESSO.						
Assistenza indiretta	96,68	92,79		205,98	196,90	
Assistenza diretta	18,87	20,14		40,21	42,75	
Ricoveri convenzionati	—	10,22		—	21,68	
TOTALE GENERALE	115,55	123,15	+ 7,60	246,19	261,33	+ 15,14

4) *Pratiche definitive.*

Sono state, in complesso, 5.845,058 così ripartite per categoria:

	Numero	Incidenza %
personale in servizio	4.595.822	78,6
personale in quiescenza	1.249.336	21,4
TOTALE	5.845.158	100.-

e per tipo di prestazione (tra parentesi le variazioni rispetto all'anno precedente):

	Numero	% sul totale	% variazioni
malattie in assistenza indiretta	4.049.820	69,3	(+ 4,1)
malattie in assistenza diretta	887.823	15,2	(+ 10,9)
ricoveri convenzionati per malattia	432.141	7,4	(+ 5,9)
ricoveri convenzionati per parto eutocico	41.389	0,7	(+ 1,5)
parti domiciliari e spedalità a libera scelta	17.040	0,3	(— 10,1)
cicli cure termali	175.824	3,0	(+ 4,3)
decessi	34.675	0,6	(+ 4,2)
protesi varie	176.349	3,0	(— 1,1)
allattamento artificiale	30.097	0,5	(— 2,1)
TOTALE	5.845.158	100.-	(+ 4,9)

La variazione complessiva (+ 4,9 per cento) risulta composta dal + 4,7 per cento relativa alle pratiche definite per il personale in servizio e dal + 5,9 per cento afferente quelle dei pensionati.

L'assistenza diretta ha segnato, nei confronti dell'anno precedente, l'incremento percentuale più elevato (+ 10,9): largamente hanno contribuito i casi definiti « con pagamenti alle farmacie » (+ 20,7 per cento).

In continuo decremento appaiono, invece, i casi di « parto eutocico a compenso fisso ed a libera scelta »: l'aumento verificatosi durante gli ultimi anni nei ricoveri convenzionati per parto è indice della sempre crescente tendenza da parte degli assistibili all'espletamento ospedalizzato del parto.

Pratiche definite.

DESCRIZIONE	Esercizio 1966	Esercizio 1967	VARIAZIONI	
			Assolute	Percentuali
PERSONALE IN SERVIZIO.				
<i>Assistenza indiretta:</i>				
Malattie (compresi i ricoveri in libera scelta)	3.089.668	3.204.851	+ 115.183	+ 3,7
Parti	18.512	16.617	— 1.895	— 10,2
Decessi	11.869	12.066	+ 197	+ 1,7
Protesi	126.549	125.382	— 1.167	— 0,9
Cicli di cure termali	128.067	133.165	+ 5.098	+ 4,0
Allattamento artificiale	30.371	29.755	— 616	— 2,0
TOTALE	3.405.036	3.521.836	+ 116.800	+ 3,4
<i>Assistenza diretta:</i>				
Con liquidazione di spesa	425.701	462.948	+ 37.247	+ 8,7
Con soli pagamenti alle farmacie	90.069	110.137	+ 20.068	+ 22,3
Con sole cure ambulatoriali	122.182	139.592	+ 17.410	+ 14,2
TOTALE	637.952	712.677	+ 74.725	+ 11,7
<i>Ricoveri convenzionati:</i>				
Per malattia (in assistenza indiretta)	299.101	311.959	+ 12.858	+ 4,3
Per malattia (in assistenza diretta)	8.384	8.325	— 56	— 0,7
Per parto eutocico	40.393	41.025	+ 632	+ 1,6
TOTALE	347.875	361.309	+ 13.434	+ 3,9
IN COMPLESSO	4.390.863	4.595.822	+ 204.959	+ 4,7

DESCRIZIONE	Esercizio 1966	Esercizio 1967	VARIAZIONI			
			Assolute		Percentuali	
PERSONALE IN QUIESCENZA.						
<i>Assistenza indiretta:</i>						
Malattie (compresi i ricoveri in libera scelta)	802.281	844.969	+	42.688	+	5,3
Parti	446	423	—	23	—	5,2
Decessi	21.405	22.609	+	1.204	+	5,6
Protesi	51.725	50.967	—	758	—	1,5
Cicli di cure termali	40.553	42.659	+	2.106	+	5,2
Allattamento artificiale	372	342	—	30	—	8,1
TOTALE	916.782	961.969	+	45.187	+	4,9
<i>Assistenza diretta:</i>						
Con liquidazione di spesa	114.963	122.331	+	7.368	+	6,4
Con soli pagamenti alle farmacie	22.737	25.995	+	3.258	+	14,3
Con sole cure ambulatoriali	24.622	26.820	+	2.198	+	8,9
TOTALE	162.322	175.146	+	12.824	+	7,9
<i>Ricoveri convenzionati:</i>						
Per malattia (in assistenza indiretta)	98.830	109.744	+	10.914	+	11,0
Per malattia (in assistenza diretta)	1.839	2.113	+	274	+	14,9
Per parto eutocico	385	364	—	21	—	5,5
TOTALE	101.054	112.321	+	11.167	+	11,1
IN COMPLESSO	1.180.158	1.249.336	+	69.178	+	5,9
IN COMPLESSO.						
<i>Assistenza indiretta:</i>						
Malattie (compresi i ricoveri in libera scelta)	3.891.949	4.049.820	+	157.871	+	4,1
Parti	18.958	17.040	—	1.918	—	10,0
Decessi	33.274	34.675	+	1.401	+	4,2
Protesi	178.274	176.349	—	1.925	—	1,1
Cicli di cure termali	168.620	175.824	+	7.204	+	4,3
Allattamento artificiale	30.743	30.097	—	646	—	2,1
TOTALE	4.321.818	4.483.805	+	161.987	+	3,7
<i>Assistenza diretta:</i>						
Con liquidazione di spesa	540.664	585.279	+	44.615	+	8,3
Con soli pagamenti alle farmacie	112.806	136.132	+	23.326	+	20,7
Con sole cure ambulatoriali	146.804	166.412	+	19.608	+	13,4
TOTALE	800.274	887.823	+	87.549	+	10,9
<i>Ricoveri convenzionati:</i>						
Per malattia (in assistenza indiretta)	397.931	421.703	+	23.772	+	6,0
Per malattia (in assistenza diretta)	10.220	10.438	+	218	+	2,1
Per parto eutocico	40.778	41.389	+	611	+	1,5
TOTALE	448.929	473.530	+	24.601	+	5,5
IN COMPLESSO	5.571.021	5.845.158	+	274.137	+	4,9

5) *Prestazioni facoltative e integrative.*

Il numero delle prestazioni facoltative e integrative risulta complessivamente di 112.476 - ripartite in 82.402 per il personale in servizio e 30.074 per quello in quiescenza - con un incremento, rispetto ai valori dell'anno precedente, dell'11,3 per cento.

Le « integrazioni per differenza di classe in ricovero convenzionato » - che costituiscono il 63 per cento del totale - presentano un aumento, rispetto al 1966, di poco superiore a quello medio complessivo (+12,6 per cento): il motivo di detta espansione va, ovviamente, ricercato nell'aumento del ricorso all'assistenza ospedaliera.

I « contributi straordinari » e le « spese per trasporto infermi » rappresentano, insieme, il 29,5 per cento del complesso delle prestazioni in esame (contro il 29,1 per cento del 1966).

Prestazioni in assistenza integrativa.

DESCRIZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN QUIESCENZA		IN COMPLESSO		
	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Varia- zioni assolute
Concorso spese per funerali di nati morti	245	214	6	3	251	217	— 34
Spese per trasporto infermi	6.145	6.403	6.854	7.987	12.999	14.390	+ 1.391
Rette per familiare accompagnatore	5.623	5.082	195	186	5.818	5.268	— 550
Integrazioni per differenza di classe	50.049	55.210	12.886	15.658	62.935	70.868	+ 7.933
Integrazioni per ricoveri di urgenza	1.702	1.864	24	14	1.726	1.878	+ 152
Contributi straordinari	11.386	12.610	5.010	6.156	16.396	18.766	+ 2.370
Concorsi per cure convenzionate	52	231	6	19	58	250	+ 192
Contributi per corsi di rieducazione	432	468	44	44	476	512	+ 36
Prime vaccinazioni	407	320	14	7	421	327	— 94
IN COMPLESSO	76.041	82.402	25.039	30.074	101.080	112.476	+11.396

6) *Durate medie.*

DESCRIZIONE	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Variazioni assolute	
<i>Personale in servizio:</i>				
1. - Malattia:				
in assistenza indiretta	27,7	27,7	—	
in assistenza diretta (con liquidazione spese)	28,8	30,3	+	1,5
2. - Ricoveri in libera scelta:				
per malattia	11,8	11,5	—	0,3
per parto eutocico	6,8	6,7	—	0,1
3. - Ricoveri convenzionati:				
per malattia	12,6	12,4	—	0,2
per parto eutocico	6,6	6,7	+	0,1
<i>Personale in quiescenza:</i>				
1. - Malattia:				
in assistenza indiretta	40,4	40,3	—	0,1
in assistenza diretta (con liquidazione spese)	35,3	37,5	+	2,2
2. - Ricoveri in libera scelta:				
per malattia	20,9	20,8	—	0,1
per parto eutocico	6,8	6,8	—	
3. - Ricoveri convenzionati:				
per malattia	22,8	21,5	—	1,3
per parto eutocico	6,9	7,2	+	0,3
<i>In complesso:</i>				
1. - Malattia:				
in assistenza indiretta	30,3	30,3	—	
in assistenza diretta (con liquidazione spese)	30,2	31,8	+	1,6
2. - Ricoveri in libera scelta:				
per malattia	14,4	14,3	—	0,1
per parto eutocico	6,8	6,7	—	0,1
3. - Ricoveri convenzionati:				
per malattia	15,1	14,8	—	0,3
per parto eutocico	6,6	6,7	+	0,1

7) *Costi medi di malattia in assistenza indiretta.*

L'Ente ha, in media, rimborsato - per ogni pratica di malattia - lire 12.840 (11.276 per il personale in attività e 18.774 per quello in quiescenza) contro un importo medio documentato pari a lire 21.337 (18.875 e 30.675 rispettivamente per le due categorie), con una percentuale di rimborso (60,2 per cento) lievemente più bassa di quella dei due anni precedenti (circa 62 per cento).

Costi medi di malattia in assistenza indiretta.

DESCRIZIONE	ANNO 1966			ANNO 1967		
	Docu- mentato	Liqui- dato	% di rim- borso	Docu- mentato	Liqui- dato	% di rim- borso
<i>Personale in servizio:</i>						
Onorari medici	6.766	2.764	40,9	7.251	2.726	37,6
Farmaci	7.155	6.260	87,5	7.782	6.575	84,5
Ricoveri in libera scelta	1.698	691	40,7	1.713	663	38,7
Piccoli interventi	268	125	46,6	263	117	44,5
Accertamenti diagnostici	1.335	903	67,6	1.477	946	64,0
Cure fisiche	364	237	65,1	389	249	64,0
TOTALE	17.586	10.980	62,4	18.875	11.276	59,7
<i>Personale in quiescenza:</i>						
Onorari medici	10.452	4.281	41,0	11.005	4.192	37,8
Farmaci	11.702	10.386	88,8	12.426	11.038	88,8
Ricoveri in libera scelta	4.170	1.725	41,4	4.469	1.816	40,6
Piccoli interventi	244	110	45,1	237	99	41,8
Accertamenti diagnostici	1.819	1.152	63,3	1.921	1.206	62,8
Cure fisiche	590	406	68,8	617	423	68,6
TOTALE	28.977	18.060	62,3	30.675	18.774	61,2
<i>In complesso:</i>						
Onorari medici	7.526	3.077	40,9	8.034	3.032	37,7
Farmaci	8.092	7.111	87,9	8.751	7.506	85,8
Ricoveri in libera scelta	2.208	904	40,9	2.288	904	39,5
Piccoli interventi	263	122	46,4	258	113	43,8
Accertamenti diagnostici	1.435	954	66,5	1.569	1.000	63,7
Cure fisiche	411	272	66,2	437	285	65,2
TOTALE GENERALE	19.935	12.440	62,4	21.337	12.840	60,2

La più alta contrazione di detta percentuale (-7,8 per cento) si è verificata per gli « onorari medici » ed è dovuta al continuo aumento delle spese documentate restando ferme quelle rimborsate che come è noto sono stabilite a tariffa.

8) *Costi unitari dei ricoveri convenzionati.*

Il costo unitario dei ricoveri convenzionati risulta nel 1967 lievemente superiore a quello del 1966 (+ lire 574) e, pur contrastando con il normale incremento verificatosi nei valori da un esercizio all'altro, appare giustificato.

Infatti, nel 1966 il costo dei ricoveri convenzionati si è discostato in misura notevole dal dato prevedibile in base all'incremento accertato nei precedenti anni (personale in servizio: 1964 lire 61.060 - 1965 lire 67.627 - 1966 lire 78.250; personale in quiescenza: 1964 lire 100.691 - 1965 lire 110.800 - 1966 lire 127.779).

È da ritenere, quindi, che nel 1966 siano stati pagati numerosi conguagli relativi a degenze ospedaliere pregresse riferentesi a vari esercizi precedenti, in attuazione delle decisioni dei Ministeri della sanità e del lavoro.

Tanto è confermato anche dall'andamento dei costi unitari nei primi mesi dell'esercizio 1967 mentre successivamente detti costi sono ritornati nei limiti di un normale incremento.

Costi unitari dei ricoveri convenzionati.

DESCRIZIONE	Anno 1966	Anno 1967
<i>Personale in servizio:</i>		
in assistenza indiretta	78.250	78.341
in assistenza diretta	47.524	54.281
TOTALE	77.412	77.716
Ricovero per parto eutocico	35.726	37.665
IN COMPLESSO	72.572	73.168
<i>Personale in quiescenza:</i>		
in assistenza indiretta	127.779	125.337
in assistenza diretta	95.221	101.653
TOTALE	127.184	125.001
Ricovero per parto eutocico	37.512	41.964
IN COMPLESSO	126.843	124.620
<i>In complesso:</i>		
in assistenza indiretta	90.551	90.571
in assistenza diretta	56.107	63.871
TOTALE	89.689	89.947
Ricovero per parto eutocico	35.743	37.703
IN COMPLESSO	84.788	85.362

9) Assistenza diretta ambulatoriale.

Presso gli ambulatori dell'Ente ed i gabinetti sussidiari sono state eseguite, complessivamente, 9.952.318 prestazioni sanitarie, di cui il 77,8 per cento relative al personale in servizio.

Rispetto al 1966 si nota una variazione percentuale complessiva del +5,1 per cento dovuta, nonostante il continuo calo delle prestazioni iniettive (167.416 in meno), agli incrementi verificatisi nelle prestazioni di « medicina generale » (+3,2 per cento), « odontoiatria » (+12,2 per cento), « otorinolaringoiatria » (+17,9 per cento) ed « oculistica » (+14,9 per cento) che, insieme, rappresentano il 33,3 per cento di tutte le prestazioni.

Assistenza diretta ambulatoriale.

(Numero prestazioni eseguite presso gli ambulatori dell'Ente ed i gabinetti sussidiari)

DESCRIZIONE	Personale in servizio		Personale in quiescenza		In complesso		
	1966	1967	1966	1967	1966	1967	Variazioni assolute
Medicina	1.186.345	1.216.443	436.049	457.349	1.622.394	1.673.792	+ 51.398
Chirurgia	86.850	97.213	24.315	26.009	111.165	123.222	+ 12.057
Ostetricia	123.221	153.559	11.332	14.228	134.553	167.787	+ 33.234
Dermosifilopatia	91.356	111.661	23.281	27.100	114.637	138.761	+ 24.124
Pediatria	231.908	289.726	4.154	6.267	236.062	295.993	+ 59.931
Otorinolaringoiatria	244.668	288.210	49.015	58.029	293.683	346.239	+ 52.556
Urologia	16.895	21.680	10.857	12.983	27.752	34.663	+ 6.911
Neurologia	40.573	53.195	9.608	11.763	50.181	64.958	+ 14.777
Oculistica	193.698	222.502	54.815	63.086	248.513	285.588	+ 37.075
Tisiologia	4.202	7.363	1.616	3.220	5.818	10.583	+ 4.765
Ortopedia	52.458	63.097	15.545	18.519	68.003	81.616	+ 13.613
Cardiologia	56.193	73.962	25.939	34.212	82.132	108.174	+ 26.042
Endocrinologia	3.680	3.842	1.136	1.098	4.816	4.940	+ 124
Geriatria	1.021	883	920	663	1.941	1.546	— 395
Gastroenterologia	1.295	1.290	284	312	1.579	1.602	+ 23
Odontoiatria	780.350	883.200	117.951	124.461	898.301	1.007.661	+ 109.360
Iniezioni	3.437.148	3.292.702	1.116.102	1.093.132	4.553.250	4.385.834	— 167.416
Ricerche cardiologiche	177.790	206.256	36.763	42.895	214.553	249.151	+ 34.598
Terapia fisica	242.881	281.872	85.459	103.045	328.340	384.917	+ 56.577
Aerosolterapia	176.829	210.966	38.274	46.212	215.103	257.178	+ 42.075
Analisi cliniche	154.358	209.215	36.790	43.540	191.148	252.755	+ 61.607
Varie	43.130	53.592	17.860	21.766	60.990	75.358	+ 14.368
IN COMPLESSO	7.346.849	7.742.429	2.118.065	2.209.889	9.464.914	9.952.318	+ 487.404

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I.					
	ENTRATE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1.					
	ENTRATE ORDINARIE.					
1	Contributi per l'assistenza sanitaria	104.000.000.000	93.626.806.672	10.373.193.328	104.000.000.000	—
2	Interessi sui conti correnti	460.000.000	30.298.407	500.339.666	530.638.073	+ 70.638.073
3	Sconto sui medicinali	5.987.000.000	2.165.832.934	3.503.442.438	5.669.275.372	— 317.724.628
4	Fitti attivi	100.000.000	94.201.822	—	94.201.822	— 5.798.178
5	Rimborso prestazioni pensionati	—	—	—	—	—
	Totale entrate effettive ordinarie	110.547.000.000	95.917.139.835	14.376.975.432	110.294.115.267	— 252.884.733
	CATEGORIA 2.					
	ENTRATE STRAORDINARIE.					
6	Diverse:					
	1) Contributo straordinario dello Stato	—	5.000.000.000	13.000.000.000	18.000.000.000	+ 18.000.000.000
	2) Altre entrate straordinarie	77.000.000	79.277.275	—	79.277.275	+ 2.277.275
	Totale entrate effettive straordinarie	77.000.000	5.079.277.275	13.000.000.000	18.079.277.275	+ 18.002.277.275
	Totale entrate effettive	110.624.000.000	100.996.417.110	27.376.975.432	128.373.392.542	+ 17.749.392.542

sanitaria - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
14.470.944.145	9.647.319.528	2.542.715.516	12.190.035.044	— 2.280.909.101	103.274.126.200	12.915.908.844
474.643.164	474.643.164	—	474.643.164	—	504.941.571	500.339.666
6.573.806.255	2.618.152.008	3.955.654.247	6.573.806.255	—	4.783.984.942	7.459.096.685
200.000	—	200.000	200.000	—	94.201.822	200.000
—	81.658.001	—	81.658.001	+ 81.658.001	81.658.001	—
21.519.593.564	12.821.772.701	6.498.569.763	19.320.342.464	— 2.199.251.100	108.738.912.536	20.875.545.195
—	—	—	—	—	5.000.000.000	13.000.000.000
—	—	—	—	—	79.277.275	—
—	—	—	—	—	5.079.277.275	13.000.000.000
21.519.593.564	12.821.772.701	6.498.569.763	19.320.342.464	— 2.199.251.100	113.818.189.811	33.875.545.195

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO II.					
	ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
7	Vendita di beni mobili . . .	—	34.828.159	—	34.828.159	+ 34.828.159
8	Anticipazioni Opera Previdenza	21.920.000.000	23.504.783.246	—	23.504.783.246	+ 1.584.783.246
9	Fondo Rivista ENPAS . . .	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
10	Integrazione fondi ammortamento e deperimento . . .	377.000.000	363.543.314	—	363.543.314	— 13.456.686
	Totale entrata movimento capitali	22.297.000.000	23.903.154.719	—	23.903.154.719	+ 1.606.154.719
	TITOLO III. — ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
11	Ritenute e contributi personale	5.000.000.000	6.904.655.308	—	6.904.655.308	+ 1.904.655.308
12	Debiti e crediti a breve scadenza	10.000.000.000	2.276.132.786	2.635.957.792	4.912.090.578	— 5.087.909.422
13	Anticipazioni a breve scadenza Opera previdenza . . .	10.000.000.000	8.816.053.166	—	8.816.053.166	— 1.183.946.834
14	Fondi licenziamenti	—	—	—	—	—
	Totale entrate partite di giro	25.000.000.000	17.996.841.260	2.635.957.792	20.632.799.052	— 4.367.200.948
	TITOLO IV.					
	ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI					
15	Farmacia dell'Ente	61.000.000	48.560.030	36.584.520	85.144.550	+ 24.144.550
16	Servizio contributi GESCAL	6.000.000.000	6.511.951.625	—	6.511.951.625	+ 511.951.625
17	Casa soggiorno pensionati	190.060.000	184.416.291	23.186.098	207.602.389	+ 17.542.389
18	Gestione Rivista ENPAS	9.050.000	11.922.562	—	11.922.562	+ 2.872.562
	Totale entrate contabilità speciali	6.260.110.000	6.756.850.508	59.770.618	6.816.621.126	+ 556.511.126
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	164.181.110.000	149.653.263.597	30.072.703.842	179.725.967.439	+ 15.544.857.439

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	34.828.159	—
—	—	—	—	—	23.504.783.246	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	363.543.314	—
—	—	—	—	—	23.903.154.719	—
—	—	—	—	—	6.904.655.308	—
2.732.779.295	2.731.288.047	—	2.731.288.047	1.491.248	5.007.420.833	2.635.957.792
—	—	—	—	—	8.816.053.166	—
—	—	—	—	—	—	—
2.732.779.295	2.731.288.047	—	2.731.288.047	1.491.248	20.728.129.307	2.635.957.792
32.711.070	32.710.889	181	32.711.070	—	81.270.919	36.584.701
—	—	—	—	—	6.511.951.625	—
22.242.997	22.242.997	—	22.242.997	—	206.659.288	23.186.098
—	—	—	—	—	11.922.562	—
54.954.067	54.953.886	181	54.954.067	—	6.811.804.394	59.770.799
24.307.326.926	15.608.014.634	6.498.569.944	22.106.584.578	2.200.742.348	165.261.278.231	36.571.273.786

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I.					
	ENTRATE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1.					
	SPESE ORDINARIE.					
	1. - Assistenza medica	13.495.000.000	9.433.067.371	2.616.290.289	12.049.357.660	1.445.642.340
	2. - Assistenza farmaceutica	27.670.000.000	24.212.202.309	11.146.729.715	35.358.932.024	+ 7.688.932.024
	3. - Degenze ospedaliere	38.370.000.000	33.321.074.975	14.701.324.480	48.022.399.455	+ 9.652.399.455
	4. - Piccoli interventi	585.000.000	346.200.938	101.116.610	447.317.548	- 137.682.452
	5. - Accertamenti diagnostici	4.075.000.000	3.185.915.622	848.807.643	4.034.723.265	- 40.276.735
	6. - Cure fisiche	1.120.000.000	908.752.142	248.165.260	1.156.917.402	+ 36.917.402
1	Rimborso pratiche in assistenza indiretta	85.315.000.000	71.407.213.357	29.662.433.997	101.069.647.354	+ 15.754.647.354
2	Cure termali	2.650.000.000	2.014.452.197	661.229.730	2.675.681.927	+ 25.681.927
3	Prestazioni facoltative protettive	3.105.000.000	2.266.577.155	672.239.580	2.938.816.735	- 166.183.265
4	Prestazioni facoltative varie	4.050.000.000	3.000.425.009	1.569.875.325	4.570.300.334	+ 520.300.334
5	Parti (eutocici)	1.871.000.000	1.394.212.906	830.159.763	2.224.372.669	+ 353.372.669
6	Assegni e sussidi di decesso	980.000.000	955.855.840	96.634.548	1.052.490.388	+ 72.490.388
	Totale prestazioni in assistenza indiretta	97.971.000.000	81.038.736.464	33.492.572.943	114.531.309.407	+ 16.560.309.407
7	Assistenza diretta ambulatoriale	12.991.000.000	13.021.573.277	1.667.657.082	14.689.230.359	+ 1.698.230.359
	Totale delle prestazioni	110.962.000.000	94.060.309.741	35.160.230.025	129.220.539.766	+ 18.258.539.766
8	Spese di amministrazione	17.254.000.000	16.585.970.769	231.015.522	16.816.986.291	- 437.013.709
9	Contributi a Enti o Istituzioni	114.000.000	84.188.000	28.274.126	112.462.126	- 1.537.874
10	Deperimento mobili e macchine	150.000.000	138.937.430	—	138.937.430	- 11.062.570
11	Ammortamento impianti immobiliari	41.000.000	41.436.756	—	41.436.756	+ 436.756
	Totale uscite effettive ordinarie	128.521.000.000	110.910.842.696	35.419.519.673	146.330.362.369	+ 17.809.362.369

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
2.847.505.984	2.847.505.984	—	2.847.505.984	—	12.280.573.355	2.616.290.289
6.193.751.966	6.193.751.966	—	6.193.751.966	—	30.405.954.275	11.146.729.715
8.136.430.146	8.136.430.146	—	8.136.430.146	—	41.457.505.121	14.701.324.480
112.145.920	112.145.920	—	112.145.920	—	458.346.858	101.116.610
862.076.685	862.076.685	—	862.076.685	—	4.047.992.307	848.807.643
242.214.985	242.214.985	—	242.214.985	—	1.150.967.127	248.165.260
18.394.125.686	18.394.125.686	—	18.394.125.686	—	89.801.339.043	29.662.433.997
544.224.035	544.224.035	—	544.224.035	—	2.558.676.232	661.229.730
666.402.760	666.402.760	—	666.402.760	—	2.932.979.915	672.239.580
963.546.030	963.546.030	—	963.546.030	—	3.963.971.039	1.569.875.325
604.580.939	604.580.939	—	604.580.939	—	1.998.793.845	830.159.763
94.920.750	94.920.750	—	94.920.750	—	1.050.776.590	96.634.548
21.267.800.200	21.267.800.200	—	21.267.800.200	—	102.306.536.664	33.492.572.943
1.021.318.740	1.021.318.740	—	1.021.318.740	—	14.042.892.017	1.667.657.082
22.289.118.940	22.289.118.940	—	22.289.118.940	—	116.349.428.681	35.160.230.025
216.958.217	216.958.217	—	216.958.217	—	16.802.928.986	231.015.522
26.938.134	26.938.034	—	26.938.034	— 100	111.126.034	28.274.126
—	—	—	—	—	138.937.430	—
—	—	—	—	—	41.436.756	—
22.533.015.291	22.533.015.191	—	22.533.015.191	— 100	133.443.857.887	35.419.519.673

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	CATEGORIA 2. SPESE STRAORDINARIE.					
12	Spese adattamento sedi . . .	20.000.000	45.974.090	—	45.974.090	+ 25.974.090
13	Spese servizio sconto medicinali	480.000.000	419.758.467	—	419.758.467	— 60.241.533
14	Casuali	80.000.000	94.341.240	—	94.341.240	+ 14.341.240
15	Interessi passivi sulle anticipazioni	2.850.000.000	2.641.003.471	—	2.641.003.471	— 208.996.529
	Totale uscite effettive straordinarie	3.430.000.000	3.201.077.268	—	3.201.077.268	— 228.922.732
	TOTALE USCITE EFFETTIVE	131.951.000.000	114.111.919.964	35.419.519.673	149.531.439.637	+17.580.439.637
	TITOLO IV. USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
16	Impianti ed attrezzature ambulatoriali	410.000.000	175.092.497	—	175.092.497	— 234.907.503
17	Impianti immobiliari	360.000.000	266.114.670	33.094.901	299.209.571	— 60.790.429
18	Beni mobili	200.000.000	131.504.450	—	131.504.450	— 68.495.550
19	Fondo « Rivista ENPAS »	<i>per memoria</i>	3.475.137	—	3.475.137	+ 3.475.137
20	Diverse	—	33.479.389	—	33.479.389	+ 33.479.389
	Totale uscite movimento capitali	970.000.000	609.666.143	33.094.901	642.761.044	— 327.238.956
	TITOLO III. — USCITE PER PARTITE DI GIRO					
21	Ritenute e contributi competenze	5.000.000.000	5.791.625.333	1.113.029.975	6.904.655.308	+ 1.904.655.308
22	Debiti e crediti a breve scadenza	10.000.000.000	2.635.957.792	2.276.132.786	4.912.090.578	— 5.087.909.422
23	Anticipazioni a breve scadenza Opera previdenza	10.000.000.000	—	8.816.053.166	8.816.053.166	— 1.183.946.834
24	Fondi licenziamenti	—	—	—	—	—
	Totale uscite partite di giro	25.000.000.000	8.427.583.125	12.205.215.927	20.632.799.052	— 4.367.200.948
	TITOLO IV. USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI					
25	Farmacia dell'Ente	61.000.000	76.433.223	8.711.327	85.144.550	+ 24.144.550
26	Servizio contributi GESCAL	6.000.000.000	6.143.179.546	368.772.079	6.511.951.625	+ 511.951.625
27	Casa soggiorno pensionati dello Stato	100.060.000	191.644.663	15.957.726	207.602.389	+ 17.542.389
28	Gestione Rivista ENPAS	9.050.000	9.266.947	2.655.615	11.922.562	+ 2.872.562
	Totale uscite contabilità speciali	6.260.110.000	6.420.524.379	396.096.747	6.816.621.126	+ 556.511.126
	TOTALE GENERALE USCITE	164.181.110.000	129.569.693.611	48.053.927.248	177.623.620.859	+13.442.510.859

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	45.974.090	—
—	—	—	—	—	419.758.467	—
—	—	—	—	—	94.341.240	—
—	—	—	—	—	2.641.003.471	—
—	—	—	—	—	3.201.077.268	—
22.533.015.291	22.533.015.191	—	22.533.015.191	— 100	136.644.935.155	35.419.519.673
—	—	—	—	—	175.092.497	—
32.319.701	32.319.701	—	32.319.701	—	298.434.371	33.094.901
—	—	—	—	—	131.504.450	—
—	—	—	—	—	3.475.137	—
—	—	—	—	—	33.479.389	—
32.319.701	32.319.701	—	32.319.701	—	641.985.844	33.094.901
974.213.052	974.213.052	—	974.213.052	—	6.765.838.385	1.113.029.975
1.182.532.959	1.159.112.871	—	1.159.112.871	— 23.420.088	3.795.070.663	2.276.132.786
9.158.887.204	9.158.887.204	—	9.158.887.204	—	9.158.887.204	8.816.053.166
229.158.313	8.448.853	145.733.880	154.182.733	— 74.975.580	8.448.853	145.733.880
11.544.791.528	11.300.661.980	145.733.880	11.446.395.860	— 98.395.668	19.728.245.105	12.350.949.807
6.040.407	6.040.407	—	6.040.407	—	82.473.630	8.711.327
730.340.117	730.340.117	—	730.340.117	—	6.873.519.663	368.772.079
25.209.044	11.473.969	13.735.075	25.209.044	—	203.118.632	29.692.801
668.455	668.455	—	668.455	—	9.935.402	2.655.615
762.258.023	748.522.948	13.735.075	762.258.023	—	7.169.047.327	409.831.822
34.872.384.543	34.614.519.820	159.468.955	34.773.988.775	— 98.395.768	164.184.213.431	48.213.396.203

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Immobili	3.267.059.549	299.209.571	608.770	3.565.660.350
Mobili e macchine d'ufficio	1.659.249.612	126.041.750	28.757.685	1.756.533.677
Automezzi	31.380.732	5.462.700	3.616.420	33.227.012
Impianti ambulatoriali	2.174.010.470	175.092.497	1.845.284	2.347.257.683
Residui attivi	24.307.326.926	30.154.361.843	17.890.414.983	36.571.273.786
Disponibilità liquide	10.565.057.617	165.261.278.231	164.184.213.431	11.642.122.417
Totale dell'attivo	42.004.084.906			55.916.074.925
Variazione nella consistenza delle attività		13.911.990.019	—	
Deficit patrimoniale	36.535.821.758	23.260.393.675	—	59.796.215.433
Totali a pareggio	78.539.906.664	37.172.383.694	—	115.712.290.358
CONTI D'ORDINE.				
Fondo di previdenza integrativo personale di ruolo ENPAS	4.054.351.314	528.514.202	—	4.582.865.516
Cassa di previdenza ed assistenza per il personale sanitario a contratto dell'ENPAS	3.395.598.659	474.197.020	—	3.869.795.679

sanitaria - Esercizio 1967.

PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1966	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Fondo ammortamento immobili	273.112.162	53.154.276	—	326.266.438
Fondo svalutazione mobili e macchine	850.823.043	139.235.261	28.757.685	961.300.619
Fondo svalutazione automezzi	22.344.520	4.132.532	2.876.420	23.600.632
Fondo svalutazione impianti ambulatoriali	1.222.780.349	167.021.245	1.845.284	1.387.956.310
Fondo Rivista ENPAS	9.092.853	—	3.475.137	5.617.716
Debito consolidato verso Opera Previdenza	41.289.369.194	23.504.783.246	—	64.794.152.440
Residui passivi	34.872.384.543	48.053.927.248	34.712.915.588	48.213.396.203
Totale del passivo	78.539.906.664			115.712.290.358
Variazione nella consistenza delle passività		37.172.383.694	—	
Fondo di riserva (articolo 27 Legge)	—			—
Totali a pareggio	78.539.906.664	37.172.383.694	—	115.712.290.358
CONTI D'ORDINE.				
Fondo di previdenza integrativo personale di ruolo ENPAS	4.054.351.314	528.514.202	—	4.582.865.516
Cassa di previdenza ed assistenza per il personale sanitario a contratto dell'ENPAS	3.395.598.659	474.197.020	—	3.869.795.679

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui attivi:				
per contributi	14.470.944.145	10.373.193.328	11.928.228.629	12.915.908.844
per interessi	474.643.164	500.339.666	474.643.164	500.339.666
per sconto sui medicinali	6.573.806.255	3.503.442.438	2.618.152.008	7.459.096.685
per fitti attivi	200.000	—	—	200.000
per rimborso prestazioni pensionati	—	81.658.001	81.658.001	—
per contributo straordinario	—	13.000.000.000	—	13.000.000.000
per crediti a breve scadenza	2.732.779.295	2.635.957.792	2.732.779.295	2.635.957.792
per contabilità speciali	54.954.067	59.770.618	54.953.886	59.770.799
	24.307.326.926	30.154.361.843	17.890.414.983	36.571.273.786
Disponibilità liquide	10.565.057.617	165.261.278.231	164.184.213.431	11.642.122.417
Totale dell'attivo	34.872.384.543			48.213.396.203
Variazione nella consistenza delle attività		13.341.011.660	—	
Totali a pareggio	34.872.384.543	13.341.011.660	—	48.213.396.203

CONTO PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui passivi:				
per prestazioni	22.289.118.940	35.160.230.025	22.289.118.940	35.160.230.025
per spese di amministrazione	216.958.217	231.015.522	216.958.217	231.015.522
per contributi ad Enti ed Istituzioni	26.938.134	28.274.126	26.938.134	28.274.126
per spese straordinarie diverse	—	—	—	—
per impianti immobiliari	32.319.701	33.094.901	32.319.701	33.094.901
per ritenute su competenze	974.213.052	1.113.029.975	974.213.052	1.113.029.975
per debiti vari a breve scadenza	1.182.532.959	2.276.132.786	1.182.532.959	2.276.132.786
per anticipazioni a breve scadenza Opera di previdenza	9.158.887.204	8.816.053.166	9.158.887.204	8.816.053.166
per fondo licenziamento personale amministra- tivo non di ruolo	229.158.313	—	83.424.433	145.733.880
per contabilità speciali	762.258.023	396.096.747	748.522.948	409.831.822
Totale del passivo	34.872.384.543	48.053.927.248	34.712.915.588	48.213.396.203
Variatione nella consistenza delle passività . . .		13.341.011.660	—	
Totali a pareggio	34.872.384.543	13.341.011.660	—	48.213.396.203

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

ESERCIZIO 1967.

CONTO DI CASSA.

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		L.	10.565.057.617
<i>Riscossioni:</i>			
in conto competenza	L.	149.653.263.597	
in conto residui	»	15.608.014.634	
		<hr/>	» 165.261.278.231
			<hr/>
		L.	175.826.335.848
<i>Pagamenti:</i>			
in conto competenza	L.	129.569.693.611	
in conto residui	»	34.614.519.820	
		<hr/>	» 164.184.213.431
			<hr/>
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio		L.	<u>11.642.122.417</u>

CONTO ECONOMICO.

Entrate effettive	(+)	L.	128.373.392.542
Uscite effettive	(-)	»	149.531.439.637
Disavanzo economico di competenza	(-)	L.	21.158.047.095
Riaccertamenti residui	(-)	»	2.102.346.580
Disavanzo economico d'esercizio	(-)	L.	<u>23.260.393.675</u>

Gestione assistenza sanitaria - Ripartizione

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
	TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE			
	CATEGORIA 1. — ENTRATE ORDINARIE.			
1	Contributi per l'assistenza sanitaria	72.500.000.000	31.500.000.000	104.000.000.000
2	Interessi sui conti correnti	321.000.000	139.000.000	460.000.000
3	Sconto sui medicinali	4.179.000.000	1.808.000.000	5.987.000.000
4	Fitti attivi	69.000.000	31.000.000	100.000.000
5	Rimborso prestazioni pensionati	—	—	—
	Totale entrate effettive ordinarie	77.069.000.000	33.478.000.000	110.547.000.000
	CATEGORIA 2. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
6	Diverse:			
	1) Contributo straordinario dello Stato	—	—	—
	2) Altre entrate	77.000.000	—	77.000.000
	Totale entrate effettive straordinarie	77.000.000	—	77.000.000
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	77.146.000.000	33.478.000.000	110.624.000.000

delle entrate effettive dell'esercizio 1967.

ACCERTAMENTO			DIFFERENZE			
Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale		Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
72.500.000.000	31.500.000.000	104.000.000.000		—	—	—
369.960.865	160.677.208	530.638.073	+	48.960.865	21.677.208	70.638.073
3.853.407.432	1.815.867.940	5.669.275.372	—	325.592.568	7.867.940	317.724.628
63.774.634	30.427.188	94.201.822	—	5.225.366	572.812	5.798.178
—	—	—		—	—	—
76.787.142.931	33.506.972.336	110.294.115.267	—	281.857.069	28.972.336	252.884.733
18.000.000.000	—	18.000.000.000	+	18.000.000.000	—	18.000.000.000
53.670.716	25.606.559	79.277.275	—	23.329.284	25.606.559	2.277.275
18.053.670.716	25.606.559	18.079.277.275	+	17.976.670.716	25.606.559	18.002.277.275
94.840.813.647	33.532.578.895	128.373.392.542	+	17.694.813.647	54.578.895	17.749.392.542

Gestione assistenza sanitaria - Ripartizione

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONE		
		Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
	TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE			
	CATEGORIA 1. — SPESE ORDINARIE.			
	1. — Assistenza medica	9.655.000.000	3.840.000.000	13.495.000.000
	2. — Assistenza farmaceutica	19.315.000.000	8.355.000.000	27.670.000.000
	3. — Degenze ospedaliere	24.550.000.000	13.820.000.000	38.370.000.000
	4. — Piccoli interventi	470.000.000	115.000.000	585.000.000
	5. — Accertamenti diagnostici	3.100.000.000	975.000.000	4.075.000.000
	6. — Cure fisiche	760.000.000	360.000.000	1.120.000.000
1	Rimborso pratiche in assistenza indiretta	57.850.000.000	27.465.000.000	85.315.000.000
2	Cure termali	1.961.000.000	689.000.000	2.650.000.000
3	Prestazioni facoltative protesiche	2.055.000.000	1.050.000.000	3.105.000.000
4	Prestazioni facoltative varie	3.215.000.000	835.000.000	4.050.000.000
5	Parti (eutocici)	1.850.000.000	21.000.000	1.871.000.000
6	Assegni e sussidi di decesso	335.000.000	645.000.000	980.000.000
	Totale prestazioni in assistenza indiretta	67.266.000.000	30.705.000.000	97.971.000.000
7	Assistenza diretta ambulatoriale	9.990.000.000	3.001.000.000	12.991.000.000
	Totale delle prestazioni	77.256.000.000	33.706.000.000	110.962.000.000
8	Spese di amministrazione	11.854.000.000	5.400.000.000	17.254.000.000
9	Contributi ad Enti e Istituzioni	77.000.000	37.000.000	114.000.000
10	Deperimento mobili e macchine	103.000.000	47.000.000	150.000.000
11	Ammortamento impianti immobiliari	28.000.000	13.000.000	41.000.000
	Totale uscite effettive ordinarie	89.318.000.000	39.203.000.000	128.521.000.000
	CATEGORIA 2. — SPESE STRAORDINARIE.			
12	Spese adattamento sedi	14.000.000	6.000.000	20.000.000
13	Spese servizio sconto medicinali	335.000.000	145.000.000	480.000.000
14	Casuali	13.000.000	67.000.000	80.000.000
15	Interessi passivi sulle anticipazioni	2.850.000.000	—	2.850.000.000
	Totale uscite effettive straordinarie	3.212.000.000	218.000.000	3.430.000.000
	TOTALE GENERALE USCITE EFFETTIVE	92.530.000.000	39.421.000.000	131.951.000.000

delle uscite effettive dell'esercizio 1967.

IMPEGNO			DIFFERENZE		
Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
8.489.641.698	3.559.715.962	12.049.357.660	— 1.165.358.302	— 280.284.038	— 1.445.642.340
24.033.025.431	11.325.906.593	35.358.932.024	+ 4.718.025.431	+ 2.970.906.593	+ 7.688.932.024
30.826.394.014	17.196.005.441	48.022.399.455	+ 6.276.394.014	+ 3.376.005.441	+ 9.652.399.455
362.634.828	84.682.720	447.317.548	— 107.365.172	— 30.317.280	— 137.682.452
2.988.251.360	1.046.471.905	4.034.723.265	— 111.748.640	+ 71.471.905	— 40.276.735
790.646.782	366.270.620	1.156.917.402	+ 30.646.782	+ 6.270.620	+ 36.917.402
67.490.594.113	33.579.053.241	101.069.647.354	+ 9.640.594.113	+ 6.114.053.241	+ 15.754.647.354
1.998.310.447	677.371.480	2.675.681.927	+ 37.310.447	— 11.628.520	+ 25.681.927
1.989.416.055	949.400.680	2.938.816.735	— 65.583.945	— 100.599.320	— 166.183.265
3.406.340.797	1.163.959.537	4.570.300.334	+ 191.340.797	+ 328.959.537	+ 520.300.334
2.201.829.282	22.543.387	2.224.372.669	+ 351.829.282	+ 1.543.387	+ 353.372.669
358.723.588	693.766.800	1.052.490.388	+ 23.723.588	+ 48.766.800	+ 72.490.388
77.445.214.282	37.086.095.125	114.531.309.407	+ 10.179.214.282	+ 6.381.095.125	+ 16.560.309.407
11.271.360.887	3.417.869.472	14.689.230.359	+ 1.281.360.887	+ 416.869.472	+ 1.698.230.359
88.716.575.169	40.503.964.597	129.220.539.766	+ 11.460.575.169	+ 6.797.964.597	+ 18.258.539.766
11.385.099.719	5.431.886.572	16.816.986.291	— 468.900.281	+ 31.886.572	— 437.013.709
78.408.594	34.053.532	112.462.126	+ 1.408.594	— 2.946.468	— 1.537.874
94.060.640	44.876.790	138.937.430	— 8.939.360	— 2.123.210	— 11.062.570
28.052.684	13.384.072	41.436.756	+ 52.684	+ 384.072	+ 436.756
100.302.196.806	46.028.165.563	146.330.362.369	+ 10.984.196.806	+ 6.825.165.563	+ 17.809.362.369
31.124.459	14.849.631	45.974.090	+ 17.124.459	+ 8.849.631	+ 25.974.090
285.309.830	134.448.637	419.758.467	— 49.690.170	— 10.551.363	— 60.241.533
27.555.840	66.785.400	94.341.240	+ 14.555.840	— 214.600	+ 14.341.240
2.641.003.471	—	2.641.003.471	— 208.996.529	—	— 208.996.529
2.984.993.600	216.083.668	3.201.077.268	— 227.006.400	— 1.916.332	— 228.922.732
103.287.190.406	46.244.249.231	149.531.439.637	+ 10.757.190.406	+ 6.823.249.231	+ 17.580.439.637

Gestione assistenza sanitaria - Confronto delle

Capitolo	SPESE	SETTORE DEGLI ISCRITTI « IN	
		Somme erogate nell'esercizio 1966	Somme erogate nell'esercizio 1967
	TITOLO I — USCITE EFFETTIVE		
	CATEGORIA 1. — SPESE ORDINARIE.		
	1. — Assistenza medica	8.955.550.017	8.489.641.698
	2. — Assistenza farmaceutica	19.973.205.626	24.033.025.431
	3. — Degenze ospedaliere	24.438.849.879	30.826.394.014
	4 — Piccoli interventi	410.659.014	362.634.828
	5. — Accertamenti diagnostici	2.943.103.027	2.988.251.360
	6. — Cure fisiche	754.000.074	790.646.782
1	Rimborso pratiche in assistenza indiretta	57.475.367.637	67.490.594.113
2	Cure termali	1.789.090.462	1.998.310.447
3	Prestazioni facoltative protesiche	2.183.627.605	1.989.416.055
4	Prestazioni facoltative varie	3.127.485.461	3.406.340.797
5	Parti (eutocici)	2.084.139.063	2.201.829.282
6	Assegni e sussidi di decesso	358.981.300	358.723.588
	Totale prestazioni in assistenza indiretta	67.018.691.548	77.445.214.282
7	Assistenza diretta ambulatoriale	8.507.562.812	11.271.360.887
	Totale spesa per prestazioni	75.526.254.360	88.716.575.169
8	Spese di amministrazione	10.645.413.959	11.385.099.719
9	Contributi ad Enti ed Istituzioni	71.152.818	78.408.594
10	Deperimento mobili e macchine	93.967.440	94.060.640
11	Ammortamento impianti immobiliari	28.549.589	28.052.684
	Totale uscite effettive ordinarie	86.365.338.166	100.302.196.806
	CATEGORIA 2. — SPESE STRAORDINARIE.		
12	Spese adattamento sedi	11.577.006	31.124.459
13	Spese servizio sconto medicinali	287.614.276	285.309.830
14	Casuali	9.156.727	27.555.840
15	Interessi passivi sulle anticipazioni	1.760.713.419	2.641.003.471
	Totale uscite effettive straordinarie	2.069.061.428	2.984.993.600
	TOTALE USCITE EFFETTIVE	88.434.399.594	103.287.190.406

uscite effettive fra gli esercizi 1966 e 1967.

SERVIZIO »		SETTORE DEGLI ISCRITTI « IN QUIESCENZA »			
Differenza in valore assoluto	Differenza in percentuale	Somme erogate nell'esercizio 1966	Somme erogate nell'esercizio 1967	Differenza in valore assoluto	Differenza in percentuale
— 465.908.319	— 5,20	3.502.118.140	3.559.715.962	+ 57.597.822	+ 1,64
+ 4.059.819.805	+ 20,33	8.417.289.966	11.325.906.593	+ 2.908.616.627	+ 34,55
+ 6.387.544.135	+ 26,13	13.428.161.917	17.196.005.441	+ 3.767.843.524	+ 28,06
— 48.024.186	— 11,69	93.598.260	84.682.720	— 8.915.540	— 9,52
+ 45.148.333	+ 1,53	952.999.149	1.046.471.905	+ 93.472.756	+ 9,81
+ 36.646.708	+ 4,86	341.697.815	366.270.620	+ 24.572.805	+ 7,19
+ 10.015.226.476	+ 17,66	26.735.865.247	33.579.053.241	+ 6.843.187.994	+ 25,59
+ 209.219.965	+ 11,69	564.687.170	677.371.480	+ 112.684.310	+ 19,97
— 194.211.550	— 8,89	999.386.530	949.400.680	— 49.985.850	— 5,00
+ 278.855.336	+ 8,91	847.014.585	1.163.959.537	+ 316.944.952	+ 37,41
+ 117.690.219	+ 5,64	29.046.956	22.543.387	— 6.503.569	— 22,39
— 257.712	— 0,72	654.430.955	693.766.800	+ 39.335.845	+ 6,01
+ 10.426.522.734	+ 15,55	29.830.431.443	37.086.095.125	+ 7.255.663.682	+ 24,32
+ 2.763.798.075	+ 32,49	2.576.609.970	3.417.869.472	+ 841.259.502	+ 32,64
+ 13.190.320.809	+ 17,46	32.407.041.413	40.503.964.597	+ 8.096.923.184	+ 24,98
+ 739.685.760	+ 6,95	4.738.132.223	5.431.886.572	+ 693.754.349	+ 14,64
+ 7.255.776	+ 10,20	30.785.316	34.053.532	+ 3.268.216	+ 10,62
+ 93.200	+ 0,01	41.823.658	44.876.790	+ 3.053.132	+ 7,30
— 496.905	— 1,74	12.707.042	13.384.072	+ 677.030	+ 5,33
+ 13.936.858.640	+ 16,13	37.230.489.652	46.028.165.563	+ 8.797.675.911	+ 23,63
+ 19.547.453	+ 168,84	5.152.771	14.849.631	+ 9.696.860	+ 188,20
— 2.304.446	— 0,80	120.928.730	134.448.637	+ 13.519.907	+ 11,18
+ 18.399.113	+ 20,09	64.872.467	66.785.400	+ 1.912.933	+ 2,95
+ 880.290.052	+ 49,99	—	—	—	—
+ 915.932.172	+ 44,27	190.953.968	216.083.668	+ 25.129.700	+ 13,16
+ 14.852.790.812	+ 16,79	37.421.443.620	46.244.249.231	+ 8.822.805.611	+ 23,57

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Accertamenti			
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
ENTRATA					
ENTRATE EFFETTIVE.					
Utile lordo sulla vendita	21.000.000	21.707.200	—	21.707.200	+ 707.200
Altre entrate	—	673.974	—	673.974	+ 673.974
Perdita d'esercizio	4.000.000	2.885.154	—	2.885.154	— 1.114.846
Totale entrate effettive	25.000.000	25.266.328	—	25.266.328	+ 266.328
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO.					
Magazziniere per medicinali in custodia	16.000.000	—	17.570.500	17.570.500	+ 1.570.500
Rimborso costo di medicinali acquistati per conto di altre gestioni	15.000.000	14.582.375	—	14.582.375	— 417.625
Debiti e crediti	21.000.000	8.711.327	19.014.020	27.725.347	+ 6.725.347
Totale partite di giro	52.000.000	23.293.702	36.584.520	59.878.222	+ 7.878.222
TOTALE GENERALE ENTRATE	77.000.000	48.560.030	36.584.520	85.144.550	+ 8.144.550

- *Esercizio 1967.*

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	21.707.200	—
—	—	—	—	—	673.974	—
—	—	—	—	—	2.885.154	—
—	—	—	—	—	25.266.328	—
17.582.526	17.582.525	1	17.582.526	—	17.582.525	17.570.501
—	—	—	—	—	14.582.375	—
15.128.544	15.128.364	180	15.128.544	—	23.839.691	19.014.200
32.711.070	32.710.889	181	32.711.070	—	56.004.591	36.584.701
32.711.070	32.710.889	181	32.711.070	—	81.270.919	36.584.701

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Impegni			
		Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
USCITA					
USCITE EFFETTIVE.					
Oneri per il personale	20.000.000	20.736.636	—	20.736.636	+ 736.636
Spese d'amministrazione	2.000.000	2.519.542	—	2.519.542	+ 519.542
Sconti passivi sui medicinali ai sensi della legge n. 692	3.000.000	2.010.150	—	2.010.150	— 989.850
Totale uscite effettive	25.000.000	25.266.328	—	25.266.328	+ 266.328
USCITE PER PARTITE DI GIRO.					
Magazziniere per medicinali in custodia	16.000.000	17.570.500	—	17.570.500	+ 1.570.500
Costo medicinali acquistati per conto di altre gestioni	15.000.000	14.582.375	—	14.582.375	— 417.625
Debiti e crediti	21.000.000	19.014.020	8.711.327	27.725.347	+ 6.725.347
Totale partite di giro	52.000.000	51.166.895	8.711.327	59.878.222	+ 7.878.222
TOTALE GENERALE USCITE	77.000.000	76.433.223	8.711.327	85.144.550	+ 8.144.550

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	20.736.636	—
—	—	—	—	—	2.519.542	—
—	—	—	—	—	2.040.150	—
—	—	—	—	—	25.266.328	—
—	—	—	—	—	17.570.500	—
—	—	—	—	—	14.582.375	—
6.040.407	6.040.407	—	6.040.407	—	25.054.427	8.711.327
6.040.407	6.040.407	—	6.040.407	—	57.207.302	8.711.327
6.040.407	6.040.407	—	6.040.407	—	82.473.630	8.711.327

Gestione assistenza sanitaria - Casa di soggiorno

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Accertamenti			
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
ENTRATA					
TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
Rette	84.000.000	93.031.487	—	93.031.487	+ 9.031.487
Interessi di giacenza	140.000	111.290	—	111.290	— 28.710
Entrate diverse	2.420.000	2.513.084	—	2.513.084	+ 93.034
Perdita d'esercizio	65.000.000	53.638.374	—	53.638.374	— 11.361.626
Totale entrate effettive . . .	151.560.000	149.294.235	—	149.294.235	— 2.265.765
TITOLO II. — ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
Ritenute sulle competenze al personale	21.000.000	19.180.963	—	19.180.963	— 1.819.037
Fondo licenziamento personale	3.500.000	3.267.550	—	3.267.550	— 232.450
Depositi cauzionali	4.000.000	3.850.000	114.000	3.964.000	— 36.000
Magazziniere per merci in custodia	<i>per memoria</i>	—	3.752.557	3.752.557	+ 3.752.557
Debiti e crediti a breve scadenza	10.000.000	8.823.543	3.250.737	12.074.280	+ 2.074.280
Direzione Generale	<i>per memoria</i>	—	16.068.804	16.068.804	+ 16.068.804
Totale entrate per partite di giro	38.500.000	35.122.056	23.186.098	58.308.154	+ 19.808.154
TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	190.060.000	184.416.291	23.186.098	207.602.389	+ 17.542.389

in Monteporzio per pensionati - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	93.031.487	—
—	—	—	—	—	111.290	—
—	—	—	—	—	2.513.084	—
—	—	—	—	—	53.638.374	—
—	—	—	—	—	149.294.235	—
—	—	—	—	—	19.180.963	—
—	—	—	—	—	3.267.550	—
114.000	114.000	—	114.000	—	3.964.000	114.000
3.789.451	3.789.451	—	3.789.451	—	3.789.451	3.752.557
21.117	21.117	—	21.117	—	8.844.660	3.250.737
18.318.429	18.318.429	—	18.318.429	—	18.318.429	16.068.804
22.242.997	22.242.997	—	22.242.997	—	57.365.053	23.186.098
22.242.997	22.242.997	—	22.242.997	—	206.659.288	23.186.098

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Impegni			
		Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
USCITA					
TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE					
SPESE DI SUSSISTENZA.					
Vitto	40.610.000	39.881.948	—	39.881.948	— 728.052
Spese di cucina e sala	2.100.000	1.096.618	—	1.096.618	— 1.003.382
Consumo tovagliato	150.000	272.830	—	272.830	+ 122.830
	42.860.000	41.251.396	—	41.251.396	— 1.608.604
SPESE PER IL PERSONALE.					
Spese fisse	48.809.000	47.158.747	—	47.158.747	— 1.650.253
Oneri accessori	18.475.000	19.924.267	—	19.924.267	+ 1.449.267
Altre spese	7.250.000	11.053.569	—	11.053.569	+ 3.803.569
	74.534.000	78.136.583	—	78.136.583	+ 3.602.583
SPESE REALI DI AMMINISTRAZIONE.					
Luce e forza motrice	4.600.000	4.457.158	—	4.457.158	— 142.842
Riscaldamento	4.850.000	2.953.762	—	2.953.762	— 1.896.238
Acqua	804.000	803.261	—	803.261	— 739
Stampati e cancelleria	250.000	50.195	—	50.195	— 199.805
Postali e telegrafiche	32.000	32.950	—	32.950	+ 950
Telefoniche	1.000.000	1.055.789	—	1.055.789	+ 55.789
Pulizia locali	700.000	847.440	—	847.440	+ 147.440
Manutenzioni e riparazioni	2.850.000	1.422.915	—	1.422.915	— 1.427.085
Spese di trasporto	400.000	317.580	—	317.580	— 82.420
Imposte, assicurazioni, abbonamenti	250.000	291.163	—	291.163	+ 41.163
Assistenza religiosa	350.000	358.520	—	358.520	+ 8.520
Ammortamenti e deperimenti	17.000.000	16.147.883	—	16.147.883	— 852.117
Varie	400.000	334.530	—	334.530	— 65.470
Guardaroba, igiene, lavanderia	680.000	833.110	—	833.110	+ 153.110
	34.166.000	29.906.256	—	29.906.256	— 4.259.744
Totale uscite effettive	151.560.000	149.294.235	—	149.294.235	— 2.265.765
TITOLO II. — USCITE PARTITE DI GIRO					
Ritenute sulle competenze al personale	21.000.000	19.164.330	16.633	19.180.963	— 1.819.037
Fondo licenziamento personale	3.500.000	—	3.267.550	3.267.550	— 232.450
Depositi cauzionali	4.000.000	114.000	3.850.000	3.964.000	— 36.000
Magazziniere per merci in custodia <i>per memoria</i>		3.752.557	—	3.752.557	+ 3.752.557
Debiti e crediti a breve scadenza	10.000.000	3.250.737	8.823.543	12.074.280	+ 2.074.280
Direzione Generale <i>per memoria</i>		16.068.804	—	16.068.804	+ 16.068.804
Totale uscite partite di giro	38.500.000	42.350.428	15.957.726	58.308.154	+ 19.808.154
TOTALE GENERALE USCITE	190.060.000	191.644.663	15.957.726	207.602.389	+ 17.542.389

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	39.881.948	—
—	—	—	—	—	1.096.618	—
—	—	—	—	—	272.830	—
—	—	—	—	—	41.251.396	—
—	—	—	—	—	47.158.747	—
—	—	—	—	—	19.924.267	—
—	—	—	—	—	11.053.569	—
—	—	—	—	—	78.136.583	—
—	—	—	—	—	4.457.158	—
—	—	—	—	—	2.953.762	—
—	—	—	—	—	803.261	—
—	—	—	—	—	50.195	—
—	—	—	—	—	32.950	—
—	—	—	—	—	1.055.789	—
—	—	—	—	—	847.440	—
—	—	—	—	—	1.422.945	—
—	—	—	—	—	317.580	—
—	—	—	—	—	291.163	—
—	—	—	—	—	358.520	—
—	—	—	—	—	16.147.883	—
—	—	—	—	—	334.530	—
—	—	—	—	—	833.110	—
—	—	—	—	—	29.906.256	—
—	—	—	—	—	149.294.235	—
33.676	33.676	—	33.676	—	19.198.006	16.533
13.735.075	—	13.735.075	13.735.075	—	—	17.002.625
3.800.000	3.800.000	—	3.800.000	—	3.914.000	3.850.000
—	—	—	—	—	3.752.557	—
7.640.293	7.640.293	—	7.640.293	—	10.891.030	8.823.543
—	—	—	—	—	16.068.804	—
25.209.044	11.473.969	13.735.075	25.209.044	—	53.824.397	29.692.801
25.209.044	11.473.969	13.735.075	25.209.044	—	203.118.532	29.692.801

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Accertamenti			
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
ENTRATA					
Contributo dell'Amministrazione	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—
Abbonamenti	2.800.000	2.380.990	—	2.380.990	— 419.010
Proventi pubblicità	2.150.000	1.965.720	—	1.965.720	— 184.280
Altri proventi	100.000	100.715	—	100.715	+ 715
	9.050.000	8.447.425	—	8.447.425	— 602.575
Prelevamento dal « Fondo »	—	3.475.137	—	3.475.137	+ 3.475.137
TOTALE	9.050.000	11.922.562	—	11.922.562	+ 2.872.562

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Impegni			
		Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
USCITA					
Spese tipografiche e stampa	5.000.000	5.911.365.	1.194.450	7.105.815	+ 2.105.815
Collaboratori e redazione	3.600.000	2.421.400	1.235.200	3.656.600	+ 56.300
Altre varie	450.000	934.182	225.965	1.160.147	+ 710.147
TOTALE	9.050.000	9.266.947	2.655.615	11.922.562	+ 2.872.562

- *Esercizio 1967.*

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	4.000.000	—
—	—	—	—	—	2.380.990	—
—	—	—	—	—	1.965.720	—
—	—	—	—	—	100.715	—
—	—	—	—	—	8.447.425	—
—	—	—	—	—	3.475.137	—
—	—	—	—	—	11.922.562	—

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
668.455	668.455	—	668.455	—	6.579.820	1.194.450
—	—	—	—	—	2.421.400	1.235.200
—	—	—	—	—	934.182	225.965
668.455	668.455	—	668.455	—	9.935.402	2.655.615

RENDICONTO DEL FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI RUOLO DELL'ENPAS

FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DI RUOLO DELL'E.N.P.A.S.

NOTE ILLUSTRATIVE.

Il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 1967 del « Fondo di previdenza integrativo per il personale di ruolo dell'Ente » conferma, in sostanza, quanto già posto in rilievo negli esercizi precedenti.

Dai prospetti allegati si deducono, in sintesi, per la parte di competenza, i seguenti movimenti di entrata e di uscita.

Entrate:

Titolo I - Entrate effettive	L. 1.123.590.636	
Titolo II - Entrate per movimento di capitali	» 85.947.755	
Titolo III - Entrate per partite di giro	» 195.772.359	
		L. 1.405.310.750

Uscite:

Titolo I - Uscite effettive	L. 595.076.434	
Titolo II - Uscite per movimento di capitali	» 938.448.699	
Titolo III - Uscite per partite di giro	» 195.772.359	
		L. 1.729.297.492

Pertanto il disavanzo finanziario è di	L. 323.986.742
mentre le Entrate effettive di	L. 1.123.590.636
confrontate con le Uscite effettive di	» 595.076.434
danno un avanzo economico di	L. 528.514.202

Tale avanzo economico ha modificato la riserva del Fondo da lire 4.054.351.314 al 31 dicembre 1966 a lire 4.582.865.516 al 31 dicembre 1967.

L'andamento delle entrate contributive e delle uscite per presentazioni, nell'ultimo quinquennio, è stato il seguente:

Esercizio	Contributo 9%	Prestazioni	Incidenza	Differenza
1963-64	653.576.772	388.310.002	59,40%	265.266.770
1-7/31-12-1964	479.174.435	235.469.764	49,10%	243.704.671
1965	817.498.871	589.035.158	72,05%	228.463.713
1966	859.423.088	618.410.104	71,95%	241.012.984
1967	899.189.063	595.076.434	66,12%	304.112.629

Il ritardo nell'emanazione del Regolamento, che dovrà stabilire le modalità relative alla riliquidazione di alcuni trattamenti (Indennità di buonuscita e indennità *una tantum*) secondo le norme programmatiche della delibera di allineamento, non consente la predisposizione del bilancio tecnico del Fondo, unico mezzo per conoscere l'effettiva entità del disavanzo tecnico esistente.

ENTRATE EFFETTIVE.

L'accertamento complessivo delle entrate effettive di competenza comprese nei capitoli dal n. 1 al n. 7 è di lire 1.123.590.636.

Nella gestione dei residui, complessivamente accertati per gli stessi capitoli al 31 dicembre 1966 in lire 319.657.671, si è verificato un aumento di lire 149.543.537 per nuove entrate rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1967 ed una diminuzione di lire 296.966.534 per residui riscossi nell'esercizio, per cui al 31 dicembre 1967, i residui attivi ammontano a complessive lire 172.234.674.

Al capitolo 1 - *Contributi* - è indicato un accertamento di entrate pari a lire 899.189.063 che rappresenta il finanziamento principale della gestione. Di detta somma sono state riscosse lire 874.466.289 mentre rimangono ancora da riscuotere lire 24.722.774.

Dei residui del precedente esercizio restano ancora da riscuotere lire 22.691.137 per riscatti avvenuti anteriormente al 31 dicembre 1966.

Al capitolo 2 è esposta in lire 25.317.424 l'entrata accertata per *interessi* prodotti dalle disponibilità liquide giacenti nei conti correnti bancari e postali in attesa di essere impiegate per i fini istituzionali del Fondo o per investimenti; di tale importo sono ancora da riscuotere lire 25.278.134 alla fine dell'esercizio.

Il capitolo 3 - *Redditi su investimenti mobiliari* - reca un accertamento di lire 125.646.670 per interessi prodotti dai titoli di proprietà. Di tale somma, al 31 dicembre 1967, sono state interamente riscosse lire 68.882.505 mentre rimangono ancora da riscuotere lire 56.764.165.

Al capitolo 4 - *Redditi su investimenti immobiliari* - figurano lire 77.630 per i fitti riscossi relativi agli appartamenti del fabbricato di via Val D'Ala in Roma acquistato dal Fondo.

I *mutui ipotecari*, concessi al personale dell'Ente, hanno prodotto interessi, come indicato al capitolo 5, per lire 26.352.164 dei quali riscossi lire 22.573.700 e da riscuotere lire 3.778.464.

Le *entrate diverse* di cui al capitolo 7 assommano a lire 10.007.685 e derivano dai premi estratti sui titoli di proprietà del Fondo.

USCITE EFFETTIVE.

Le uscite effettive impegnate per complessive lire 595.076.434 risultano superiori di lire 75.876.434 alle corrispondenti previsioni.

Nel conto dei residui, al 31 dicembre 1967, risultano in complesso impegnate e non pagate lire 204.610 mentre i residui passivi accertati al 31 dicembre 1966 in complessive lire 30.717.955 risultano totalmente pagati.

Al capitolo 1 è indicato l'importo di lire 218.210.745 interamente pagato per *indennità di buonuscita* con una maggiore spesa di lire 150.000.000.

Detta differenza è da attribuire alla non prevedibile cessazione dal servizio di personale con diritto al trattamento di previdenza e quiescenza per motivi diversi da quello dei limiti di età.

Per l'erogazione delle pensioni, capitolo 2, è stata impegnata la somma di lire 353.007.104 che si discosta dalla previsione per lire 3.007.104 per i motivi esposti al capitolo 1.

Al capitolo 3 è stata impegnata la somma di lire 3.050.461 per l'erogazione degli assegni vitalizi.

Al capitolo 4 è stata impegnata la somma di lire 20.208.164 per l'erogazione delle indennità *una tantum* con una maggiore spesa di lire 5.208.164 rispetto alla previsione di lire 15.000.000. Anche questa differenza è dovuta alla impossibilità di poter determinare, in fase di previsione, l'esatta entità numerica del personale dimissionario dal servizio senza diritto al trattamento di quiescenza.

Al capitolo 5 sono indicate le spese generali in lire 292.910 delle quali risultano interamente pagate lire 88.300 mentre rimangono ancora da pagare lire 204.610.

Al capitolo 6 - *diverse* - è indicata la cifra di lire 307.050 interamente pagata.

MOVIMENTO DI CAPITALI.

I capitoli 8 delle Entrate e 7 delle Uscite, riguardanti rispettivamente alienazione e acquisto di valori mobiliari, espongono gli importi di lire 22.000.000 e di lire 480.000.000 che rappresentano il primo, il rimborso di obbligazioni estratte, il secondo l'acquisto di nuove obbligazioni garantite dallo Stato per capitale ed interessi.

A seguito di tali variazioni la consistenza dei titoli, che al 31 dicembre 1966 era di lire 2.126.407.500 è passata al 31 dicembre 1967 a lire 2.584.407.500, come appresso dimostrato:

Situazione titoli al 1° gennaio 1967 al prezzo di acquisto L. 2.126.407.500

Diminuzioni

per rimborso obbligazioni IRI 5,50 per cento 1960 » 22.000.000

Aumenti

per acquisto obbligazioni Piano per lo sviluppo agricoltura 6 per cento
VI emissione » 480.000.000

L. 2.584.407.500

Situazione titoli al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONE		Consistenza al 31 dicembre 1967	
		(+)	(-)	Valore al costo	Valore nominale
1. - Obbligazioni Opere Pubbliche 5 per cento, 1959-79	191.500.000	—	—	191.500.000	200.000.000
2. - Obbligazioni Opere Pubbliche 5,50 per cento, 1959	148.350.000	—	—	148.350.000	150.000.000
3. - Obbligazioni IRI 5,50 per cen- to, 1960	575.000.000	—	22.000.000	553.000.000	553.000.000
4. - Obbligazioni Ferrovie dello Stato 5 per cento, 1961	124.160.000	—	—	124.160.000	128.000.000
5. - Obbligazioni Piano Verde 6 per cento, IV emissione	99.897.500	—	—	99.897.500	104.000.000
6. - Obbligazioni ENEL 6 per cen- to, 1966	487.500.000	—	—	487.500.000	500.000.000
7. - Buoni del Tesoro 5 per cento, 1975, 1 ^a	500.000.000	—	—	500.000.000	500.000.000
8. - Obbligazioni Piano per lo svi- luppo agricoltura 6 per cento, VI emissione	—	480.000.000	—	480.000.000	500.000.000
TOTALE	2.126.407.500	480.000.000	22.000.000	2.584.407.500	2.635.000.000

Al capitolo 8 delle Uscite - *acquisto e migliorie immobili* - è esposto l'importo di lire 383.700.000 che riguarda la spesa relativa all'acquisto dell'immobile sito in Roma, via Val D'Ala, deliberato dal Comitato esecutivo nella seduta del 13 luglio 1967 il cui contratto è stato perfezionato in data 27 luglio 1967.

Di tale importo è stata pagata al 31 dicembre 1967 la somma di lire 347.700.000 mentre rimangono ancora da pagare lire 36.000.000 che a norma di contratto saranno versate all'impresa costruttrice entro dieci mesi dalla data di consegna dell'immobile (settembre 1967) e di tutti i documenti riguardanti l'immobile medesimo.

I capitoli 9 delle Entrate e delle Uscite, denominati *Ammortamento mutui ipotecari e Interessi maturati su mutui ipotecari* indicano rispettivamente gli importi di lire 48.576.805 e di lire 26.806.491 per quote scomputo in conto capitali ed interessi, mentre il secondo rappresenta quanto è affluito nell'anno per sole quote interessi.

Al capitolo 11 delle Uscite *Anticipazioni alla Cassa mutua tra il personale* figura l'importo di lire 45.000.000 interamente pagato quale ulteriore anticipazione deliberata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 luglio 1967.

La voce *Accantonamento fondo garanzia prestiti pluriennali* esposta al capitolo 11 delle entrate, indica un accertamento di lire 15.370.950 completamente rimosse, per il versamento al Fondo medesimo dei premi garanzia da parte degli Istituti di credito autorizzati alla concessione dei prestiti pluriennali al personale di ruolo dell'Ente.

L'importo sopracitato si discosta dalla previsione di lire 8.000.000 per lire 7.370.950 non essendo possibile determinare in via preventiva l'esatto ricorso a tale prestazione da parte del personale di ruolo dell'Ente.

Nell'esercizio in esame sono stati effettuati rimborsi di prestiti rimasti insoluti, per decesso dei titolari, per lire 2.942.208.

A seguito di tali variazioni la consistenza del « Fondo di garanzia per prestiti pluriennali » che al 31 dicembre 1966 era di lire 54.155.699 è passata al 31 dicembre 1967 a lire 66.584.537.

PARTITE DI GIRO.

Le ritenute erariali operate sulle liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio e posto in quiescenza, ammontano a lire 38.755.400 come indicato al capitolo 12 delle entrate.

Al capitolo 13 delle uscite il medesimo importo figura da pagare.

I premi polizza trimestrali dovuti all'INA dal personale, sono indicati al capitolo 13 delle entrate in lire 242.166.

Di tale importo risultano versate lire 96.011, come indicato al capitolo 14 delle uscite, mentre restano da versare lire 146.155.

Ai capitoli 14 delle Entrate e 15 delle Uscite è esposto lo stesso importo di lire 156.774.793 per debiti e crediti a breve scadenza.

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I.					
	ENTRATE EFFETTIVE					
1	Contributi	1.106.000.000	874.466.289	24.722.774	899.189.063	— 206.810.937
2	Interessi sui conti correnti bancari e postali	20.000.000	39.290	25.278.134	25.317.424	+ 5.317.424
3	Redditi su investimenti mobiliari	117.515.000	68.882.505	56.764.165	125.646.670	+ 8.131.670
4	Redditi su investimenti immobiliari	<i>per memoria</i>	77.630	—	77.630	+ 77.630
5	Interessi su mutui ipotecari	26.330.000	22.573.700	3.778.464	26.352.164	22.164
6	Interessi su anticipazioni	30.000.000	—	37.000.000	37.000.000	+ 7.000.000
7	Entrate diverse	—	8.007.685	2.000.000	10.007.685	+ 10.007.685
	Totale entrate effettive	1.299.845.000	974.047.099	149.543.537	1.123.590.636	— 176.254.364
	TITOLO II. — ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI					
8	Alienazione valori mobiliari	—	22.000.000	—	22.000.000	+ 22.000.000
9	Ammortamento mutui ipotecari	46.620.000	41.389.350	7.187.455	48.576.805	+ 1.956.805
10	Interessi accantonati su mutui ipotecari	6.965.000	—	—	—	— 6.965.000
11	Accantonamento Fondo garanzia	8.000.000	15.370.950	—	15.370.950	+ 7.370.950
	Totale entrate movimento capitali	61.585.000	78.760.300	7.187.455	85.947.755	+ 24.362.755
	TITOLO III. — ENTRATE PARTITE DI GIRO					
12	Ritenute erariali	37.000.000	38.755.400	—	38.755.400	+ 1.755.400
13	Polizza INA	140.000	242.166	—	242.166	+ 102.166
14	Debiti e crediti a breve scadenza	—	143.358.495	13.416.298	156.774.793	+ 156.774.793
	Totale entrate partite di giro	37.140.000	182.356.061	13.416.298	195.772.359	+ 158.632.359
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.398.570.000	1.235.163.460	170.147.290	1.405.310.750	+ 6.740.750

di ruolo dell'E.N.P.A.S. - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
250.026.343	227.335.206	22.691.137	250.026.343	—	—	47.413.911
19.062.397	19.062.397	—	19.062.397	—	—	25.278.134
41.965.830	41.965.830	—	41.965.830	—	—	56.764.165
—	—	—	—	—	—	—
3.603.101	3.603.101	—	3.603.101	—	—	3.778.464
—	—	—	—	—	—	37.000.000
5.000.000	5.000.000	—	5.000.000	—	—	2.000.000
319.657.671	296.966.534	22.691.137	319.657.671	—	—	172.234.674
—	—	—	—	—	—	—
6.262.259	6.262.259	—	6.262.259	—	—	7.187.455
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
6.262.259	6.262.259	—	6.262.259	—	—	7.187.455
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
14.317.787	14.317.787	—	14.317.787	—	—	13.416.298
14.317.787	14.317.787	—	14.317.787	—	—	13.416.298
340.237.717	317.546.580	22.691.137	340.237.717	—	—	192.838.427

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I.					
	USCITE EFFETTIVE					
1	Buonuscita	150.000.000	218.210.745	—	218.210.745	+ 68.210.745
2	Pensioni	350.000.000	353.007.104	—	353.007.104	+ 3.007.104
3	Assegni vitalizi	2.200.000	3.050.461	—	3.050.461	+ 850.461
4	Indennità <i>una tantum</i>	15.000.000	20.208.164	—	20.208.164	+ 5.208.164
5	Spese generali	—	88.300	204.610	292.910	+ 292.910
6	Uscite diverse	2.000.000	307.050	—	307.050	— 1.692.950
	Totale uscite effettive	519.200.000	594.871.824	204.610	595.076.434	+ 75.876.434
	TITOLO II. — USCITE MOVIMENTO CAPITALI					
7	Acquisto valori mobiliari	—	480.000.000	—	480.000.000	+ 480.000.000
8	Acquisto e migliorie immobili	—	347.700.000	36.000.000	383.700.000	+ 383.700.000
9	Interessi maturati su mutui ipotecari	26.330.000	23.028.027	3.778.464	26.806.491	+ 476.491
10	Mutui ipotecari	15.965.000	—	—	—	— 15.965.000
11	Anticipazioni Cassa Mutua	—	45.000.000	—	45.000.000	+ 45.000.000
12	Utilizzo Fondo garanzia	<i>per memoria</i>	2.942.208	—	2.942.208	+ 2.942.208
	Totale uscite movimento capitali	42.295.000	898.670.235	39.778.464	938.448.699	+ 896.153.699
	TITOLO III. — USCITE PARTITE DI GIRO					
13	Ritenute erariali	37.000.000	—	38.755.400	38.755.400	+ 1.755.400
14	Polizza I.N.A.	140.000	96.011	146.155	242.166	+ 102.166
15	Debiti e crediti a breve scadenza	—	—	156.774.793	156.774.793	+ 156.774.793
	Totale uscite partite di giro	37.140.000	96.011	195.676.348	195.772.359	+ 158.632.359
	TOTALE GENERALE USCITE	598.635.000	1.493.638.070	235.659.422	1.729.297.492	+ 1.130.662.492

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
27.453.921	27.453.921	—	27.453.921	—	—	—
3.095.994	3.095.994	—	3.095.994	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
168.040	168.040	—	168.040	—	—	204.610
—	—	—	—	—	—	—
30.717.955	30.717.955	—	30.717.955	—	—	204.610
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	36.000.000
3.603.101	3.603.101	—	3.603.101	—	—	3.778.464
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
3.603.101	3.603.101	—	3.603.101	—	—	39.778.464
36.615.826	36.615.826	—	36.615.826	—	—	38.755.400
54.550	54.550	—	54.550	—	—	146.155
626.168	626.168	—	626.168	—	—	156.774.793
37.296.544	37.296.544	—	37.296.544	—	—	195.676.348
71.617.600	71.617.600	—	71.617.600	—	—	235.659.422

Fondo previdenza integrativo per il personale

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Disponibilità liquide	466.339.619	1.552.710.040	1.565.255.670	453.793.989
Residui attivi:				
a) per contributi	250.026.343	24.722.774	227.335.206	47.413.911
b) per interessi	64.631.328	122.820.763	64.631.328	122.820.763
c) per crediti vari	25.580.046	22.603.753	25.580.046	22.603.753
Mutui ipotecari	834.228.537	—	48.576.805	785.651.732
Titoli	2.126.407.500	480.000.000	22.000.000	2.584.407.500
Acquisto e migliorie di immobili	—	383.700.000	—	383.700.000
Cassa Mutua	720.000.000	45.000.000	—	765.000.000
Totale dell'attivo	4.487.213.373			5.165.391.648
Variazione nella consistenza delle attività	—	678.178.275	—	—
Totali a pareggio	4.487.213.373	678.178.275	—	5.165.391.648

di ruolo dell'E.N.P.A.S. - Esercizio 1967.

PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui passivi:				
per debiti vari	71.617.600	235.659.422	71.617.600	235.659.422
risconti passivi mutui ipotecari	307.088.760	—	26.806.491	280.282.269
fondo garanzia prestiti pluriennali	54.155.699	15.370.950	2.942.208	66.584.441
Totale del passivo	432.862.059			582.526.132
Variazione nella consistenza delle passività	—	149.664.073	—	—
Riserva	4.054.351.314	528.514.202	—	4.582.865.516
Totali a pareggio	4.487.213.373	678.178.275	—	5.165.391.648

FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVO PER IL PERSONALE
DI RUOLO DELL'E.N.P.A.S.

ESERCIZIO 1967.

SITUAZIONE DI CASSA.

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	(+)	L.	466.339.619
<i>Riscossioni:</i>			
in conto competenza		L.	1.235.163.460
in conto residui	»		317.546.580
	(+)	»	<u>1.552.710.040</u>
<i>Pagamenti:</i>			
in conto competenza		L.	1.493.638.070
in conto residui	»		71.617.600
	(—)	»	<u>1.565.255.670</u>
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio		L.	<u><u>453.793.989</u></u>

CONTO ECONOMICO.

Entrate effettive	L.	1.123.590.636
Uscite effettive	»	<u>595.076.434</u>
Avanzo economico d'esercizio	L.	<u><u>528.514.202</u></u>

**RENDICONTO DELLA CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER IL PERSONALE SANITARIO A CONTRATTO DELL'ENPAS**

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER IL PERSONALE SANITARIO
A CONTRATTO DELL'E.N.P.A.S.

NOTE ILLUSTRATIVE.

Le risultanze contabili dell'esercizio sono indicate nei dati esposti nell'allegato rendiconto, relativo all'esercizio 1967, e si riassumono nei seguenti movimenti:

Entrate:

Titolo I - Entrate effettive	L. 817.221.373	
Titolo II - Entrate movimento capitali	» 261.664.000	
Titolo III - Entrate partite di giro	» 16.092.954	
		L. 1.094.978.327

Uscite:

Titolo I - Uscite effettive	L. 343.024.353	
Titolo II - Uscite movimento capitali	» 547.200.000	
Titolo III - Uscite partite di giro	» 16.092.954	
		» 906.317.307
Con un avanzo finanziario di	L. 188.661.020	
mentre le Entrate effettive di	L. 817.221.373	
confrontate con le Uscite effettive di	» 343.024.353	
hanno prodotto un avanzo economico di	L. 474.197.020	

A seguito di tale avanzo la riserva della Cassa che al 31 dicembre 1966 era di lire 3.395.598.659 è passata al 31 dicembre 1967 a lire 3.869.795.679.

ENTRATE EFFETTIVE.

Le entrate effettive accertate ed esposte in complessive lire 817.221.373 presentano una eccedenza di lire 137.221.373 rispetto alla previsione di lire 680.000.000 e figurano interamente riscosse per lire 114.963.984 mentre rimangono ancora da riscuotere lire 702.257.389.

L'eccedenza di lire 137.221.373 tra le entrate accertate e la previsione è dovuta essenzialmente alla applicazione della delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 aprile 1967 approvata con decreto interministeriale dell'11 agosto 1967, che abolisce la differenziazione dei compensi tabellari stabilita per il personale sanitario a contratto tra centri con popolazione superiore e quelli con popolazione inferiore a 250.000 abitanti considerando, quindi, tutti i sanitari come residenti in centri con popolazione superiore ai 250.000 abitanti.

Al capitolo 1 risulta accertato l'importo di lire 600.000.000, ancora da riscuotere rispetto alla previsione di lire 500.000.000.

Tale residuo attivo rappresenta quanto l'Ente deve versare a titolo di accantonamento delle indennità di anzianità, a favore sia del personale sanitario a contratto che di quello specialista, al netto delle indennità non corrisposte ai sanitari per mancato preavviso.

L'accantonamento relativo al solo personale specialista sarà versato nella istituenda Cassa di previdenza per il personale sanitario non di ruolo non appena i competenti Ministeri avranno approvato il Regolamento della Cassa stessa.

Le giacenze liquide depositate nei conti correnti intrattenuti con gli Istituti di Credito hanno prodotto interessi, indicati al capitolo 2, per lire 29.725.999 con un incremento di lire 9.725.999 rispetto alla previsione di lire 20.000.000; tale aumento è da porre in relazione ad una maggiore disponibilità in detti conti correnti.

L'immissione di nuovi titoli di proprietà ha prodotto un aumento nei Redditi per investimenti mobiliari rispetto alla previsione.

L'importo di lire 187.494.810, esposto al capitolo 3, rappresenta:

a) gli interessi maturati sui titoli di proprietà in complessive . . .	L. 182.494.810
b) gli interessi prodotti dalle anticipazioni alla Cassa mutua tra il personale in	» 5.000.000
	<hr/>
	L. 187.494.810
	<hr/> <hr/>

Di detto importo sono state riscosse lire 106.733.260 mentre rimangono ancora da riscuotere lire 80.761.550.

USCITE EFFETTIVE.

Le uscite effettive relative all'esercizio in esame sono state impegnate per complessive lire 343.024.353 che presentano un supero di lire 117.524.353 rispetto alla previsione di lire 225.500.000.

Tale aumento va ricercato esclusivamente nella liquidazione delle indennità di anzianità a favore del personale sanitario a contratto transitato nella posizione di medici specialisti, non potuto stabilire in sede di previsione.

Al capitolo 1 figurano erogate lire 217.058.424 per indennità di anzianità liquidate a favore sia del personale sanitario cessato dal servizio che di quello transitato nella posizione di medico specialista.

Al capitolo 2 è esposta la cifra di lire 213.296 interamente pagata per capitale integrativo che si discosta dalla previsione di lire 2.000.000 per una minore spesa di lire 1.786.704.

Per la liquidazione delle Indennità *una tantum* la Cassa ha erogato lire 14.526.699, come indicato al capitolo 3, con una maggiore spesa di lire 6.526.699 rispetto alla previsione di lire 8.000.000.

I sussidi indicati al capitolo 4, hanno inciso con una spesa di lire 655.000 con un aumento di lire 155.000 rispetto alla previsione di lire 500.000.

Gli interessi del 4 per cento dovuti all'Ente, in virtù di quanto stabilito dall'ultimo comma dell'articolo 3 del Regolamento della Cassa, ed esposto al capitolo 5, hanno impegnato la somma di lire 110.563.050 con una economia di lire 4.436.950 rispetto alla previsione di lire 115.000.000. L'intero importo di lire 110.563.050, al 31 dicembre 1967 è ancora da versare all'Ente.

Al capitolo 6 « Diverse » è indicata la somma di lire 7.884 che rappresenta la spesa sostenuta per l'acquisto dei titoli.

Al 31 dicembre 1967 i fondi « Previdenziale » ed « Assistenziale » presentano la seguente consistenza:

Fondo previdenziale	L. 3.540.239.366
Fondo assistenziale	» 329.556.313
	<hr/>
Con un totale complessivo di	L. 3.869.795.679
	<hr/> <hr/>

Le Entrate e le Uscite della « Cassa » indicate all'articolo 4 del Regolamento presentano al 31 dicembre 1967 un saldo di lire 106.650.439.

Tale saldo, dimostrato nel prospetto che segue è stato così ripartito:

lire 15.998.664 per giro effettuato a favore del Fondo previdenziale ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 4 del Regolamento;

lire 90.651.775 al Fondo assistenziale quale differenza.

ENTRATE.

USCITE.

DENOMINAZIONE	Importo	DENOMINAZIONE	Importo
Arrotondamento	564	Spese varie	7.884
Differenza attiva fra tasso effettivo di investimento e quello del 4 per cento dovuto all'Ente	106.657.759	Saldo al 31 dicembre 1967	106.650.439
	106.658.323		106.658.323

MOVIMENTO DI CAPITALI.

I titoli di proprietà nell'esercizio in esame presentano movimenti dovuti ad alienazioni, a rimborso per sorteggio ed a nuovi acquisti per cui l'ammontare complessivo di detti titoli che al 31 dicembre 1966 era di lire 2.701.410.700 passa al 31 dicembre 1967 a lire 2.986.946.700 come appresso dimostrato.

TITOLI.

(Esercizio 1967)

Consistenza al 1° gennaio 1967 al prezzo di acquisto L. 2.701.410.700

Aumento per nuovi acquisti:

Obbligazioni OO.PP. 6 per cento 6^a emissione Piano Verde » 547.200.000

Diminuzione per sorteggio:

Obbligazioni FF.SS. 6 per cento 1965 2° L. 1.922.000

Obbligazioni ENI Sud 5½ per cento 5° » 1.892.000

per alienazione:

Obbligazioni OO.PP. 6 per cento 3° Piano Verde » 257.850.000

» 261.664.000

Consistenza al 31 dicembre 1967 L. 2.986.946.700

Situazione titoli al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1967	
		+	—	Valore al costo	Valore nominale
Obbligaz. ICIPU 6 % XX . .	500.000	—	—	500.000	500.000
Obbligaz. OO.PP. 6 % XXX .	49.950	—	—	49.950	50.000
Obbligaz. IRI 5½ % 1960-80 .	185.000.000	—	—	185.000.000	185.000.000
Obbligaz. IRI 5½ % 1961-86 .	60.000.000	—	—	60.000.000	60.000.000
Obbligaz. OO.PP. 5 % . . .	96.000.000	—	—	96.000.000	100.000.000
Obbligaz. FF.SS. 5 % 1961 .	120.280.000	—	—	120.280.000	124.000.000
Obbligaz. FF.SS. 6 % 1965 2ª	79.942.750	—	1.922.000	78.020.750	80.900.000
Obbligaz. ENI Sud 5½ % 5ª .	88.911.500	—	1.892.000	87.019.500	92.000.000
Obbligaz. ENEL 6% 1966-86 1ª	284.212.500	—	—	284.212.500	291.500.000
Obbligaz. ENEL 6% 1966-86 2ª	240.625.000	—	—	240.625.000	250.000.000
Obbligaz. Piano Verde 6 % 1ª	776.908.500	—	—	776.908.500	808.000.000
Obbligaz. Piano Verde 6 % 3ª	257.850.000	—	257.850.000	—	—
Obbligaz. Piano Verde 6 % 4ª	61.130.500	—	—	61.130.500	63.500.000
Obbligaz. Piano Verde 6 % 6ª	—	547.200.000	—	547.200.000	570.000.000
B.T.N. 5 % 1975 1ª	450.000.000	—	—	450.000.000	450.000.000
	2.701.410.700	547.200.000	261.664.000	2.986.946.700	3.075.450.000

PARTITE DI GIRO.

Le ritenute erariali operate durante l'esercizio 1967 sulle liquidazioni erogate al personale sanitario cessato dal servizio, ammontano a complessive lire 14.288.264 come indicato al capitolo 6 delle entrate.

Al 31 dicembre 1967 detto importo risulta ancora da versare come indicato al capitolo 9 delle uscite.

Ai capitoli 7 delle entrate e 10 delle uscite è indicato l'importo di lire 1.804.690 per debiti e crediti a breve scadenza rappresentati da penalità trattenute ai sanitari in sede di liquidazione e da versare all'Ente e da una liquidazione restituita da un sanitario in attesa di definizione.

Cassa di previdenza ed assistenza per il personale

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
1	Accantonamenti	500.000.000	—	600.000.000	600.000.000	+ 100.000.000
2	Interessi bancari	20.000.000	8.230.160	21.495.839	29.725.999	+ 9.725.999
3	Redditi su investimenti mobiliari	160.000.000	106.733.260	80.761.550	187.494.810	+ 27.494.810
4	Diverse	—	564	—	564	+ 564
	Totale entrate effettive	680.000.000	114.963.984	702.257.389	817.221.373	+ 137.221.373
	TITOLO II. — ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI					
5	Alienazioni valori mobiliari	—	261.664.000	—	261.664.000	+ 261.664.000
	Totale entrate movimento capitali	—	261.664.000	—	261.664.000	+ 261.664.000
	TITOLO III. — ENTRATE PARTITE DI GIRO					
6	Ritenute erariali	3.500.000	14.288.264	—	14.288.264	+ 10.788.264
7	Debiti e crediti a breve scadenza	—	1.804.690	—	1.804.690	+ 1.804.690
	Totale entrate partite di giro	3.500.000	16.092.954	—	16.092.954	+ 12.592.954
	TOTALE GENERALE ENTRATE	683.500.000	392.720.938	702.257.389	1.094.978.327	+ 411.478.327

sanitario a contratto dell'ENPAS - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
298.639.220	298.639.220	—	298.639.220	—	298.639.220	600.000.000
25.669.059	25.669.059	—	25.669.059	—	33.899.219	21.495.839
18.844.050	18.844.050	—	18.844.050	—	125.577.310	80.761.550
—	—	—	—	—	564	—
343.152.329	343.152.329	—	343.152.329	—	458.116.313	702.257.389
—	—	—	—	—	261.664.000	—
—	—	—	—	—	261.664.000	—
—	—	—	—	—	14.288.264	—
—	—	—	—	—	1.804.630	—
—	—	—	—	—	16.092.954	—
343.152.329	343.152.329	—	343.152.329	—	735.873.267	702.257.389

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE					
1	Indennità di anzianità . . .	100.000.000	217.058.424	—	217.058.424	+ 117.058.424
2	Capitale integrativo . . .	2.000.000	213.296	—	213.296	— 1.786.704
3	Indennità <i>Una tantum</i> . . .	8.000.000	14.526.699	—	14.526.699	+ 6.526.699
4	Sussidi	500.000	655.000	—	655.000	+ 155.000
5	Interessi 4 % all'Ente . . .	115.000.000	—	110.563.050	110.563.050	— 4.436.950
6	Diverse	—	7.884	—	7.884	+ 7.884
	Totale uscite effettive . . .	225.500.000	232.461.303	110.563.050	343.024.353	+ 117.524.353
	TITOLO II. — USCITE MOVIMENTO CAPITALI					
7	Anticipazioni Cassa Mutua .	—	—	—	—	—
8	Acquisto valori mobiliari . .	—	547.200.000	—	547.200.000	+ 547.200.000
	Totale uscite movimento capitali	—	547.200.000	—	547.200.000	+ 547.200.000
	TITOLO III. — USCITE PARTITE DI GIRO					
9	Ritenute erariali	3.500.000	—	14.288.264	14.288.264	+ 10.788.264
10	Debiti e crediti a breve scadenza	—	—	1.804.690	1.804.690	+ 1.804.690
	Totale uscite partite di giro	3.500.000	—	16.092.954	16.092.954	+ 12.592.954
	TOTALE GENERALE USCITE . . .	229.000.000	779.661.303	126.656.094	906.317.307	+ 677.317.307

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
300.000.000	300.000.000	—	300.000.000	—	517.058.424	—
—	—	—	—	—	213.296	—
—	—	—	—	—	14.526.699	—
—	—	—	—	—	655.000	—
118.884.360	118.884.360	—	118.884.360	—	118.884.360	110.563.050
—	—	—	—	—	7.884	—
418.884.360	418.884.360	—	418.884.360	—	651.345.663	110.563.050
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	547.200.000	—
—	—	—	—	—	547.200.000	—
5.648.389	5.648.389	—	5.648.389	—	5.648.389	14.288.264
380.490	380.490	—	380.490	—	380.490	1.804.690
6.028.879	6.028.879	—	6.028.879	—	6.028.879	16.092.954
424.913.239	424.913.239	—	424.913.239	—	1.204.574.542	126.656.004

Cassa di previdenza ed assistenza per il personale

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Titoli di proprietà	2.701.410.700	547.200.000	261.664.000	2.986.946.700
Anticipazioni Cassa Mutua	100.000.000	—	—	100.000.000
Residui attivi:				
a) per accertamenti	298.639.220	600.000.000	298.639.220	600.000.000
b) per interessi	44.513.109	102.257.389	44.513.109	102.257.389
Disponibilità liquide	675.948.869	735.873.267	1.204.574.542	207.247.594
 Totale dell'attivo	 3.820.511.898			 3.996.451.683
 Variazione nella consistenza delle attività	 —	 175.939.785	 —	 —
 Totali a pareggio	 3.820.511.898	 175.939.785	 —	 3.996.451.683

sanitario a contratto dell'ENPAS - Esercizio 1967.

PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui passivi:				
a) per interessi	118.884.360	110.563.050	118.884.360	110.563.050
b) per ritenute erariali	5.648.389	14.288.264	5.648.389	14.288.264
c) per debiti diversi	380.490	1.804.690	380.490	1.804.690
d) per indennità anzianità	300.000.000	—	300.000.000	—
Totale del passivo	424.913.239			
Variatione nella consistenza delle passività . .	—	—	298.257.235	—
Riserva	3.395.598.659	474.197.020	—	3.869.795.679
Totali a pareggio	3.820.511.898	474.197.020	298.257.235	3.996.451.683

**CASSA PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA DEL PERSONALE SANITARIO
A CONTRATTO DELL'ENPAS**

(Esercizio 1967).

FONDO PREVIDENZIALE.

Attività

Passività

DENOMINAZIONE	Importo	DENOMINAZIONE	Importo
Consistenza al 1° gennaio 1967	3.141.512.422	Indennità di anzianità	217.058.424
Accantonamento	600.000.000	Capitale integrativo	213.296
Versamento ai sensi dell'ultimo comma articolo 4 Regolamento	15.998.664	Saldo al 31 dicembre 1967	3.540.239.365
	<u>3.757.511.085</u>		<u>3.757.511.085</u>

FONDO ASSISTENZIALE.

Attività

Passività

DENOMINAZIONE	Importo	DENOMINAZIONE	Importo
Consistenza al 1° gennaio 1967	254.086.237	Indennità <i>Una tantum</i>	14.526.699
Incremento ai sensi dell'ultimo comma articolo 4 Regolamento	90.651.775	Sussidi	655.000
	<u>344.738.012</u>	Saldo al 31 dicembre 1967	329.556.313
			<u>344.738.012</u>

SITUAZIONE DI CASSA.

Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio	L.	675.948.267
<i>Riscossioni:</i>		
in conto competenza	L.	392.720.938
in conto residui	»	343.152.329
		<u>735.873.267</u>
<i>Pagamenti:</i>		
in conto competenza	L.	779.661.303
in conto residui	»	424.913.239
		<u>L. 1.204.574.542</u>
Fondo di Cassa alla fine dell'esercizio	L.	<u><u>207.247.594</u></u>

CONTO ECONOMICO.

Entrate effettive	L.	817.221.373
Uscite effettive	»	343.024.353
		<u>474.197.020</u>
Avanzo economico	L.	<u><u>474.197.020</u></u>

RENDICONTO DELLA GESTIONE INDENNITA AI SALARIATI

GESTIONE INDENNITA AI SALARIATI

NOTE ILLUSTRATIVE.

Con legge 18 marzo 1968, n. 249 « Delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali » - articolo 23 - è stata disposta, a far tempo dal 1° maggio 1968, la cessazione delle prestazioni istituzionali della gestione Indennità ed assegni ai salariati a favore del personale operaio delle amministrazioni dello Stato.

Il predetto provvedimento legislativo ha, inoltre, previsto che « con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, saranno trasferite alla gestione Assistenza sanitaria dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza ai dipendenti dello Stato tutte le attività della gestione Indennità ed assegni ai salariati ».

Questi provvedimenti, anche se non hanno influito direttamente sui risultati conseguiti nell'esercizio 1967, conferiscono agli stessi un significato marginale ed attenuano tutte le preoccupazioni, più volte manifestate, sulla situazione della gestione.

Le note che seguono si limiteranno, quindi, ad una semplice esposizione dei movimenti finanziari e dei risultati d'esercizio riferendoli alle relative previsioni.

L'esercizio si chiude con un disavanzo economico di competenza di lire 972.483.744 risultante dalla differenza fra il totale delle entrate effettive accertate in lire 501.631.739 ed il complesso delle uscite effettive impegnate in lire 1.474.115.483.

Il predetto disavanzo, inferiore a quello previsto per lire 148.969.256 conferma l'andamento deficitario assunto dalla gestione a partire dall'esercizio 1961-62 ed il conseguente progressivo peggioramento della situazione patrimoniale che, al 31 dicembre 1967, presenta un *deficit* di lire 1.342.791.532.

Anche nell'esercizio in esame, per sopperire alla scarsità dei mezzi finanziari si è dovuto far ricorso ad anticipazione di fondi da parte della gestione Opera di previdenza, verso la quale, la gestione Indennità ai salariati presenta, al 31 dicembre 1967, un debito di lire 1.500.000.000.

ENTRATE EFFETTIVE.

Le entrate effettive accertate ammontano a lire 501.631.739 e superano la previsione di lire 36.631.739; quelle riscosse, in conto competenza ed in conto residui, assommano a lire 572.417.824 con una differenza, ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio, di lire 19.940.557.

Capitolo 1. - Contributo dello Stato e dei Salariati.

L'entrata per contributi a carico dello Stato e degli iscritti è stata accertata in lire 490.000.000 con un incremento, rispetto alla previsione, di lire 37.000.000.

Capitolo 2. - Proventi speciali.

Comprende la riscossione di lire 6.598.019 per multe, interessi su depositi a garanzia ed altri proventi di carattere occasionale per legge attribuiti alla gestione.

Capitolo 3. - Interessi attivi.

Gli interessi attivi, determinati a calcolo sulla giacenza media dei fondi giacenti nei conti bancari promiscui della gestione assistenza sanitaria, ammontano a lire 5.033.720.

USCITE EFFETTIVE.

Le uscite effettive impegnate nell'esercizio ammontano a lire 1.474.115.483 con una minore spesa, rispetto a quella prevista, di lire 112.337.517.

Capitoli 1 e 2. - Indennità di malattia e di parto o aborto.

Le indennità economiche di malattia e di parto o aborto hanno comportato una spesa totale di lire 1.228.320.307 con un'economia, rispetto al complessivo stanziamento per lire 1.290.000.000, di lire 61.679.693.

Si riporta al riguardo l'andamento della spesa negli ultimi cinque esercizi:

ESERCIZI	(Capitolo 1) Indennità di malattia	(Capitolo 2) Indennità di parto o aborto
1962-63	1.403.740.997	33.694.006
1963-64	1.774.651.384	46.272.989
1965	2.199.262.744	46.639.008
1966	1.166.743.872	40.518.124
1967	1.189.308.589	39.011.718

I dati statistici che seguono forniscono, per gli stessi esercizi, l'andamento nel numero, negli importi medi, nella frequenza e nella durata delle prestazioni erogate.

	ESERCIZI				
	1962-63	1963-64	1965	1966	1967
Numero operai assistibili all'inizio di ciascun esercizio	83.000	82.000	84.500	36.430	33.461
<i>Numero pratiche indennizzate:</i>					
a) Assistenza indiretta:					
malattie	32.116	32.374	37.272	21.933	19.835
parti	342	338	337	351	294
b) Assistenza diretta					
IN COMPLESSO	33.561	34.286	39.341	23.412	20.987
<i>Numero giornate indennizzate:</i>					
a) Assistenza indiretta:					
malattie	693.251	735.661	820.716	478.991	413.716
parti	21.011	24.056	24.959	21.066	18.071
b) Assistenza diretta					
IN COMPLESSO	732.874	787.910	874.759	519.712	447.847
<i>Importo medio caso indennizzato:</i>					
malattie	41.782	52.366	56.519	60.652	62.309
parti	89.439	124.263	141.383	128.610	138.677
IN COMPLESSO	42.268	53.075	57.246	61.670	63.378
<i>Importo medio indennizzo giornaliero:</i>					
malattie	1.950	2.327	2.594	2.805	3.000
parti	1.456	1.746	1.909	2.143	2.256
IN COMPLESSO	1.936	2.310	2.575	2.778	2.970
<i>Durata media:</i>					
malattie	21,43	22,50	21,79	21,62	20,77
parti	61,44	71,17	74,06	60,02	61,47
IN COMPLESSO	21,84	22,98	22,24	22,20	21,34
<i>Frequenza (per 100 operai):</i>					
malattie	40,02	41,40	46,16	63,30	61,84
parti	0,41	0,41	0,40	0,96	0,88
IN COMPLESSO	40,43	41,81	46,56	64,20	62,72

Le altre uscite effettive della gestione sono:

Capitolo 3. - Borse di studio.

L'importo impegnato per complessive lire 38.500.000 si riferisce a 650 borse di studio, conferite in seguito ai concorsi espletati fino all'anno scolastico 1964-65 e rimaste in godimento nel corso dell'esercizio 1967.

Capitolo 4. - Ricoveri in preventorio.

La spesa sostenuta per ricoveri in preventorio, che comprende oltre alle rette, le spese di corredo e il rimborso delle spese di viaggio ai familiari accompagnatori, ammonta a lire 11.734.390, notevolmente inferiore a quella stanziata in lire 57.500.000 data la limitata utilizzazione dei posti messi a concorso.

Capitolo 5. - Spese di amministrazione.

L'onere a carico della gestione per l'attività svolta nell'esercizio 1967 è stato determinato in lire 150.000.000, minore rispetto a quello fissato per l'esercizio 1966 di lire 60.000.000, in quanto vi è stata una diminuzione nel numero dei casi assistiti nel corso del 1967 rispetto al 1966.

Capitolo 6. - Contributi pro-Istituti di Patronato.

Il contributo dovuto agli Istituti di Patronato ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, è risultato di lire 560.786 pari allo 0,10 per cento dei contributi riscossi sia in conto competenza che in conto residui nel corso dell'esercizio 1967.

Capitolo 7. - Spese straordinarie - Diverse.

L'importo di lire 45.000.000 si riferisce agli interessi passivi del 4,50 per cento maturati a favore della gestione Opera di previdenza sulle somme dalla medesima anticipate per un totale di lire 1.500.000.000.

MOVIMENTO DI CAPITALI.

Il capitolo 5 delle entrate per movimento di capitali rappresenta l'anticipazione dei fondi di lire 1.000.000.000 richiesta alla gestione Opera di previdenza nel corso dell'esercizio 1967 per fronteggiare la scarsità dei mezzi finanziari.

Rispetto alla previsione si è avuto al riguardo un minor importo di lire 121.453.000.

PARTITE DI GIRO.

Le somme rappresentate ai capitoli 6 dell'entrata e 9 dell'uscita riguardano i movimenti relativi alle ritenute (Tesoro, Bollo, ecc.) che vengono operate dall'Ente in occasione della liquidazione delle indennità economiche.

Nei capitoli 7 dell'entrata e 10 dell'uscita è rappresentato il movimento dei debiti e crediti a breve scadenza della gestione che troveranno definizione nell'esercizio in corso.

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1. ENTRATE ORDINARIE.					
1	Contributo Stato e Salariati	453.000.000	470.059.443	19.940.557	490.000.000	+ 37.000.000
2	Proventi speciali (multe, ecc.)	7.000.000	6.598.019	—	6.598.019	— 401.981
3	Interessi attivi	5.000.000	5.033.720	—	5.033.720	+ 33.720
	Totale entrate effettive ordinarie	465.000.000	481.691.182	19.940.557	501.631.739	+ 36.631.739
	CATEGORIA 2. ENTRATE STRAORDINARIE.					
4	Diverse	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	Totale entrate effettive straordinarie	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	Totale entrate effettive	465.000.000	481.691.182	19.940.557	501.631.739	+ 36.631.739
	TITOLO II. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
5	Anticipazioni della gestione Opera di previdenza	1.121.453.000	1.000.000.000	—	1.000.000.000	— 121.453.000
	Totale entrate movimento capitali	1.121.453.000	1.000.000.000	—	1.000.000.000	— 121.453.000
	TITOLO III. — ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
6	Ritenute su liquidazioni ai salariati	120.000.000	73.806.923	—	73.806.923	— 46.193.077
7	Costituzione ed estinzione debiti e crediti	<i>per memoria</i>	—	20.030.150	20.030.150	+ 20.030.150
8	Anticipazioni a breve scadenza Opera previdenza	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	Totale entrate partite di giro	120.000.000	73.806.923	20.030.150	93.837.073	— 26.162.927
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.706.453.000	1.555.498.105	39.970.707	1.595.468.812	— 110.984.188

ai salariati - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
75.966.899	90.726.642	—	90.726.642	+ 14.759.743	560.786.085	19.940.557
—	—	—	—	—	6.598.019	—
—	—	—	—	—	5.033.720	—
75.966.899	90.726.642	—	90.726.642	+ 14.759.743	572.417.824	19.940.557
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
75.966.899	90.726.642	—	90.726.642	+ 14.759.743	572.417.824	19.940.557
—	—	—	—	—	1.000.000.000	—
—	—	—	—	—	1.000.000.000	—
—	—	—	—	—	73.806.923	—
34.769.915	34.769.915	—	34.769.915	—	34.769.915	20.030.150
—	—	—	—	—	—	—
34.769.915	34.769.915	—	34.769.915	—	108.576.838	20.030.150
110.736.814	125.496.557	—	125.496.557	+ 14.759.743	1.680.994.662	39.970.707

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1. SPESE ORDINARIE.					
1	Indennità di malattia	1.240.000.000	1.154.173.193	35.135.396	1.189.308.589	— 50.691.411
2	Indennità di parto o aborto	50.000.000	37.658.809	1.352.909	39.011.718	— 10.988.282
3	Borse di studio	38.500.000	13.975.000	24.525.000	38.500.000	—
4	Ricoveri in preventorio	57.500.000	11.734.390	—	11.734.390	— 45.765.610
	Totale delle prestazioni	1.386.000.000	1.217.541.392	61.013.305	1.278.554.697	— 107.445.303
5	Spese di amministrazione	150.000.000	150.000.000	—	150.000.000	—
6	Contributi a istituti di patronato	453.000	—	560.786	560.786	+ 107.786
	Totale spese effettive ordinarie	1.536.453.000	1.367.541.392	61.574.091	1.429.115.483	— 107.337.517
	CATEGORIA 2. SPESE STRAORDINARIE.					
7	Diverse	50.000.000	45.000.000	—	45.000.000	— 5.000.000
	Totale spese effettive straordinarie	50.000.000	45.000.000	—	45.000.000	— 5.000.000
	Totale spese effettive	1.586.453.000	1.412.541.392	61.574.091	1.474.115.483	— 112.337.517
	TITOLO II. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
8	Diverse	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	Totale uscite movimento capitali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	TITOLO III. — USCITE PER PARTITE DI GIRO					
9	Ritenute su liquidazioni ai salariati	120.000.000	72.684.340	1.122.583	73.806.923	— 46.193.077
10	Costituzione ed estinzione debiti e crediti	<i>per memoria</i>	20.030.150	—	20.030.150	+ 20.030.150
11	Anticipazioni a breve scadenza Opera previdenza	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	Totale uscite partite di giro	120.000.000	92.714.490	1.122.583	93.837.073	— 26.162.927
	TOTALE GENERALE USCITE	1.706.453.000	1.505.255.882	62.696.674	1.567.952.556	— 138.500.444

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
31.896.058	31.896.058	—	31.896.058	—	1.186.069.251	35.135.396
1.512.294	1.512.294	—	1.512.294	—	39.171.103	1.352.909
31.535.000	1.660.000	—	1.660.000	— 29.875.000	15.635.000	24.525.000
—	—	—	—	—	11.734.390	—
64.943.352	35.068.352	—	35.068.352	— 29.875.000	1.252.609.744	61.013.305
—	—	—	—	—	150.000.000	—
612.720	612.720	—	612.720	—	612.720	560.786
65.556.072	35.681.072	—	35.681.072	— 29.875.000	1.403.222.464	61.574.091
—	—	—	—	—	45.000.000	—
—	—	—	—	—	45.000.000	—
65.556.072	35.681.072	—	35.681.072	— 29.875.000	1.448.222.464	61.574.091
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
471.348	471.348	—	471.348	—	73.155.688	1.122.583
18.277.559	—	18.277.559	18.277.559	—	20.030.150	18.277.559
—	—	—	—	—	—	—
18.748.907	471.348	18.277.559	18.748.907	—	93.185.838	19.400.142
84.304.979	36.152.420	18.277.559	54.429.979	— 29.875.000	1.541.408.302	80.974.233

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui attivi	110.736.814	39.970.707	110.736.814	39.970.707
Disponibilità liquide	58.625.634	1.680.994.662	1.541.408.302	198.211.994
	169.362.448			238.182.701
Variazione nella consistenza delle attività		68.820.253	—	
Deficit patrimoniale	414.942.531	927.849.001	—	1.342.791.532
Totale a pareggio	584.304.979	996.669.254	—	1.580.974.233

ai salariati - Esercizio 1967.

PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui passivi	84.304.979	62.696.674	66.027.420	80.974.233
Debito verso la gestione Opera previdenza	500.000.000	1.000.000.000	—	1.500.000.000
	584.304.979			1.580.974.233
Variatione nella consistenza delle passività		996.669.254	—	
Fondo di riserva ai sensi dell'articolo 27 della legge 19 gennaio 1942, n. 22	—			—
Totali a pareggio	584.304.979	996.669.254	—	1.580.974.233

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui attivi:				
per contributi	75.966.899	19.940.557	75.966.899	19.940.557
per crediti a breve scadenza	34.769.915	20.030.150	34.769.915	20.030.150
	110.736.814	39.970.707	110.736.814	39.970.707
Disponibilità liquide	58.625.634	1.680.994.662	1.541.408.302	198.211.994
Totale dell'attivo	169.362.448			238.182.701
Variazione nella consistenza delle attività		68.820.253	—	
Disavanzo d'amministrazione	—			—
Totali a pareggio	169.362.448	68.820.253	—	238.182.701

AL CONTO PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui passivi:				
per prestazioni	64.943.352	61.013.305	64.943.352	61.013.305
per contributi a istituti patronato	612.720	560.786	612.720	560.786
per ritenute su liquidazioni ai salariati	471.348	1.122.583	471.348	1.122.583
per debiti a breve scadenza	18.277.559	—	—	18.277.559
 Totale del passivo	 84.304.979			 80.974.233
 Variazione nella consistenza delle passività			3.330.746	
 Avanzo d'amministrazione	 85.057.469	72.150.999		 157.208.468
 Totali a pareggio	 169.362.448	68.820.253	—	 238.182.701

GESTIONE INDENNITA AI SALARIATI

Esercizio 1967.

SITUAZIONE DI CASSA.

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	58.625.634
<i>Riscossioni:</i>		
in conto competenza	L.	1.555.498.105
in conto residui	»	125.496.557
		<hr/>
	»	1.680.994.662
		<hr/>
	L.	1.739.620.296
<i>Pagamenti:</i>		
in conto competenza	L.	1.505.255.882
in conto residui	»	36.152.420
		<hr/>
	»	1.541.408.302
		<hr/>
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	<u>198.211.994</u>

CONTO ECONOMICO.

Entrate effettive	(+) L.	501.631.739
Uscite effettive	(—) »	1.474.115.483
		<hr/>
Disavanzo economico di competenza	(—) L.	972.483.744
Riaccertamento residui	(+) »	44.634.743
		<hr/>
Disavanzo economico d'esercizio	(—) L.	<u>927.849.001</u>

SPESE GENERALI

ESERCIZIO 1967.

Per lo svolgimento della propria attività assistenziale e previdenziale l'Ente ha sostenuto nell'esercizio 1967 l'onere complessivo di lire 18.263.766.383.

La spesa per il personale amministrativo e sanitario in servizio negli uffici è risultata di lire 16.362.436.917 mentre era stata formulata la previsione di lire 17.415 milioni.

Per le spese varie d'amministrazione è stato impegnato l'importo totale di lire 1.901.329.466 che, invece, supera l'importo previsto in lire 1.848 milioni; nel complesso, pertanto, è stata realizzata una economia di lire 999.233.617.

Passando al confronto delle spese sostenute negli esercizi 1966 e 1967 si nota un incremento totale di lire 1.473.341.865 con le seguenti variazioni intervenute nelle diverse categorie di spesa.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1966		ESERCIZIO 1967	
	Importo	Composizione percentuale	Importo	Composizione percentuale
Spesa per il personale amministrativo (di ruolo, non di ruolo e sanitario di ruolo)	12.636.007.510	75,26	13.762.730.643	75,36
Spesa per il personale sanitario revisore e controllante	2.404.901.984	14,32	2.599.706.274	14,23
	15.040.908.594	89,58	16.362.436.917	89,59
Spese varie di amministrazione	1.749.515.924	10,42	1.901.329.466	10,41
	16.790.424.518	100 —	18.263.766.383	100 —

L'incremento della spesa per il personale amministrativo è stato, pertanto, di lire 1.126.723.133 e quello per il personale sanitario revisore e controllante di lire 194.805.190. In merito si deve far presente che dal 1° gennaio 1967 al personale suddetto è stata concessa l'indennità integrativa speciale e che, dalla stessa data, risultano revocate le esenzioni e le riduzioni contributive dell'INPS previste dalle norme concernenti la fiscalizzazione degli oneri sociali. Per il personale sanitario a contratto, in particolare, è stata deliberata la soppressione, dall'11 agosto 1967, della differenziazione tabellare esistente per i dipendenti in servizio nei centri con popolazione superiore o inferiore a 250.000 abitanti.

Naturalmente nell'incremento della spesa hanno anche influito i vari provvedimenti di normale amministrazione come promozioni, concessione scatti, variazioni d'orario ed altro.

Per quanto riguarda le spese reali d'amministrazione si osserva che esse superano, nel complesso, di lire 151.813.542 quelle sostenute nell'esercizio precedente e ciò si giustifica sia per l'aumento di taluni costi di beni e servizi e sia per le crescenti esigenze funzionali dell'Ente.

L'attribuzione delle quote di rispettiva competenza delle diverse gestioni, quale risulta dalla tabella che segue, è stata effettuata addossando per prima cosa alla gestione Opera di previdenza e credito gli oneri per il personale in servizio, per i locali occupati e per i costi generali definiti in relazione all'attività svolta dai servizi che vi fanno capo.

Nella determinazione della quota attribuita alla gestione Indennità ai salariati è stato tenuto presente, come d'uso, il numero e il costo delle prestazioni.

La restante cifra è rimasta di competenza della gestione Assistenza sanitaria.

GESTIONE	PREVISIONE		IMPEGNO	
	Importo	Percentuale di riparto	Importo	Percentuale di riparto
Opera di previdenza e credito	1.859.000.000	9,65	1.296.780.092	7,10
Assistenza sanitaria	17.254.000.000	89,57	16.816.986.291	92,08
Indennità ai salariati	150.000.000	0,78	150.000.000	0,82
	19.263.000.000	100 —	18.263.766.383	100 —

Nei prospetti che seguono vengono riportate:

- 1) le incidenze percentuali delle spese generali sulle entrate e sulle uscite effettive;
- 2) la classificazione per articoli confrontata ai relativi stanziamenti di bilancio.

Incidenze percentuali delle spese generali.

GESTIONI	SULLE ENTRATE						SULLE USCITE				SPESE GENERALI
	Esercizio 1966		Esercizio 1967		Esercizio 1966		Esercizio 1967		Uscite (milioni di lire)	Percentuale spese generali	
	Entrate (milioni di lire)	Percentuale spese generali	Entrate (milioni di lire)	Percentuale spese generali	Uscite (milioni di lire)	Percentuale spese generali	Uscite (milioni di lire)	Percentuale spese generali			
									Esercizio 1966		
Opera di previdenza (gestione ordinaria)	81.907	0,82	81.668	0,70	49.342	1,03	82.500	0,69	Esercizio 1966 L. 511.094.088		
Assistenza sanitaria	106.613	14,43	128.373	13,10	125.856	12,22	149.531	11,25	Esercizio 1967 L. 570.730.700		
Indennità ai salariati	472	44,49	502	29,38	1.511	13,89	1.474	10,17	Esercizio 1966 L. 210.000.000		
In complesso	168.992	9,53	210.543	8,33	176.709	9,11	233.505	7,51	Esercizio 1967 L. 16.104.640.270		
									Esercizio 1967 L. 17.537.716.991		

SPESE GENERALI

ESERCIZIO 1967.

DESCRIZIONE	Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
Spesa per il personale amministrativo (di ruolo, non di ruolo e sanitario di ruolo)	14.444.000.000	13.762.730.643	—	13.762.730.643	— 681.269.357
Spesa per il personale sanitario revisore e controllante	2.971.000.000	2.399.706.274	200.000.000	2.599.706.274	— 371.293.726
Totale spese per il personale	17.415.000.000	16.162.436.917	200.000.000	16.362.436.917	— 1.052.563.083
SPESE VARIE D'AMMINISTRAZIONE					
Compenso ad organi amministrativi e commissioni centrali	50.000.000	79.018.383	86.520	79.105.403	+ 29.105.403
Diarie e viaggi al personale	90.000.000	70.946.440	—	70.946.440	— 19.053.560
Fitto locali	375.000.000	379.500.311	—	379.500.311	+ 4.500.311
Illuminazione	65.000.000	39.699.227	240.600	39.939.827	— 25.060.173
Riscaldamento	40.000.000	37.854.558	921.005	38.775.563	— 1.224.437
Cancelleria	40.000.000	47.101.105	1.486.510	48.587.615	+ 8.587.615
Stampati	190.000.000	170.261.585	3.283.017	173.544.602	— 16.455.398
Postelegrafoniche	355.000.000	328.986.045	4.405.380	333.391.425	— 21.608.575
Telefoniche	65.000.000	75.831.594	18.532	75.850.126	+ 10.850.126
Bancarie e servizi di cassa	35.000.000	34.046.256	—	34.046.256	— 953.744
Spese di trasporto e automezzi	20.000.000	14.427.309	3.162.520	17.589.820	— 2.410.180
Legali e per consulenze .	15.000.000	13.463.545	87.190	13.550.735	— 1.449.265
Manutenzioni e riparazioni	96.000.000	115.744.519	1.471.490	117.216.009	+ 21.216.009
Pubblicazioni, abbonamenti e riviste	11.000.000	10.706.191	292.370	10.998.561	— 1.439
Compenso ai fiduciari	5.000.000	5.637.127	—	5.637.127	+ 637.127
Portieri e per vigilanza . .	90.000.000	91.803.340	46.500	91.849.840	+ 1.849.840
Varie per gli uffici amministrativi	61.000.000	121.818.602	4.678.528	126.497.130	+ 65.497.130
Pulizia locali	110.000.000	122.090.106	4.192.200	126.282.306	+ 16.282.306
Centro meccanografico . .	100.000.000	74.626.088	6.643.160	81.269.248	— 18.730.752
Varie per i servizi di controllo sanitario	35.000.000	36.751.122	—	36.751.122	+ 1.751.122
Totale spese varie d'amministrazione	1.848.000.000	1.870.313.944	31.015.522	1.901.329.466	+ 53.329.466
TOTALE SPESE GENERALI	19.263.000.000	18.032.750.861	231.015.522	18.263.766.383	— 999.233.617
RIPARTIZIONE FRA GESTIONI.					
Opera di Previdenza:					
gestione ordinaria	1.100.000.000	570.730.700	—	570.730.700	— 529.269.300
gestione credito	759.000.000	726.049.392	—	726.049.392	— 32.950.608
Assistenza sanitaria	17.254.000.000	16.585.970.769	231.015.522	16.816.986.291	— 437.013.709
Indennità ai salariati	150.000.000	150.000.000	—	150.000.000	—
Totale	19.263.000.000	18.032.750.861	231.015.522	18.263.766.383	— 999.233.617

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELL'ENPAS

(Esercizio 1967)

NOTE ILLUSTRATIVE DEL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELL'E.N.P.A.S.

Il conto consuntivo consolidato riassume tutta l'attività finanziaria dell'Ente, pervenendo alla rappresentazione unitaria dei componenti attivi e passivi del patrimonio delle singole gestioni.

In particolare, il rendiconto finanziario, articolato secondo le varie voci dei conti presentati, riepiloga, ad eccezione delle partite interne di debito e credito, i seguenti capitoli ed articoli di Entrata e di Uscita.

RENDICONTO FINANZIARIO.

ENTRATA

1°) *Contributi previdenziali ed assistenziali.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 1 — Contributi dell'Opera di previdenza.
Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 3 — Contributi 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni iscritto all'Opera di previdenza.
Gestione Opera di Previdenza - Cap. 1-bis — Contributi per riscatto (legge n. 1368 del 6 dicembre 1965).
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 1 — Contributi per l'assistenza sanitaria.
Gestione Indennità Salariati - Capitolo 1 — Contributo dello Stato e dei salariati.

2°) *Contributi e proventi vari.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 2 — Proventi ex Cassa Sovvenzioni.
Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 4 — Contributi vari.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 5 — Rimborso prestazioni assistenza pensionati.
Gestione Indennità Salariati - Capitolo 2 — Proventi speciali (multe, ecc.).

3°) *Sconto sui medicinali.*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 3 — Sconto sui medicinali.

4°) *Redditi patrimoniali da investimenti immobiliari.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 6 — Redditi su investimenti immobiliari.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 4 — Fitti attivi.

5°) *Redditi patrimoniali da investimenti mobiliari.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 7 — Redditi su investimenti mobiliari.

6°) *Redditi patrimoniali - Interessi su disponibilità liquide.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 5 — Interessi di conto corrente.
Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 8 — Redditi su mutui attivi.
Gestione Credito - Capitolo 2 — Interessi di conto corrente - prestiti annuali.
Gestione Credito - Capitolo 5 — Interessi di conto corrente - prestiti pluriennali.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 2 — Interessi sui conti correnti.
Gestione Indennità Salariati - Capitolo 3 — Interessi attivi.

7°) *Interessi ed accessori prestiti concessi.*

- Gestione Credito - Capitolo 1 — Trattenute sui prestiti annuali.
Gestione Credito - Capitolo 3 — Interessi di competenza su prestiti pluriennali.
Gestione Credito - Capitolo 4 — Quota di competenza della trattenuta per le spese di amministrazione.

8°) *Introiti diversi.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 10 — Interessi e quote di competenza della trattenuta per spese generali sui prestiti ex Fondo credito.
Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 13 — Introiti diversi.
Gestione Credito - Cap. 2-bis — Diverse - prestiti annuali.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 6 — Diverse - articolo 1 - Contributo straordinario dello Stato.
Diverse - articolo 2 - Altre entrate straordinarie.

9°) *Alienazione di immobili.*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 14 — Alienazione di immobili.

10°) *Alienazione di valori mobiliari.*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 15 — Alienazione di valori mobiliari.

11°) *Estinzione di crediti fruttiferi.*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 16 — Ammortamento mutui.

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 17 — Ammortamento prestiti ex Fondo credito.

Gestione Credito - Capitolo 7 — Ammortamento prestiti annuali.

Gestione Credito - Capitolo 8 — Ammortamento prestiti pluriennali.

12°) *Accensione di debiti onerosi.*

Gestione Opera di Previdenza - Cap. 21-ter — Anticipazione su titoli.

Gestione Credito - Cap. 7-bis — Mutui Cassa depositi e prestiti per prestiti annuali.

13°) *Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza.*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 19 — Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di previdenza.

14°) *Integrazione fondi ammortamento e deperimento.*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 20 — Ammortamento e deperimento mobili.

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 21 — Ammortamento e deperimento impianti immobiliari.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 10 — Integrazione fondi ammortamento e deperimento.

15°) *Ricavi della vendita di beni d'uso e consumo.*

Gestione Opera di Previdenza - Cap. 21-bis — Alienazione mobili.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 7 — Vendita di beni mobili.

16°) *Accantonamento interessi, spese d'amministrazione e quota rischi prestiti annuali e pluriennali.*

Gestione Credito - Capitolo 9 — Accantonamento interessi non maturati sui prestiti annuali.

Gestione Credito - Capitolo 10 — Accantonamento fondo garanzia mutui diretti.

Gestione Credito - Cap. 10-bis — Accantonamento fondo garanzia mutui garantiti.

Gestione Credito - Capitolo 11 — Interessi contabilizzati sulle concessioni dei prestiti pluriennali dell'esercizio.

Gestione Credito - Capitolo 12 — Accantonamento trattenute per spese d'amministrazione prestiti pluriennali.

17°) *Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali.*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 22 — Ritenute erariali.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 11 — Ritenute e contributi su competenze al personale.

Gestione Indennità Salariati - Capitolo 6 — Ritenute su liquidazioni ai salariati.

18°) *Contributi gestione Case lavoratori.*

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 16 — Servizio contributi gest. « Case lavoratori ».

19°) *Partite diverse che si compensano con le uscite.*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 25 — Interessi Fondo elargizione agli orfani.

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 26 — Credito Tesorerie Provinciali.

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 27 — Partite diverse che si compensano con le uscite.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 12 — Debiti e crediti a breve scadenza.

Gestione Indennità Salariati - Capitolo 7 — Costituzione ed estinzione debiti e crediti.

- Gestione Credito — Capitolo 13 — Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali.
Gestione Credito — Capitolo 14 — Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali.

20°) *Gestione convitti.*

- Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 29 — Gestione convitti.

21°) *Farmacia dell'Ente.*

- Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 15 — Farmacia dell'Ente.

22°) *Casa soggiorno per pensionati.*

- Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 17 — Gestione Casa di soggiorno per pensionati.

23°) *Rivista E.N.P.A.S.*

- Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 18 — Gestione Rivista E.N.P.A.S.

USCITA

1°) *Prestazioni previdenziali ed assistenziali.*

- Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 1 — Assegni vitalizi Opera di Previdenza.
Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 2 — Assegni vitalizi ex Cassa sovvenzioni.
Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 3 — Contributo Opera di Previdenza per assistenza sanitaria ai titolari di assegni vitalizi.
Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 4 — Indennità di buonuscita.
Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 5 — Borse di studio.
Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 6 — Rette e spese accessorie ricovero orfani in convitti convenzionati.
Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 7 — Rette e spese accessorie ricovero orfani in convitti a gestione diretta.
Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 8 — Assistenza climatica.
Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 1 — Rimborso pratiche in assistenza indiretta:
 art. 1 — Assistenza medica;
 art. 2 — Assistenza farmaceutica;
 art. 3 — Degenze ospedaliere;
 art. 4 — Piccoli interventi;
 art. 5 — Accertamenti diagnostici;
 art. 6 — Cure fisiche.
Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 2 — Cure termali.
Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 3 — Prestazioni facoltative protesiche.
Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 4 — Prestazioni facoltative varie.
Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 5 — Parti (eutocici).
Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 6 — Assegni e sussidi di decesso.
Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 7 — Assistenza diretta ambulatoriale.
Gestione Indennità Salariati — Capitolo 1 — Indennità di malattia.
Gestione Indennità Salariati — Capitolo 2 — Indennità di parto o aborto.
Gestione Indennità Salariati — Capitolo 3 — Borse di studio.
Gestione Indennità Salariati — Capitolo 4 — Ricoveri in preventorio.

2°) *Contributi obbligatori ad Enti ed Istituzioni.*

- Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 9 — Contributo Ente a favore degli Istituti di patronato ed assistenza sociale.
Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 9 — Contributi ad Enti ed Istituzioni.
Gestione Indennità Salariati — Capitolo 6 — Contributo Gestione indennità ai salariati a favore degli Istituti di patronato ed assistenza sociale.

3°) *Spese di amministrazione.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 10 — Spese generali.
Gestione Credito - Capitolo 1 — Spese di amministrazione prestiti annuali.
Gestione Credito - Capitolo 7 — Spese di amministrazione prestiti pluriennali.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 8 — Spese di amministrazione.
Gestione Indennità Salariati - Capitolo 5 — Spese di amministrazione.

4°) *Spese servizio sconto medicinali.*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 13 — Spese servizio sconto medicinali.

5°) *Interessi passivi.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 13 — Interessi su mutuo Ministero del Tesoro all'ex Fondo Credito.
Gestione Credito - Capitolo 3 — Interessi passivi su mutui Cassa depositi e prestiti.

6°) *Spese diverse.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 12 — Manutenzioni e riparazioni straordinarie immobili.
Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 14 — Spese diverse.
Gestione Credito - Capitolo 5 — Diverse - Prestiti annuali.
Gestione Credito - Capitolo 8 — Diverse - Prestiti pluriennali.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 12 — Spese adattamento sedi.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 14 — Casuali.

7°) *Ammortamento e deperimento immobili, impianti immobiliari, mobili, attrezzature, ecc.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 11 — Ammortamento e deperimento impianti.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 10 — Deperimento mobili e macchine.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 11 — Ammortamento impianti immobiliari.

8°) *Abbuoni su prestiti annuali ai dipendenti statali.*

- Gestione Credito - Capitolo 2 — Abbuoni per invalidità o morte.

9°) *Acquisto o migliorie di impianti immobiliari.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 19 — Spese per impianti immobiliari.

10°) *Acquisto o migliorie di immobili.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 15 — Acquisto o migliorie di immobili.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 17 — Impianti immobiliari.

11°) *Acquisto mobili, arredi, attrezzature, macchine, ecc.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 18 — Acquisto mobili.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 16 — Impianti ed attrezzature ambulatoriali.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 18 — Beni mobili.

12°) *Concessione di crediti fruttiferi.*

- Gestione Credito - Capitolo 10 — Prestiti annuali concessi.
Gestione Credito - Capitolo 11 — Prestiti pluriennali concessi.

13°) *Estinzione di debiti onerosi.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 17 — Ammortamento anticipazione effettuata all'ex Fondo credito dal Ministero del Tesoro.
Gestione Credito - Capitolo 15 — Ammortamento mutui Cassa depositi e prestiti.

14°) *Rimborso contributi 0,50 per cento al personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 20 — Rimborso contributo 0,50 per cento al personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza.

15°) *Utilizzo fondi accantonamento spese di amministrazione, interessi e quota rischi prestiti annuali e pluriennali.*

- Gestione Credito - Capitolo 12 — Interessi maturati sui prestiti pluriennali in corso.
- Gestione Credito - Capitolo 13 — Utilizzo accantonamento spese amministrazione prestiti pluriennali.
- Gestione Credito - Capitolo 14 — Utilizzo accantonamento fondo di garanzia mutui diretti.
- Gestione Credito - Cap. 14-bis — Utilizzo accantonamento fondo garanzia mutui garantiti.
- Gestione Credito - Capitolo 16 — Interessi maturati su prestiti annuali in corso.

16°) *Utilizzo fondi accantonamento spese amministrazione, interessi e quota rischi prestiti concessi dall'ex Fondo Credito.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 21 — Utilizzo fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 22 — Interessi maturati su prestiti ex Fondo Credito.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 23 — Utilizzo accantonamento spese di amministrazione ex Fondo Credito.

17°) *Utilizzo fondo ammortamento e deperimento mobili e macchine e fondo Rivista E.N.P.A.S.*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 19 — Fondo « Rivista E.N.P.A.S. ».
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 20 — Diverse.

18°) *Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 24 — Ritenute erariali.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 21 — Ritenute e contributi su competenze al personale.
- Gestione Indennità Salariati - Capitolo 9 — Ritenute su liquidazioni ai salariati.

19°) *Contributi gestione Case per lavoratori.*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 26 — Servizio contributi gestione « Case per lavoratori ».

20°) *Partite diverse che si compensano con le entrate.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 27 — Elargizione interessi su titoli pertinenti al Fondo elargizioni agli orfani.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 28 — Crediti delle Tesorerie provinciali.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 29 — Partite diverse che si compensano con le entrate.
- Gestione Credito - Capitolo 17 — Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali.
- Gestione Credito - Capitolo 18 — Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 22 — Debiti e crediti a breve scadenza.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 24 — Fondi licenziamenti.
- Gestione Indennità Salariati - Capitolo 10 — Costituzione ed estinzione debiti e crediti.

21°) *Gestione Convitti.*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 31 — Gestione Convitti.

22°) *Farmacia dell'Ente.*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 25 — Farmacia dell'Ente.

23°) *Case di soggiorno per pensionati.*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 27 — Gestione Casa di soggiorno pensionati dello Stato.

24°) *Gestione Rivista E.N.P.A.S.*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 24 — Gestione Rivista E.N.P.A.S.

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
1	Contributi previdenziali ed assistenziali	168.813.000.000	159.341.935.897	20.086.463.268	179.428.399.165	+ 10.615.399.105
2	Contributi e proventi vari	82.800.000	7.464.019	90.000.000	97.464.019	+ 14.664.019
3	Sconto sui medicinali	5.987.000.000	2.165.832.934	3.503.442.438	5.669.275.372	— 317.724.628
4	Redditi patrimoniali da investimenti immobiliari	536.500.000	509.213.124	26.488.010	535.701.134	— 798.866
5	Redditi patrimoniali da investimenti mobiliari	180.000.000	191.363.390	157.690.060	349.053.450	+ 169.053.450
6	Redditi patrimoniali - interessi su disponibilità liquide	831.660.000	70.903.794	1.201.360.661	1.272.264.455	+ 440.604.455
7	Interessi ed accessori prestiti concessi	3.272.000.000	3.268.745.687	—	3.268.745.687	— 3.254.313
8	Introiti diversi	84.650.000	5.185.932.721	13.022.519.396	18.208.452.117	+ 18.123.802.117
	Totale entrate effettive	179.787.610.000	170.741.391.566	38.087.963.833	208.829.355.399	+ 29.041.745.399
	TITOLO II. — ENTRATE MOVIMENTO DI CAPITALI					
9	Alienazione di immobili	98.500.000	—	—	—	— 98.500.000
10	Alienazione di valori mobiliari	6.000.000.000	238.019.520	—	238.019.520	— 5.761.980.480
11	Estinzione crediti fruttiferi	27.246.000.000	29.036.297.501	19.719.568	29.056.017.069	+ 1.810.017.069
12	Accensione di debiti onerosi	—	6.550.000.000	—	6.550.000.000	+ 6.550.000.000
13	Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera Previdenza	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000	—
14	Integrazione fondi ammortamento e deperimento	484.000.000	460.145.419	—	460.145.419	— 23.854.581
15	Ricavi dalla vendita di beni d'uso e consumo	—	36.369.496	—	36.369.496	+ 36.369.496
16	Accantonamento interessi, spese d'amministrazione e quota rischi prestiti annuali e pluriennali	3.871.000.000	4.675.813.123	—	4.675.813.123	+ 804.813.123
	Totale entrate movimento capitali	37.779.500.000	41.076.645.059	19.719.568	41.096.364.627	+ 3.316.864.627

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
24.263.122.857	16.493.756.830	2.992.715.516	19.486.472.346	- 4.776.650.511	175.835.692.727	23.079.178.794
207.714.783	165.795.238	123.577.546	289.372.784	+ 81.658.001	173.259.257	213.577.546
6.573.806.255	2.618.152.008	3.955.654.247	6.573.806.255	—	4.783.984.942	7.459.096.685
17.049.850	15.747.419	3.046.235	18.793.654	+ 1.743.804	524.960.543	29.534.245
147.719.950	147.719.950	—	147.719.950	—	339.083.340	157.690.060
1.433.185.932	1.432.685.932	—	1.432.685.932	- 500.000	1.503.589.726	1.201.360.661
—	—	—	—	—	3.268.745.687	—
141.012.483	17.451.326	123.561.157	141.012.483	—	5.203.384.047	13.146.080.553
32.783.612.110	20.891.308.703	7.198.554.701	28.089.863.404	- 4.693.748.706	191.632.700.269	45.286.518.534
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	238.019.520	—
18.822.591	18.822.591	—	18.822.591	—	29.055.120.092	19.719.568
—	—	—	—	—	6.550.000.000	—
—	—	—	—	—	80.000.000	—
—	—	—	—	—	460.145.419	—
—	—	—	—	—	36.369.496	—
—	—	—	—	—	4.675.813.123	—
18.822.591	18.822.591	—	18.822.591	—	41.095.467.650	19.719.568

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO III. — ENTRATE PER PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI					
17	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali . . .	6.320.000.000	9.444.285.549	—	9.444.285.549	+ 3.124.285.549
18	Contributi gestione Case lavoratori	6.000.000.000	6.511.951.625	—	6.511.951.625	+ 511.951.625
19	Partite diverse che si compensano con le uscite . . .	10.000.043.000	6.086.230.560	3.200.128.392	9.286.358.952	— 713.684.048
20	Gestione convitti	487.700.000	404.276.439	54.661.775	458.938.214	— 28.761.786
21	Farmacia dell'Ente	61.000.000	48.560.030	36.584.520	85.144.550	+ 24.144.550
22	Case soggiorno per pensionati	190.060.000	184.416.291	23.186.098	207.602.389	+ 17.542.389
23	Rivista ENPAS	9.050.000	11.922.562	—	11.922.562	+ 2.872.562
	Totale entrate per partite di giro e contabilità speciali	23.067.853.000	22.691.643.056	3.314.560.785	26.006.203.841	+ 2.938.350.841
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	240.634.963.000	234.509.679.681	41.422.244.186	275.931.923.867	+ 35.296.960.867

IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente: Paolo Mazzetti
 Renzo Ascenzi - Oreste Brogi
 Edmondo Cossu - Luigi Dainelli
 Nicola D'Amato

IL PRESIDENTE
 Palmiro Foresi

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	9.444.285.549	—
—	—	—	—	—	6.511.951.625	—
3.410.464.283	3.175.087.113	233.885.922	3.408.973.035	— 1.491.248	9.261.317.673	3.434.014.314
57.308.562	56.672.913	635.649	57.308.562	—	460.949.352	55.297.424
32.711.070	32.710.889	181	32.711.070	—	81.270.919	36.584.701
22.242.997	22.242.997	—	22.242.997	—	206.659.288	23.186.098
—	—	—	—	—	11.922.562	—
3.522.726.912	3.286.713.912	234.521.752	3.521.235.664	— 1.491.248	25.978.356.968	3.549.082.537
36.325.161.613	24.196.845.206	7.433.076.453	31.629.921.659	— 4.695.239.954	258.706.524.887	48.855.320.639

IL DIRETTORE GENERALE
ORAZIO SCIACCA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
AGOSTINO PADRONI

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I.					
	USCITE EFFETTIVE					
1	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	169.820.765.000	160.978.846.424	51.184.681.036	242.163.527.460	+ 42.342.762.460
2	Contributi obbligatori ad Enti ed Istituzioni	174.453.000	84.188.000	92.247.012	176.435.012	+ 1.982.012
3	Spese di amministrazione	19.263.000.000	18.032.750.861	231.015.522	18.263.766.383	— 999.233.617
4	Spese servizio sconto medicinali	480.000.000	419.758.467	—	419.758.467	— 60.241.533
5	Interessi passivi	305.295.000	312.562.212	—	312.562.212	+ 7.267.212
6	Spese diverse	450.000.000	168.102.995	8.483.922	176.586.917	— 273.413.083
7	Ammortamento e deperimento immobili, impianti immobiliari, mobili, attrezzature, ecc.	250.000.000	240.294.668	—	240.294.668	— 9.705.332
8	Abbuoni su prestiti annuali ai dipendenti statali	30.000.000	38.865.940	—	38.865.940	+ 8.865.940
	Totale uscite effettive	190.773.513.000	180.275.369.567	51.516.427.492	231.791.797.059	+ 41.018.284.059
	TITOLO II. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
9	Acquisto o migliorie di impianti immobiliari	120.000.000	3.761.930	12.783.233	16.545.163	— 103.454.837
10	Acquisto o migliorie di immobili	560.000.000	639.097.685	270.274.571	909.372.256	+ 349.372.256
11	Acquisto mobili, arredi, attrezzature, macchine, ecc.	710.000.000	319.769.575	—	319.769.575	— 390.230.425
12	Concessione di crediti fruttiferi	26.000.000.000	30.699.315.600	—	30.699.315.600	+ 4.699.315.600
13	Estinzione di debiti onerosi	445.861.000	445.163.253	—	445.163.253	— 697.747
14	Rimborso contributo 0,50 per cento al personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di previdenza	60.000.000	44.851.785	—	44.851.785	— 15.148.215
15	Utilizzo fondi accantonamento spese d'amministrazione, interessi e quota rischi prestiti annuali e pluriennali	3.397.000.000	3.354.734.399	—	3.354.734.399	— 42.265.601
16	Utilizzo fondi accantonamento spese d'amministrazione, interessi e quota rischi prestiti ex Fondo credito	7.650.000	30.859.878	—	30.859.878	+ 23.209.878
17	Utilizzo fondo deperimento mobili e macchine. Fondo rivista ENPAS	—	36.954.526	—	36.954.526	+ 36.954.526
	Totale uscite movimento capitali	31.300.511.000	35.574.508.631	283.057.804	35.857.566.435	+ 4.557.055.435

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
22.828.185.068	22.610.904.887	—	22.610.904.887	— 217.280.181	183.589.751.311	51.184.681.036
85.715.655	85.715.555	—	85.715.555	— 100	169.903.555	92.247.012
216.958.217	216.958.217	—	216.958.217	—	18.249.709.078	231.015.522
—	—	—	—	—	419.758.467	—
—	—	—	—	—	312.562.212	—
17.918.756	14.320.611	3.938.545	18.259.156	+ 340.400	182.423.606	12.422.467
—	—	—	—	—	240.294.668	—
—	—	—	—	—	38.865.940	—
23.148.777.696	22.927.899.270	3.938.545	22.931.837.815	— 216.939.881	203.203.268.837	51.520.366.037
35.142.532	20.603.895	14.538.637	35.142.532	—	24.365.925	27.321.870
535.961.046	153.909.216	382.051.800	535.961.046	—	793.006.931	652.326.371
—	—	—	—	—	319.769.575	—
—	—	—	—	—	30.699.315.600	—
—	—	—	—	—	445.163.253	—
—	—	—	—	—	44.851.785	—
—	—	—	—	—	3.354.734.399	—
—	—	—	—	—	30.859.878	—
—	—	—	—	—	36.954.526	—
571.103.578	174.513.141	396.590.437	571.103.578	—	35.749.021.772	679.648.241

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO III. — USCITE PER PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI					
18	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali . . .	6.320.000.000	8.330.132.991	1.114.152.558	9.444.285.549	+ 3.124.285.549
19	Contributi gestione Case lavoratori	6.000.000.000	6.143.179.546	368.772.079	6.511.951.625	+ 511.951.625
20	Partite diverse che si compensano con le entrate . .	10.000.043.000	3.200.128.392	6.086.230.560	9.286.358.952	— 713.684.048
21	Gestione convitti	487.700.000	437.524.231	21.413.983	458.938.214	— 28.761.786
22	Farmacia dell'Ente	61.000.000	76.433.223	8.711.327	85.144.550	+ 24.144.550
23	Case soggiorno per pensionati	190.060.000	191.644.663	15.957.726	207.602.389	+ 17.542.389
24	Gestione rivista ENPAS . .	9.050.000	9.266.947	2.655.615	11.922.562	+ 2.872.562
	Totale uscite per partite di giro e contabilità speciali	23.067.853.000	18.388.309.993	7.617.893.848	26.006.203.841	+ 2.938.350.841
	TOTALE GENERALE USCITE . . .	245.141.877.000	234.238.188.191	59.417.379.144	293.655.567.335	+ 48.513.690.335

IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente: Paolo Mazzetti
 Renzo Ascenzi - Oreste Brogi
 Edmondo Cossu - Luigi Dainelli
 Nicola D'Amato

IL PRESIDENTE
 Palmiro Foresi

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
974.684.400	974.684.400	—	974.684.400	—	9.304.817.391	1.114.152.558
730.340.117	730.340.117	—	730.340.117	—	6.873.519.663	368.772.079
4.482.731.347	4.219.306.406	165.029.273	4.384.335.679	— 98.395.668	7.419.434.798	6.251.259.833
34.494.200	34.873.660	12.666	34.886.326	+ 392.126	472.397.891	21.426.649
6.040.407	6.040.407	—	6.040.407	—	82.473.630	8.711.327
25.209.044	11.473.969	13.735.075	25.209.044	—	203.118.632	29.692.801
668.455	668.455	—	668.455	—	9.935.402	2.655.615
6.254.167.970	5.977.387.414	178.777.014	6.156.164.428	— 98.003.542	24.365.697.407	7.796.670.862
29.974.049.244	29.079.799.825	579.305.996	29.659.105.821	— 314.943.423	263.317.988.016	59.996.685.140

IL DIRETTORE GENERALE
ORAZIO SCIACCA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
AGOSTINO PADRONI

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Immobili	14.043.841.976	909.372.256	608.770	14.952.605.462
Impianti immobiliari	2.730.242.667	16.545.163	—	2.746.787.830
Mobili, macchine ed attrezzature	4.432.269.146	319.769.575	35.760.726	4.716.277.995
Anticipazioni e mutui attivi	661.061.719	—	21.157.597	639.904.212
Prestiti ai dipendenti statali	69.660.609.056	30.699.315.600	28.864.867.312	71.495.057.444
Prestiti ai dipendenti statali concessi dall'ex Fondo credito	208.772.091	—	169.992.350	38.779.741
Crediti infruttiferi	2.400.000	—	—	2.400.000
Titoli di proprietà	6.068.451.174	—	238.019.520	5.830.431.654
Residui attivi	36.325.161.613	41.520.405.734	28.990.246.708	48.855.320.639
Disponibilità liquide	25.772.725.435	258.706.524.887	263.317.988.016	21.161.262.306
Totali dell'attivo	159.905.534.877	—	—	170.438.827.283
Variazione nella consistenza delle attività	—	10.533.292.406	—	—
Totali a pareggio	159.905.534.877	10.533.292.406	—	170.438.827.283
CONTI D'ORDINE.				
Fondo elargizione orfani dipendenti statali	1.392.606	42.750	—	1.435.356
Fondo di previdenza integrativo personale ruolo ENPAS	4.054.351.314	528.514.202	—	4.582.865.516
Fondo di previdenza personale sanitario a contratto ENPAS	3.395.598.659	474.197.020	—	3.869.795.679

IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente: Paolo Mazzetti
 Renzo Ascenzi - Oreste Brogi
 Edmondo Cossu - Luigi Dainelli
 Nicola D'Amato

IL PRESIDENTE
 Palmiro Foresi

PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Fondi ammortamento e svalutazione:				
Immobili	273.112.162	53.154.276	—	326.266.438
Impianti immobiliari	272.660.186	59.920.482	—	332.580.668
Mobili, macchine ed attrezzature	2.430.271.156	347.070.661	33.479.389	2.743.862.428
Fondo rivista ENPAS	9.092.853	—	3.475.137	5.617.716
Anticipazioni e mutui passivi	6.096.902.545	6.550.000.000	445.163.253	12.201.739.292
Fondo garanzia prestiti ai dipendenti statali	6.059.110.342	1.295.592.887	393.816.430	6.960.886.799
Fondo garanzia prestiti ai dipendenti statali concessi dall'ex Fondo credito	542.514.075	—	503.734.334	38.779.741
Debiti infruttiferi	43.101.573	—	—	43.101.573
Contributo 0,50 per cento personale non iscritto all'Opera di Previdenza	3.537.264.279	80.000.000	44.851.785	3.572.412.494
Risconti passivi	9.114.876.562	3.380.220.236	2.986.490.282	9.508.606.516
Residui passivi	29.974.049.244	59.418.111.670	29.395.475.774	59.996.685.140
Totali del passivo	58.352.954.977	—	—	95.730.538.805
Variazione nella consistenza delle passività	—	37.377.583.823	—	—
Riserva generale	101.552.579.900	—	26.844.291.422	74.708.288.478
Totali a pareggio	159.905.534.877	10.533.292.406	—	170.438.827.233
CONTI D'ORDINE.				
Fondo elargizione orfani dipendenti statali	1.392.606	42.750	—	1.435.356
Fondo di previdenza integrativo personale ruolo ENPAS	4.054.351.314	528.514.202	—	4.582.865.516
Fondo di previdenza personale sanitario a contratto ENPAS	3.395.598.659	474.197.020	—	3.869.795.679

IL DIRETTORE GENERALE
ORAZIO SCIACCA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
AGOSTINO PADRONI

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui attivi:				
contributi, proventi, rimborsi assistenza pensionati	24.470.837.640	33.272.881.012	21.450.962.322	36.292.756.330
redditi patrimoniali	1.738.968.215	1.409.801.951	1.614.104.627	1.534.665.519
sconto sui medicinali	6.573.806.255	3.503.442.438	2.618.152.008	7.459.096.685
crediti a breve termine per movimento di capitali	18.822.591	19.719.568	18.822.591	19.719.568
crediti a breve termine per partite di giro e contabilità speciali	3.522.726.912	3.314.560.785	3.288.205.160	3.549.082.537
	36.325.161.613			48.855.320.639
Disponibilità liquide	25.772.725.435	258.706.524.887	263.317.988.016	21.161.262.306
Totale dell'attivo	62.097.887.048	—	—	70.016.582.945
Variazione nella consistenza delle attività	—	7.918.695.897	—	—
Totali a pareggio	62.097.887.048	7.918.695.897	—	70.016.582.945

IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente: Paolo Mazzetti
 Renzo Ascenzi - Oreste Brogi
 Edmondo Cossu - Luigi Dainelli
 Nicola D'Amato

IL PRESIDENTE
 Palmiro Foresi

CONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Residui passivi:				
prestazioni	22.828.185.068	51.184.681.036	22.828.185.068	51.184.681.036
contributi obbligatori ad Enti ed istituzioni .	85.715.655	92.247.012	85.715.655	92.247.012
spese di amministrazione	216.958.217	231.015.522	216.958.217	231.015.522
spese diverse	17.918.756	8.824.322	14.320.611	12.422.467
debiti a breve termine per movimento capitali	571.103.578	283.057.804	174.513.141	679.648.241
debiti a breve termine per partite di giro e con- tabilità speciali	6.254.167.970	7.618.285.974	6.075.783.082	7.796.670.862
	29.974.049.244			59.996.685.140
Totale del passivo	29.974.049.244	—	—	59.996.685.140
Variazione nella consistenza delle passività . .	—	30.022.635.896	—	—
Avanzo d'amministrazione	32.123.837.804	—	22.103.939.999	10.019.897.805
Totali a pareggio	62.097.887.048	7.918.695.897	—	70.016.582.945

IL DIRETTORE GENERALE
ORAZIO SCIACCA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
AGOSTINO PADRONI

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	25.772.725.435
<i>Riscossioni:</i>		
in conto competenza	L.	234.509.679.681
in conto residui	»	24.196.845.206
		<hr/>
	»	258.706.524.887
<i>Pagamenti:</i>		
in conto competenza	L.	234.238.188.191
in conto residui	»	29.079.799.825
		<hr/>
	»	263.317.988.016
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	<u>21.161.262.306</u>

CONTO ECONOMICO GENERALE

Entrate effettive	+	L.	208.829.355.399
Uscite effettive	—	»	231.791.797.059
			<hr/>
Disavanzo economico di competenza	—	L.	22.962.441.660
Riaccertamento residui	—	»	4.380.296.531
Svalutazione Fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	+	»	498.446.769
			<hr/>
Disavanzo economico d'esercizio	—	L.	<u>26.844.291.422</u>

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ENPAS PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1967

L'Amministrazione dell'ENPAS, in osservanza alle norme in vigore, ha presentato il rendiconto generale della gestione finanziaria-patrimoniale per l'anno 1967, di cui sono distinti componenti i conti particolari riguardanti:

la gestione « Opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato » e la gestione « Credito »;

la gestione « Assistenza sanitaria » per i dipendenti dello Stato in attività di servizio ed in quiescenza;

la gestione « Indennità ai salariati » per gli operai dello Stato.

Le note illustrative al conto consuntivo predisposte dagli uffici dell'Ente, sono più che eloquenti, ma al Collegio Sindacale non sembra inutile soffermarsi su qualche aspetto delle singole gestioni per richiamare l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sulla necessità del più assoluto rispetto delle norme che regolano la vita dell'Ente e della più scrupolosa osservanza delle procedure formali e sostanziali per gli impegni di spesa che via via ci si troverà a dover assumere.

* * *

La gestione ordinaria dell'« Opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato » presenta un disavanzo economico di competenza di lire 831.910.821 corrispondente alla eccedenza delle uscite effettive, impegnate in lire 82.500.018.541, sulle entrate effettive, accertate in lire 81.668.107.720; per effetto del riaccertamento dei residui, complessivamente di segno negativo, e della parziale svalutazione del fondo accantonato a garanzia dei prestiti a suo tempo concessi dal soppresso Fondo per il credito ai dipendenti statali e trasferiti al patrimonio della gestione previdenziale, il disavanzo economico di esercizio risulta di lire 2.656.048.746.

Fu rilevato che « l'autonomia delle gestioni non tollera trasferimenti di fondi dall'una all'altra gestione dello stesso ente sia pure verso corresponsione di interessi »; che « le scelte effettuate fanno in parte ricadere oneri di una Gestione dell'Ente su altre Gestioni i cui destinatari sono almeno parzialmente diversi, il che, essendo le prestazioni delle diverse Gestioni regolate da precise disposizioni di legge, non rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione, bensì del legislatore ».

Fu anche osservato che le previsioni non sembravano aderenti alle esigenze fin da allora prevedibili; ed i dati del conto consuntivo ora in esame ne hanno dato puntuale ed esatta conferma; difatti di fronte ad uno stanziamento di 54 miliardi per indennità di buonuscita, sono stati impegnati nel 1967 poco meno di 78 miliardi e precisamente 23.744 milioni in più del previsto.

Queste esigenze, che pur si sono potute fronteggiare nell'attuale situazione della Gestione, giustamente allarmano i responsabili dell'Amministrazione per le incognite sull'entità delle richieste di indennità di buonuscita che potranno ancora verificarsi in futuro e che potrebbero finire col compromettere l'equilibrio finanziario della gestione stessa.

Il Collegio coglie questa occasione per ribadire con assoluta chiarezza che la Gestione previdenziale non è più in grado di concedere anticipazioni ad altre gestioni, poiché essa stessa ha esaurito pressoché totalmente le proprie disponibilità liquide.

Le ragioni che hanno portato a tali risultati sono esposte nella relazione al conto consuntivo e ad essa si fa rinvio, ma il Collegio desidera anche qui segnalare la necessità che le previsioni siano rese quanto più possibile aderenti alla realtà e che nella redazione del bilancio tecnico si tenga conto di ogni aspetto dei fenomeni che sono a base delle valutazioni attuariali. Il Collegio sindacale ad esempio aveva espresso le sue perplessità circa l'avanzo economico indicato in ben lire 11.462.550.000 nell'esercizio in esame. I fatti hanno dimostrato la

attendibilità del giudizio manifestato, giacché il risultato è stato invece di un disavanzo economico di ben lire 2.656.048.746. E bene fa l'Ufficio nella sua relazione a prevedere « ulteriori disavanzi fino a che il numero delle liquidazioni di indennità di buonuscita non sarà ritornato al livello di regime », per cui il Collegio sindacale esorta l'Ente a tener conto di tali preoccupazioni adeguando le previsioni a criteri di maggiore aderenza ai fenomeni prevedibili.

Quanto all'andamento delle riscossioni dei « contributi di riscatto » il Collegio ritiene anche ora di richiamare l'attenzione sul fenomeno di un possibile minor ricorso all'accettazione del beneficio del riscatto, anche se prospettive incoraggianti si possono ormai intravedere in quanto il Ministero del tesoro ha modificato la precedente circolare nel senso di consentire trattenute sulle competenze spettanti, anche oltre il quinto cedibile.

Nel 1967 la gestione previdenziale ha concesso ulteriori anticipazioni all'« Assistenza Sanitaria » e all'« Indennità ai salariati » raggiungendo così un'anticipazione complessiva consolidata di lire 66.294.152.440. Al riguardo il Collegio sindacale deve rilevare che l'operazione — per la parte eccedente lo stanziamento iscritto in bilancio di previsione — è stata effettuata senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione — necessaria in quanto si trattava di una vera e propria variazione di bilancio — eludendo, così, la vigilanza degli Organi ministeriali che su tali deliberazioni devono pronunziarsi in maniera esplicita.

In conclusione, in conformità alle affermazioni della Corte dei Conti nella relazione al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENPAS per gli esercizi dal 1962-63 al 1966, si ribadisce qui la necessità « che l'Ente operi nel più completo rispetto dell'autonomia delle gestioni, evitando anticipazioni di fondi, sia pure verso corresponsione di interessi, poiché esse, mentre non risolvono i problemi economici delle gestioni deficitarie, possono, invece, compromettere la posizione anche di quelle attive, sia dal punto di vista finanziario, sia da quello economico », così come si deve ribadire « l'opportunità di più proficui investimenti delle disponibilità, evitando, comunque, di effettuare anticipazioni alle gestioni deficitarie poiché sempre più difficile ne risulta il recupero ».

Ci si sofferma appena su qualche altro aspetto della Gestione, ed in particolare alle prestazioni facoltative relative all'assistenza climatica ed ai convitti e, richiamato quanto in precedenti occasioni il Collegio ebbe già a rilevare circa i costi e le opportunità di una diversa impostazione delle soluzioni, si deve sottolineare il pericolo che una deficitaria situazione della gestione metterebbe in discussione anche la possibilità di mantenere in vita tali prestazioni che, pur essendo facoltative, sono però strettamente pertinenti ai fini istituzionali della Gestione previdenziale.

* * *

La gestione Credito nell'esercizio 1967, ancora più che negli anni precedenti, non è stata in grado di far fronte alle richieste di mutuo a lungo termine dei dipendenti dello Stato.

Infatti, il numero dei prestiti pluriennali, rispetto all'esercizio precedente, è diminuito da 22.309 a 15.533 e l'importo complessivo lordo delle concessioni quinquennali e decennali è diminuito da lire 21.151.720.100 a lire 16.287.106.600.

Per contro risulta, ancora una volta, in notevole incremento il ricorso degli assistiti agli Istituti di credito autorizzati a concedere prestiti ai dipendenti dello Stato, ai sensi dell'articolo 15 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n.180. Infatti, il numero delle garanzie prestate dall'ENPAS è aumentato da 21.624 a 25.129 e l'ammontare lordo complessivo di tali concessioni è salito da 30.452 milioni a 35.448 milioni di lire.

A ciò si aggiunga che mentre la misura media dei prestiti concessi dall'ENPAS risulta di lire 1.048.549 quella dei prestiti concessi dai suindicati Istituti è pari a lire 1.410.673.

In occasione dell'esame del bilancio di previsione per il 1967, il Collegio ebbe a notare che la riduzione, per il notevole importo di 7 miliardi, apportata rispetto all'esercizio precedente allo stanziamento relativo ai mutui pluriennali determinava una disponibilità per tali prestazioni presumibilmente molto lontana da quella che le esigenze degli assistiti avrebbero richiesto, tenendo conto anche dell'influenza che il conglobamento delle retribuzioni avrebbe potuto avere sull'entità media unitaria dei prestiti e, infine, delle prevedibili ripercussioni che le gravi alluvioni del novembre 1966 avrebbero potuto determinare nel ricorso al credito degli statali residenti nelle zone colpite.

Una parziale conferma di tali perplessità sta nel fatto che rispetto all'esercizio 1966 la misura media dei prestiti pluriennali concessi dall'Ente nel 1967 è salita da lire 948.125 a lire 1.048.549.

La causa determinante la notevole contrazione dell'attività creditizia va ricercata essenzialmente nella situazione di liquidità della gestione Opera di Previdenza per il personale civile e militare dello Stato che, ormai, come è noto, è da considerare gravemente compromessa soprattutto per effetto delle anticipazioni di fondi a tempo indeterminato che, da alcuni anni a questa parte, vengono effettuate alla gestione assistenza sanitaria per far fronte ai propri notevoli disavanzi di bilancio.

L'Opera di previdenza, per far fronte alle nuove erogazioni ha reinvestito nel credito pluriennale le quote di ammortamento scadute e riscosse nell'anno 1967 mentre per effetto delle difficoltà suaccennate non ha potuto concedere ulteriori finanziamenti. Però sono stati reinvestiti nel credito circa 400 milioni di lire costituenti parte dell'utile conseguito nell'attività creditizia che si sarebbe dovuto versare alla gestione previdenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139.

A tal punto, il Collegio non può non rilevare che l'eccedenza di spesa di lire 2.287.106.600, accertata al 31 dicembre 1967, rispetto alla previsione di 14 miliardi destinati alle concessioni dei mutui pluriennali, non risulta autorizzata neppure dal Consiglio di Amministrazione, mentre, come è noto, ai sensi dell'articolo 7 della citata legge n. 1139 del 1957, debbono essere preventivamente approvate dai Ministeri vigilanti le delibere di proposta degli stanziamenti di bilancio destinati all'attività creditizia e, conseguentemente, anche le eventuali successive integrazioni degli stanziamenti stessi.

Al riguardo, è da raccomandare una maggiore tempestività da parte dell'ENPAS negli adempimenti prescritti dalle citate disposizioni di legge, affinché l'autorizzazione dei Ministeri vigilanti possa pervenire in tempo utile per la compilazione del bilancio di previsione che dovrebbe essere predisposto entro il mese di settembre di ciascun anno.

Infatti, per l'esercizio in esame, l'Ente ha comunicato soltanto in data 20 gennaio 1967 ai Ministeri vigilanti, ai fini della prescritta approvazione, l'importo dello stanziamento che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 dicembre 1966, aveva proposto per l'esercizio 1967. Cosicché, in definitiva, anche per la necessità da parte dei predetti Dicasteri di assumere ulteriori elementi di giudizio, la proposta di stanziamento per il 1967 è stata approvata dal Ministero del lavoro, d'intesa con quello del tesoro, soltanto in data 3 luglio 1967.

Relativamente al fondo di garanzia per i mutui diretti ed al fondo di garanzia per i mutui indiretti, è da rilevare il notevole incremento della loro consistenza al 31 dicembre 1967, pari alla differenza tra l'ammontare delle trattenute operate sulle concessioni di prestito dell'anno 1967 ed i prelevamenti effettuati per le insolvenze verificatesi nell'anno stesso. Infatti, i predetti fondi di garanzia risultano rispettivamente aumentati, alla fine del 1967, da lire 3.160.024.508 a lire 3.362.469.212 e da lire 2.899.085.834 a lire 3.598.417.587 e, pertanto, presentano un incremento di lire 202.444.704 e di lire 699.331.753 e, in complesso di lire 901.776.457.

Tuttavia, non è dato di esattamente stabilire il grado di adeguatezza degli accantonamenti suindicati ai rischi in corso, poiché non risulta che siano state eseguite rilevazioni statistiche al fine di determinare l'incidenza effettiva del rischio di insolvenza.

Pertanto, poiché sensibile è stata la riduzione della trattenuta per rischi di insolvenza, dal 2 per cento all'1,50 per cento per i prestiti quinquennali e dal 4 per cento al 3 per cento per quelli decennali, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con decorrenza 1° gennaio 1966, in applicazione del secondo comma dell'articolo 6 della più volte citata legge n. 1139 del 1957, appare opportuno richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di effettuare le più idonee indagini per stabilire l'effettiva incidenza del rischio di insolvenza.

Si nota, ancora una volta, l'inadeguatezza della trattenuta dello 0,50 per cento per provvedere alle spese di amministrazione quali sono imposte dall'organizzazione in atto. Infatti, anche nell'esercizio in questione il gettito di detta ritenuta, pari a lire 252.241.417 non ha coperto le spese sostenute in lire 385.886.292 e, conseguentemente, è rimasta a carico dell'Ente la differenza di lire 133.644.875, nonostante che nell'anno 1967 abbia influito favorevolmente l'aumento considerevole delle trattenute relative ai mutui garantiti dall'Ente, concessi dagli Istituti di credito a ciò autorizzati.

Relativamente al credito annuale va notato anzitutto che, in considerazione dell'elevato grado di liquidità dei fondi investiti in tale attività, sono state accolte nel corso dell'esercizio tutte le domande presentate, purché regolarmente documentate.

In particolare, la misura media del piccolo prestito è aumentata da lire 142.705 a lire 146.171; l'ammontare lordo complessivo di tali concessioni è salito da lire 14.198.766.631 a lire

14.412.209.000, mentre il numero delle concessioni stesse è diminuito da 99.497 a 98.598, con la lieve differenza in meno di 899 unità.

Al 31 dicembre 1967, gli investimenti nel piccolo credito ammontano complessivamente a lire 9.934.451.123, di cui lire 5.218.225.539 rappresentano i finanziamenti dell'Opera di Previdenza (che alla fine dell'esercizio precedente ammontavano a lire 5.830.776.474) e lire 4.716.225.584 costituiscono il residuo debito del mutuo di lire 5.000 milioni contratto con la Cassa depositi e prestiti, ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 588, residuo debito che comprende la somma di lire 1.300 milioni costituente il saldo dell'anzidetto mutuo ottenuto dall'ENPAS proprio nell'anno 1967.

Per i motivi suaccennati l'Ente, nonostante l'aumento di circa 200 milioni del residuo credito verso gli assistiti, è stato in grado di restituire durante l'esercizio all'Opera di Previdenza la somma di lire 612.550.935.

Dalle situazioni finali dei piccoli prestiti, modello P8 che riportano per ciascun Ufficio Provinciale i saldi, a fine esercizio, delle schede individuali risulta il residuo credito di lire 9.104.528.915.

A seguito di quanto si è osservato in sede di revisione del consuntivo dell'esercizio precedente, si osserva che detta consistenza comprende inopportuno parte dei saldi dei prestiti concessi a dipendenti dello Stato deceduti durante l'anno 1967, partite di dubbia esigibilità che assommano a lire 23.184.000, oltre le rate scadute e non versate per lieve morosità (in media di uno o due mesi).

Inoltre, l'importo di lire 36.600.500 relativo ai danni arrecati all'ENPAS a seguito di truffe perpetrate da parte di dipendenti di uffici statali di alcune Province (La Spezia, Napoli e Torino) è stato confuso con i normali residui attivi denominati « Debiti e crediti a breve scadenza per prestiti annuali ». Si ritiene che sia le partite di dubbia esigibilità sia gli importi dei danni anzidetti dovrebbero essere tenuti in evidenza in apposito conto particolare.

Con l'occasione, per quanto concerne i casi di grave irregolarità verificatisi nelle concessioni dei piccoli prestiti si deve ribadire la raccomandazione di porre in atto ogni opportuno accorgimento organizzativo al fine di evitare che possano ripetersi inconvenienti analoghi.

Il conto patrimoniale chiude in pareggio, poiché, come è noto, la gestione creditizia non ha patrimonio proprio e gli utili di esercizio, ammontanti complessivamente a lire 2.341.537.297, di cui lire 268.789.574 per i prestiti annuali e lire 2.072.747.723 per i prestiti pluriennali sono stati portati in aumento della riserva del Fondo di previdenza, a norma dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139.

* * *

La « Gestione Assistenza Sanitaria » presenta, in sede di conto consuntivo dell'esercizio 1967, un disavanzo economico di competenza di lire 21.158.047.095 e - per effetto del riaccertamento dei residui degli anni precedenti, risultato per la prima volta, dopo moltissimi esercizi, di segno negativo (— lire 2.102.346.580) - un disavanzo economico di esercizio di lire 23.260.393.675, che risulta, almeno contabilmente, non molto discosto (+ lire 1.933.393.675) da quello previsto in lire 21.327.000.000.

Se si considera però che lo Stato ha concesso, alla fine dell'esercizio in esame, il contributo straordinario - non previsto - di lire 18 miliardi di cui al decreto legge 30 ottobre 1967, n. 968, dei quali sono stati incassati nell'esercizio soltanto 5 miliardi, il divario fra previsioni e risultanze del consuntivo assume un ben diverso rilievo. Infatti, senza tale contributo, le entrate effettive si sarebbero attestate in lire 110.373.392.542 e le uscite effettive sarebbero sempre state di lire 149.531.439.637 e, quindi, il disavanzo economico di competenza sarebbe salito a lire 39.158.047.095 e quello di esercizio a ben lire 41.260.393.675.

Pertanto, le risultanze della « Gestione Assistenza Sanitaria », ad un esame non semplicemente contabile e limitato all'esercizio, sono da giudicarsi, anche per le implicazioni che contengono, veramente drammatiche e molto più gravi di quelle indicate in sede di formulazione del bilancio di previsione, bilancio che, non è inutile ricordare, il Collegio Sindacale ebbe, a suo tempo, a denunciare non del tutto corrispondente all'andamento che, alla luce degli elementi di giudizio già allora disponibili, era con realistica valutazione prudente e doveroso prospettare, anche per meglio sottolineare il corso decisamente e progressivamente deficitario della gestione.

La « Gestione Assistenza Sanitaria » ha, tuttavia, potuto anche nel 1967 fronteggiare le proprie imponenti necessità finanziarie attingendo ulteriormente alle anticipazioni della « Gestione Opera di Previdenza » per altre lire 23.504.783.246 tanto che il suo debito consolidato nei confronti dell'« Opera », risulta al 31 dicembre 1967 di lire 64.794.152.440.

Per molteplici considerazioni d'ordine diverso che non è necessario richiamare, il Collegio Sindacale ebbe sempre e tempestivamente a sottolineare come il ricorso, reiteratamente giudicato non corretto, alle anticipazioni della « Gestione Opera di Previdenza », mentre avrebbe determinato, come purtroppo ha determinato, un appesantimento economico-finanziario di quest'ultima non avrebbe che rinviato, e solo rinviato, rendendolo più drammatico e pericoloso, il momento di rottura della « Gestione Assistenza Sanitaria ». E ciò dato lo squilibrio strutturale fra entrate e spese che da anni caratterizza la gestione in esame e che nessuno sforzo compiuto all'interno dell'Ente, anche se è sempre doveroso fermamente ricercare ogni possibile economia, può eliminare e nemmeno sensibilmente attenuare; pertanto, si impongono, più pressanti che mai, provvedimenti risanatori di vasta portata che solo il legislatore è in grado di adottare.

In conseguenza di tale squilibrio la situazione patrimoniale della « Gestione Assistenza Sanitaria », che alla fine dell'esercizio 1962-63 si presentava con un'attività netta di lire 6.021.569.301, si presenta al 31 dicembre 1967 con una passività netta di lire 59.796.215.433, cifra quest'ultima che sarebbe stata, senza il già citato intervento straordinario dello Stato, di lire 77.796.215.433.

Di fronte all'imponenza e alla gravità delle cifre esaminate potrebbero apparire marginali tutte le altre considerazioni che si possono formulare per le diverse voci in cui il bilancio si articola.

Ma il Collegio Sindacale non può esimersi dal sottoporle all'attenzione degli organi deliberanti e dell'Amministrazione per i provvedimenti che ad essi responsabilmente competono, e ciò anche perché, pur non essendo provvedimenti atti a risolvere una situazione così gravida di nubi, valgono, se adottati, a testimoniare la volontà di un più severo e coraggioso indirizzo amministrativo.

La prima osservazione formale, ma non per questo trascurabile perché altera l'ottica dei risultati, riguarda l'imputazione dell'entrata del contributo straordinario statale di lire 18 miliardi interamente attribuito alle entrate effettive del settore in servizio, e non anche a quelle del settore in quiescenza in misura proporzionale al disavanzo accertato al 31 dicembre 1967.

La seconda osservazione investe il più volte dibattuto problema dello « sconto dei medicinali ». Anche l'esercizio 1967 dimostra come risulti sempre difficoltosa la riscossione di tali sconti, specie nei confronti dei farmacisti. Infatti, mentre al 31 dicembre 1966 l'ammontare degli sconti da riscuotere era di lire 6.573.806.255, alla fine del 1967 l'ammontare dei residui è salito a lire 7.459.096.685, composto per lire 3.955.654.247 da sconti afferenti al 1966 ed anni precedenti e per lire 3.503.442.438 da sconti di competenza 1967.

Le somme rimosse nel 1967 sono state di sole lire 4.783.984.942, di fronte a lire 5.669.275.372 di sconti di competenza e a lire 6.573.806.255 di sconti per residui accertati al 31 dicembre 1966.

Gli oneri connessi alla riscossione sono stati nel 1967 di lire 419.758.467, cifra, questa, che è solo parte di quella effettivamente sostenuta dall'Ente per pervenire — anche con i suoi interni adempimenti — all'accertamento e alla riscossione degli sconti.

Si ripropongono, pertanto, nella loro integrità le considerazioni del Collegio Sindacale sulla irrazionalità e onerosità del sistema in atto che dovrebbe essere rivisto, per pervenire a semplificazioni atte a ridurre dispendi improduttivi.

Per quanto più in particolare si riferisce alle spese effettive, è da sottolineare come le pratiche in assistenza indiretta hanno comportato un onere di lire 101.069.647.354 e cioè superiore di ben lire 15.754.647.354 (oltre il 18 per cento) rispetto alla previsione di lire 85.315.000.000.

Tale aumento è soprattutto derivato da un incremento considerevole delle spese per farmaci, aumentate per oltre il 24 per cento da lire 28.309.495.592 del 1966 a lire 35.358.932.024, il che, pur tenuto conto dell'aumentata frequenza di ricorso, può far pensare che, non essendosi registrate nel 1967 lievitazioni nei prezzi dei medicinali ed essendo stata la percentuale dei rimborsi rispetto al documentato inferiore a quella del 1966, la ricettazione sia stata molto più larga che nel passato; ed è inoltre da attribuire all'aumento rilevante solo in parte (+ 4,9 per cento) dovuto al maggior numero di ricoveri, delle spese per degenze ospedaliere passate — con un incremento di oltre il 26 per cento — da lire 37.867.011.796 del 1966 a lire 48.022.399.455 nel 1967.

Merita per la sua natura una specifica annotazione la spesa per prestazioni facoltative varie, salita da lire 3.974.500.046 del 1966 a lire 4.570.300.334 nel 1967. Quando si consideri che tali prestazioni nel 1962/63, ammontavano a sole lire 1.462.085.804 e che, attualmente in misura notevolissima sono determinate da contributi o concorsi straordinari, è facile per il Collegio Sindacale ripetere considerazioni altre volte formulate e cioè che tali contributi o concorsi per la loro natura creano situazioni di ingiustificato trattamento, se non di privilegio, per un esiguo numero di assistiti che ricorrono costantemente al Consiglio di Amministrazione richiedendo interventi integrativi. Infatti i contributi straordinari nel 1966 sono stati 16.396 rispetto a 5.571.021 pratiche definite e 18.766 rispetto a 5.845.658 pratiche definite nel 1967.

Ma a parte l'entità dell'onere non trascurabile in una situazione così gravemente deficitaria, è inoltre da sottolineare come particolarmente ingente sia da considerarsi il costo dell'Amministrazione per le molte incombenze che dall'aprirsi di tali pratiche fino alla loro definizione derivano all'Ente.

Il Collegio Sindacale ritiene suo dovere affermare che sia giunto il momento di fissare in materia criteri rigidi e veramente obiettivi che potrebbero limitare l'esame delle pratiche in questione, ad esempio, solo a quelle relative:

- a) ai ricoveri in cliniche non convenzionate per i soli casi di comprovata urgenza, o perché l'Ente nella località ove l'assistito risiede non abbia potuto stipulare convenzioni;
- b) ai casi di interventi che dovevano necessariamente compiersi all'Estero, o esclusivamente da un determinato sanitario.

Anche le spese per assistenza diretta ambulatoriale sono salite da lire 11.084.172.782 del 1966 a lire 14.689.230.359 del 1967. Il maggiore onere di lire 3.605.057.577 è in gran parte attribuibile (per lire 2.187.092.100) all'aumento dei compensi al personale addetto agli ambulatori. Al riguardo il Collegio Sindacale non può non richiamare l'attenzione su quanto ebbe a dire a suo tempo circa il trattamento dei medici specialisti e non può non ricordare che sulla questione si è anche intrattenuta la Corte dei Conti nell'adunanza del 5 novembre 1966 dichiarando non conforme a legge la deliberazione consiliare del 21 luglio 1966.

Non è inoltre da trascurare che ha influito su tale aumento di spese anche il maggior onere per farmaci gratuitamente distribuiti nei 21 centri pilota.

In merito alla situazione da tempo deficitaria della gestione della Farmacia (nel 1967 per lire 2.885.154) e per quanto si riferisce alla gestione anch'essa deficitaria (lire 53.638.374), della Casa di Soggiorno per pensionati dello Stato in Monteporzio Catone, pur risultando i disavanzi accertati in sede di consuntivo inferiori a quelli previsti, il Collegio Sindacale non può che riconfermare quanto ebbe a dire in precedenti occasioni e per ciò che si riferisce alla Casa di Soggiorno non può non sottolineare l'urgenza di dare effettiva applicazione alle già approvate, pur se limitate e inadeguate, deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Una annotazione meritano anche gli oneri per la pubblicazione della « Rivista ENPAS » che hanno determinato, nonostante il contributo annuo dell'Ente di lire 4.000.000 un prelievo dal « Fondo per le necessità straordinarie », di lire 3.475.137, essendo le spese salite da lire 9.050.000 previste a lire 11.922.562 impegnate ed essendo, invece, le entrate, compreso il contributo dell'Ente, discese dalle previste lire 9.050.000 alle accertate lire 8.447.425.

In merito, pur riconoscendo che l'aumento delle spese è esclusivamente dovuto al maggior costo della stampa, non può non richiedersi una più economica gestione, affinché il « Fondo » nel quale residuano lire 5.617.716, non sia anch'esso destinato a molto presto esaurirsi.

Pur formando le spese generali oggetto di separato esame, tenuto conto che ben il 92,08 per cento delle stesse è addebitato alla « Gestione Assistenza Malattia » non può non affermarsi che l'ammontare di lire 16.816.986.291 attribuite nel 1967 è superiore di circa 1 miliardo e mezzo a quello di lire 15.383.546.182 del 1966, cifra che è da giudicarsi rilevantissima pur tenendo presente l'aumento (+ 4,9 per cento) di pratiche definite, e ciò ove si consideri che non gravano sull'Ente, per la riscossione dei contributi, oneri degni di rilievo, e che la riduzione dell'incidenza delle spese generali sulle uscite effettive dal 12,22 per cento all'11,25 per cento non è indice di effettivo miglioramento, ma è solo illusoria e apparente perché quasi esclusiva conseguenza del crescente e più rapido incremento del *deficit* della gestione.

Il Collegio Sindacale che ha assolto il suo compito esponendo — come sempre — con severa ma obiettiva crudezza la situazione della Gestione in esame, non può esimersi dall'affermare che se la gestione stessa potrà, con adeguate aperture di credito, fronteggiare con i prov-

vedimenti che stanno per essere adottati, le esigenze di cassa dell'esercizio 1968, è, tuttavia, anche per effetto dei maggiori oneri che tali finanziamenti determineranno, destinata ad aggravarsi e deteriorarsi ulteriormente, a meno che interventi di fondo non saranno, da chi di competenza, quanto più urgentemente possibile decisi ed effettuati.

* * *

Il consuntivo dell'esercizio 1967 del « Fondo di previdenza integrativo per il personale di ruolo dell'ENPAS » si è chiuso con un disavanzo finanziario di lire 323.986.742 e un avanzo economico di lire 528.514.202 che ha elevato la riserva del Fondo da lire 4.054.351.314 a lire 4.582.865.516 a fine esercizio.

Il bilancio tecnico del Fondo non risulta ancora elaborato poiché si è in attesa di conoscere quali saranno le norme che presiederanno, nel quadro dell'allineamento, alla riliquidazione dei trattamenti per indennità di buonuscita e per indennità *una tantum*.

* * *

Il consuntivo dell'esercizio 1967 della « Cassa di Previdenza e Assistenza per il personale sanitario a contratto dell'ENPAS » presenta un avanzo finanziario di lire 188.661.020, un avanzo economico di lire 474.197.020 che ha fatto salire la riserva da lire 3.395.598.659, quale era al 31 dicembre 1966, a lire 3.869.795.679, a fine 1967, costituita per lire 3.540.239.366 dalla consistenza del « Fondo previdenziale » e per lire 329.556.313 dalla consistenza del « Fondo assistenziale ».

* * *

Per l'esercizio 1967 i risultati della gestione « Indennità ai Salariati » esprimono, con rilievo più marcato, la stessa caratteristica del precedente esercizio e cioè uno sfavorevole rapporto fra l'ammontare dei contributi in relazione alle erogazioni per prestazioni istituzionali.

In sede previsionale la Gestione era impostata con stanziamenti di entrata e di spesa parreggianti nell'importo finale di lire 1.706.453.000 avendo registrato in entrata per movimento di capitali l'anticipazione di lire 1.121.453.000 da richiedere alla Gestione Opera di Previdenza per colmare il disavanzo economico previsto per il 1967 nel medesimo importo.

I risultati del conto consuntivo hanno avuto un esito migliore in quanto il disavanzo economico effettivo d'esercizio è stato di lire 927.849.001 e l'anticipazione richiesta alla Gestione Opera di Previdenza è stata di lire 1.000.000.000.

Il conto patrimoniale della gestione, che recava un *deficit* patrimoniale di lire 414.942.531 al 31 dicembre 1966, si chiude con un passivo netto di lire 1.342.791.532 al 31 dicembre 1967.

Costituiscono tale importo, per l'attivo, i residui attivi di lire 39.970.707 e le disponibilità liquide di lire 198.211.994 e, per il passivo, i residui passivi per lire 80.974.233 ed il debito verso la gestione Opera di Previdenza di lire 1.500.000.000.

Come avverte l'Amministrazione, dal 1° maggio 1968, la gestione è soppressa a seguito della legge 18 marzo 1968, n. 249, eppertanto è attesa per il corrente esercizio la sistemazione dei conti all'atto della pubblicazione di apposito decreto interministeriale.

* * *

Le spese generali per l'esercizio 1967 assommano a lire 18.263.766.383 ripartite tra le varie gestioni, con criteri sui quali si concorda, nelle seguenti quote:

Gestione Opera di Previdenza e Credito	L.	1.296.780.092
Gestione Assistenza Sanitaria	»	16.816.986.291
Gestione Indennità ai Salariati	»	150.000.000
	L.	<u>18.263.766.383</u>

Si fa riferimento alle correlative previsioni, elaborate a suo tempo, per osservare che le medesime indicavano le seguenti variazioni in aumento rispetto al precedente esercizio:

- a) Spesa per il personale amministrativo di ruolo e non di ruolo
e per il personale sanitario di ruolo in + L. 2.076 milioni
- b) Spesa per il personale sanitario revisore e controllante in + L. 95 milioni
- c) Spese reali di amministrazione in + L. 103 milioni

In possesso dei dati consuntivi 1967 è possibile ora affermare che lo scarto effettivo di spesa da un esercizio all'altro è stato il seguente:

Per il punto a)	in + L. 1.126.723.133
Per il punto b)	in + L. 194.805.190
Per il punto c)	in + L. 151.813.542

Attraverso l'esame della contabilità è stato inoltre possibile accertare quanto segue circa l'aumento del punto a):

La concessione dell'indennità integrativa speciale, di cui il personale dell'Ente non fruiva nel 1966, ha comportato una maggiore spesa di lire 439.886.905.

La spesa per contributi dovuti all'INPS è aumentata di lire 328.549.186 soprattutto in conseguenza della revoca delle riduzioni contributive di cui transitoriamente ha goduto anche l'Ente quale datore di lavoro.

Le retribuzioni-base, ossia la voce stipendi, ha progredito rispetto al 1966 di lire 320.117.030 essenzialmente per concessioni di scatti biennali e promozioni.

Per il personale sanitario revisore e controllante di cui al precedente punto b) le maggiori spese risultano di lire 29.108.861 (per indennità integrativa speciale), di lire 44.096.911 (per contributi INPS), e di lire 23.821.415 sulla voce stipendi anche in relazione alle modifiche tabellari dei compensi al personale in servizio presso le sedi con meno di 250.000 abitanti.

Circa gli aumenti di cui al punto c) le variazioni più consistenti riguardano le spese postali e telegrafiche, la spesa per manutenzioni e riparazioni ed i fitti passivi per i locali, di proprietà e non, occupati dagli uffici centrali e periferici dell'Ente.

Il Collegio Sindacale reputa opportuno, a completamento di precedenti richieste ed al fine di una più completa conoscenza dell'evoluzione delle spese generali e soprattutto di quelle afferenti agli oneri per il personale, di invitare l'Amministrazione ad allegare al conto consuntivo brevi note statistiche che illustrino la situazione del personale all'inizio ed al termine dell'esercizio, distintamente per le categorie - comunque denominate - nelle quali esso si articola, con inoltre l'indicazione per quanto più specificatamente si riferisce al personale sanitario non di ruolo, del numero di ore di prestazione retribuite nell'anno considerato.

* * *

Il Collegio Sindacale reputa, infine, a conclusione della disamina delle risultanze delle diverse gestioni dell'Ente, di dover ribadire l'assoluta necessità che nel corso dell'esercizio, a periodi almeno quadrimestrali, siano apportate al bilancio di previsione, con apposite note di variazione da sottoporre all'approvazione dei Ministeri tutelanti, gli aggiornamenti che dovessero rendersi indispensabili e ciò anche al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione più tempestive conoscenze sull'andamento delle gestioni in relazione agli obblighi che derivano dall'osservanza dell'articolo 6 del decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 968.

* * *

Il Collegio Sindacale conclude la propria relazione al Consiglio di Amministrazione attestando che le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali esposte nel conto consuntivo per l'anno finanziario 1967 concordano con le scritture contabili di cui è stata constatata la regolare tenuta.

IL COLLEGIO SINDACALE
Paolo Mazzetti
Enzo Ascenzi
Oreste Brogi
Edmondo Cossu
Luigi Dainelli
Nicola D'Amato